



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
LICEO DI STATO CARLO RINALDINI
Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale



CURRICOLO INTEGRATO DI INDIRIZZO

Delibera n. 20 del Collegio dei Docenti del 9 novembre 2018

Presentato in Consiglio d'Istituto in data 19/11/2018

Aggiornato secondo il Ptof 2019/2022

deliberato dal CdD il 21/12/2018 e approvato dal Cdl il 22/12/2018



LICEO MUSICALE

Via Canale, 1 - 60122 Ancona – Tel. +39 071 204723 - Fax 071 2072014
anpc010006@pec.istruzione.it CM ANPC010006
anpc010006@istruzione.it CF 93020970427
rinaldini.gov.it

INDICE

PREMESSA

1. PROFILO CURRICOLARE E DIDATTICO DEL LICEO MUSICALE

2. INDICAZIONI NAZIONALI SUI NUOVI LICEI MUSICALI

3. PROFILO IN USCITA

4. SFONDI INTEGRATORI

5. QUADRO ORARIO

5.1 QUADRO ORARIO ORDINAMENTALE E POTENZIATO LATINO

6. PROFILO - RUBRICA DELLE COMPETENZE - PROGETTI

7. SCELTE METODOLOGICHE

8. ATTIVITÀ PREVISTE

8.1 PCTO (EX ASL)

8.2 VIAGGI DI ISTRUZIONE

8.3 LABORATORI MUSICALI

9. CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO “G. ROSSINI” DI PESARO”

10. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ATTESE NELLE SINGOLE DISCIPLINE

10.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

10.2 LATINO

10.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE

10.4 GEOSTORIA

10.5 STORIA/ CITTADINANZA E COSTITUZIONE

10.6 FILOSOFIA

10.7 MATEMATICA

10.8 FISICA

10.9 SCIENZE NATURALI

10.10 STORIA DELL'ARTE

10.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- 10.12 [STORIA DELLA MUSICA](#)
- 10.13 [TECNOLOGIE MUSICALI \(TEC\)](#)
- 10.14 [TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE \(TAC\)](#)

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE:

- 10.15 [CANTO](#)
- 10.16 [CHITARRA CLASSICA](#)
- 10.17 [CHITARRA ELETTRICA](#)
- 10.18 [CLARINETTO](#)
- 10.19 [CONTRABBASSO](#)
- 10.20 [CORNO](#)
- 10.21 [FAGOTTO](#)
- 10.22 [FISARMONICA](#)
- 10.23 [FLAUTO](#)
- 10.24 [OBOE](#)
- 10.25 [ORGANO](#)
- 10.26 [PERCUSSIONI](#)
- 10.27 [PIANOFORTE](#)
- 10.28 [SASSOFONO](#)
- 10.29 [TASTIERA](#)
- 10.30 [TROMBA](#)
- 10.31 [VIOLA](#)
- 10.32 [VIOLINO](#)
- 10.33 [VIOLONCELLO](#)
- 10.34 [LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME](#)

PREMESSA

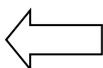
La comunità professionale del Liceo Rinaldini, coerentemente con quanto sancito dalla Costituzione *recepando* la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 che riconosce come "**pilastro europeo dei diritti sociali**" il principio che ogni persona ha diritto ad un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento di **qualità e inclusivi**, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di **partecipare pienamente alla società**", considera **finalità prioritarie, tra quelle indicate dalle Indicazioni Nazionali e dalla Legge 107/2015:**

- **garantire le pari opportunità di successo formativo;**
- **sostenere lo sviluppo delle competenze chiave indispensabili per la crescita come persona e come cittadino.**

La promozione della conoscenza, della ricerca e sperimentazione del **sapere artistico e dell'espressione creativa** è il carattere fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del Liceo Musicale.

«Il fondamento della conoscenza è l'intuizione creativa».

Lev S. Vygotskij



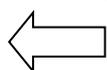
1. PROFILO CURRICOLARE E DIDATTICO DEL LICEO MUSICALE

L'indirizzo musicale del Liceo Rinaldini prepara i propri studenti sia al percorso universitario sia alla professione di musicista intesa nel senso più ampio del termine.

Tutte le discipline hanno pari importanza e richiedono un impegno di studio serio e continuativo. La precisa identità del Liceo Musicale è definita e chiarita, in modo inequivocabile, dal Regolamento dei Licei, dal Profilo educativo culturale e professionale (PECUP) e dalle Indicazioni Nazionali.

Il Liceo Musicale presenta un ricco ed intenso curriculum di studi, finalizzato alla formazione integrata negli ambiti umanistico, scientifico, matematico, linguistico, artistico, musicale per la prosecuzione degli studi universitari verso ogni indirizzo.

Il Liceo Musicale pone in reciproca relazione gli insegnamenti linguistico-classici, letterari, storici, filosofici e scientifici con quelli estetico-musicali e tecnico-strumentali. Tra questi ultimi due ambiti realizza un circuito unitario tra i saperi e le pratiche musicali. **Il curriculum è improntato all'interscambio e al raccordo multidisciplinare.**



2. INDICAZIONI NAZIONALI SUI LICEI MUSICALI

*Le Indicazioni nazionali sono state calibrate tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della **società della conoscenza**, dei quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali, stabilendo di volta in volta le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina e cercando di intervenire sulle conoscenze in ingresso delle matricole compiute dalle università e sui livelli attesi, in ingresso, dalle Istituzioni dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM).¹*

¹ Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento.

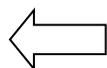
Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni Nazionali costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'Offerta Formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni: *i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.* (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei licei").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura e analisi di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale aiuta ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle varie aree metodologiche (logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica, artistica e musicale).



3. PROFILO IN USCITA

Il percorso del Liceo Musicale prepara lo studente sia a proseguire gli studi universitari in ogni facoltà sia ad accedere al Conservatorio (AFAM). Con il Diploma è anche possibile frequentare corsi di formazione professionale post diploma o accedere al mondo del lavoro.

Gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, dialogare.
- Essere coscienti delle molteplicità delle differenti forme d'arte e dei diversi linguaggi artistici (nell'ambito musicale, letterario, delle arti visive) consapevoli dell'affinità esistente tra le manifestazioni appartenenti alla stessa epoca, in quanto espressione del medesimo contesto storico-culturale.
- Essere consapevoli che l'arte, nelle sue diverse forme (letteratura, musica, arti visive), è espressione e manifestazione delle istanze più profonde dell'uomo fin dalle origini.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

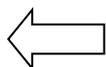
5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e delle Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e traduzione in modelli dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

6. Area Musicale

- Eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.
- Partecipare ad insiemi corali e orchestrali con adeguata capacità di interazione con il gruppo e con il direttore dell'esecuzione, qualora sia presente.
- Saper suonare, oltre allo strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico.
- Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale e avere capacità di gestione di *ensemble* vocali.
- Conoscere pratiche atte alla conduzione di formazioni strumentali. Arrangiare brani musicali preesistenti e concertarli. Comporre brani musicali propri in relazione a vari soggetti e/o occasioni musicali.
- Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica.
- Conoscere e utilizzare i codici della scrittura musicale.
- Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione (pop, jazz, rock, klezmer, folklorica, etnica, ecc..) sia scritta sia orale.
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali.
- Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca.
- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale.
- Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.



4. SFONDI INTEGRATORI

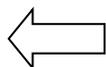
Per garantire agli studenti il raggiungimento del profilo in uscita del percorso degli studi, legato alla multidisciplinarietà nell'articolato curricolo dello studente del Liceo Musicale, si ritiene opportuno procedere alla definizione di ***sfondi integratori*** caratterizzanti ognuna delle cinque classi, che determinino l'unità e la verticalità del percorso educativo. Tali sfondi sono frutto di una riflessione dei docenti dell'indirizzo e ne caratterizzano il percorso di studi perché tendono ad armonizzare i piani di studio delle singole discipline. Sono stati elaborati affinché tutte le discipline possano convergere e contribuire alla realizzazione di un prodotto finale che, nel caso specifico del Liceo Musicale, è una rappresentazione costituita non solo da musica ma anche da parole e contenuti che, in una sua realizzazione piena e ottimale, possa prevedere interventi di tutte le discipline anche in modo diverso e durante tutto il percorso dell'anno scolastico.

Pertanto tale prodotto non si risolverà nella esclusiva forma di concerto ma prevederà interventi pluridisciplinari di varia natura (scrittura creativa, teatro, letture, seminari, *masterclass*). Ogni disciplina contribuirà e si integrerà con la propria specificità in un approccio pluridisciplinare.

I momenti performativi che concluderanno il percorso annuale guardano alla formazione dell'alunno in tutte le sue dimensioni, quella cognitiva e quella dell'espressione creativa, per favorire l'apprendimento e

valorizzare i talenti di ciascuno.

- **Classe prima: *Il Mito e l'Antico*;**
- **Classe seconda: *L'umano sentire*;**
- **Classe terza: *Il Medioevo tra Sacro e Profano*;**
- **Classe quarta: *Arte e Rappresentazione*;**
- **Classe quinta: *Linguaggi contemporanei e nuove forme d'arte*.**



5. QUADRO ORARIO LICEO MUSICALE

5.1 LICEO MUSICALE ORDINAMENTALE E POTENZIATO LATINO

ATTIVITÀ e INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	ORARIO SETTIMANALE				
	I BIENNIO		II BIENNIO		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	-	-	-
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
<i>Esecuzione e interpretazione</i>	3	3	2	2	2
<i>Teoria, analisi e composizione</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia della musica</i>	2	2	2	2	2
<i>Laboratorio di musica d'insieme</i>	2	2	3	3	3
<i>Tecnologie musicali</i>	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
POTENZIATO LATINO (OPZIONALE)¹	2	2	2	2	
	34	34	34	34	32

¹ Il potenziamento Latino si attiverà al raggiungimento del numero minimo di 10 iscritti.

Il **Liceo Musicale Potenziato Latino** nasce dalla presa d'atto che molti studenti del Liceo Musicale, al termine del percorso, si iscrivono a facoltà Universitarie di vari indirizzi con una prevalenza di quelle umanistiche. Il latino è una lingua che richiede metodo e studio, sviluppa la logica e aiuta la sintesi; pertanto gli alunni che si avvicinano a tale disciplina, integrando ed arricchendo il proprio percorso, potranno affrontare con maggiore sicurezza facoltà anche di tipo giuridico o scientifico.

Il latino è la lingua in grado di dare un senso alla nostra identità, lo strumento espressivo che è servito e serve a fare di noi quelli che siamo, collegando la conoscenza del presente ad un'epoca passata e ricordandoci che ***siamo nani sulle spalle dei giganti.***

Il musicista colto, inoltre, non può prescindere dalla conoscenza della lingua che ha espresso per secoli il senso del sacro in musica con intensità e bellezza e deve avere una piena e totale consapevolezza delle parole che canta o che accompagnano musica ispirata.

In questa ottica, si è previsto l'inserimento opzionale di 4 anni di studio del Latino per formare un intellettuale della musica, dotato di una preparazione solida e completa che consenta di affrontare, con sicurezza alla fine del quinquennio, sia studi universitari che di Alta Formazione Musicale.



6. PROFILO - RUBRICA DELLE COMPETENZE - PROGETTI

<p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p> <p>Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.</p>	<p>“Il Rinaldini incontra i classici”: lettura e analisi dei classici della letteratura italiana</p> <p>Teatro, linguaggi verbali e non verbali: laboratori teatrali, di scrittura creativa e di analisi del testo cinematografico</p> <p>Progetti di PCTO legati alla comunicazione</p>
<p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel “Quadro comune europeo di riferimento”. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</p>	<p>Certificazioni PET/FIRST/CAE</p> <p>Palketto Stage</p> <p>PCTO all'estero + docente</p> <p>Scambi/gemellaggi</p> <p>Intercultura: anno/semestre all'estero.</p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>	<p>“La musica delle onde”</p>

<p>Competenza digitale</p>	<p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>	<p>Student News e Giornalino online Pagina Facebook ufficiale di Istituto Prevenzione Cyberbullismo</p>
<p>Competenza personale, sociale capacità di imparare a imparare</p>	<p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>	<p>Attività di impresa quasi simulata</p>
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>	<p>Attività di studio, adattamento e messa in scena del testo teatrale</p>
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>	<p>Attività di impresa quasi simulata</p>
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	<p>Progetti di PCTO Laboratori musicali Coro d'Istituto Orchestra del Rinaldini</p>



7. SCELTE METODOLOGICHE

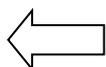
Le scelte metodologiche effettuate dai docenti mirano a mettere in condizione ciascun alunno di raggiungere il successo formativo attraverso percorsi individualizzati e personalizzati che tendono ad offrire una molteplicità di esperienze per percorrere il curriculum con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali.

In ciascuna disciplina si attivano e sperimentano metodologie per sviluppare processi di apprendimento diversi, per personalizzare l'offerta formativa e promuovere la motivazione degli studenti e la partecipazione al proprio percorso di apprendimento valorizzando e riconoscendo i talenti anche in ottica orientativa.

Viene sollecitato l'**apprendimento cooperativo**, che privilegia l'interazione tra gli alunni, ciascuno dei quali mette in gioco il suo sapere e le proprie competenze. L'apprendimento nel gruppo dei pari aiuta a migliorare le abilità relazionali e comunicative e l'autostima degli alunni che imparano a cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Si utilizzano, inoltre, le tecniche del **Debate** (argomentazione e confronto) e la metodologia **Ciil** in alcune discipline.

Per quanto riguarda la valutazione nelle singole discipline si fa riferimento alle decisioni collegiali inserite nel piano triennale. Per la valutazione del potenziato Latino, nelle classi terza e quarta, in considerazione dell'opzionalità e del fatto che è una disciplina aggiuntiva, si considera in futuro la possibilità di definire il sistema di valutazione rimandando ad una specifica riflessione e decisione del Collegio dei Docenti.



8. ATTIVITA' PREVISTE

8.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)

Impresa quasi simulata

L'Impresa quasi simulata è il percorso specifico per l'indirizzo musicale dei PCTO (ex ASL).

Nasce dall'esigenza di far approcciare gli studenti alle diverse possibili professioni musicali e alle Imprese e agli Operatori del settore esistenti nel territorio. Lo fa in particolare attraverso la conoscenza pratica di un mondo, quello della realizzazione di un evento musicale in tutte le sue forme e sfaccettature, attraverso la reale e concreta messa in opera delle stagioni concertistiche che il liceo Musicale ogni anno pone in essere.

L'attività di impresa è sempre anticipata e affiancata da due distinti percorsi di formazione. Uno che mira a dare una panoramica ampia e importante su tutti i generi musicali attraverso incontri con professionisti e personalità del mondo della musica. Un secondo percorso è più specificamente rivolto alla realizzazione concreta degli obiettivi dell'impresa e coinvolge quindi esperti del settore quali l'esperto SIAE, il grafico pubblicitario, l'esperto di Legislazione dello spettacolo, il Direttore di Scena, tecnici di palcoscenico o di service audio e video, professionisti della comunicazione o altri.

➤ CLASSI TERZE

- Corso di sicurezza e primo soccorso.
- Formazione comune a tutti gli indirizzi.
- Formazione specifica di Impresa Simulata.

➤ CLASSI QUARTE

- Formazione specifica e attività di stage e laboratori di Impresa Simulata.
- Stage da svolgersi presso enti o imprese afferenti al mondo della musica sia per quel che concerne attività di formazione, a partire dalle scuole e dai Conservatori di Musica, che per quel che concerne la produzione di strumenti, materiali e servizi artistici, teatrali e musicali, dalle Orchestre ai Teatri, dagli studi di registrazione alle attività private.

➤ CLASSI QUINTE

- Master Class.
- Progetti Ponte.

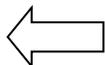
8.2 VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le mete e i programmi dei viaggi di istruzione vengono di anno in anno:

- Calibrati sulle attività didattiche sviluppate nelle diverse classi.
- Connessi e ispirati agli sfondi integratori.
- Coordinati con gli altri indirizzi.
- Dedicati a consentire la partecipazione ad attività musicali di interesse nazionale ed internazionale.

8.3 LABORATORI MUSICALI

Il Liceo Musicale prevede, nel Piano dell'Offerta Formativa, una serie di laboratori Musicali ed attività d'eccellenza. Detti laboratori sono espressione del curriculum e rappresentano un ulteriore momento di approfondimento dello stesso, anche in relazione alle tematiche trasversali d'interesse. Così, L'Orchestra del Liceo Musicale, nelle sue espressioni, classica e moderna, il Coro d'Istituto, il Laboratorio Popular Jazz, il Laboratorio di Accompagnamento Pianistico, rappresentano l'esplicazione tangibile, attraverso i loro prodotti musicali e le performance poste in essere, del profilo culturale/musicale dell'indirizzo.



9. CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO “G. ROSSINI” DI PESARO

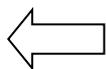
La convenzione tra il Liceo Musicale e Il Conservatorio di Musica “G. Rossini” di Pesaro, in vigore dal 2010 e oggetto di ulteriore revisione e aggiornamento nel 2016, con la conseguente costituzione del Comitato Tecnico Scientifico con funzione orientativo/consultiva, rappresenta un importante ed imprescindibile elemento di congiunzione tra il Liceo e l'AFAM.

La convenzione è rappresentativa di un rapporto sinergico e virtuoso tra le due istituzioni e prevede una serie di riconoscimenti da parte del Conservatorio; tra questi:

- Certificazione del percorso di studi Musicali Liceale (certificazione delle Competenze);
- Possibilità di partecipazione, da parte degli studenti del Liceo Musicale - mediante accesso privilegiato - alle *master classes*, lezioni aperte e altre opportunità di formazione, promosse e organizzate dal Conservatorio stesso;
- Particolari agevolazioni per gli studenti iscritti al Liceo Musicale che, ancorché privi del diploma di istruzione secondaria di secondo grado, siano contemporaneamente ammessi e iscritti agli istituendi

percorsi formativi per gli studenti dotati di particolari e spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali;

- Riconoscimento, in crediti formativi accademici (CFA), da parte del Conservatorio, delle attività (master, concerti, attività laboratoriali, etc..) promosse e organizzate dal Liceo Musicale.



10. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE ATTESE NELLE SINGOLE DISCIPLINE

10.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PRIMO BIENNIO

Obiettivi:

- acquisizione di una maggiore consapevolezza nell'uso delle quattro abilità: ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- acquisizione e potenziamento della capacità di comprensione del testo;
- approfondimento e consolidamento delle conoscenze linguistico-grammaticali;
- potenziamento delle capacità di analisi, sintesi e confronto dei testi.

Contenuti:

Classe I

- introduzione alla comprensione e all'analisi del testo narrativo;
- lettura parziale o integrale di testi, discussioni su problematiche dell'attualità, visione di film, esercizi di composizione di testi di vario genere (riassunti, temi, relazioni; esercizi di scrittura creativa);
- analisi di testi di vario genere: fiaba, novella, romanzo, epica;
- esercizi di morfologia e di analisi logica della frase e del periodo, in eventuale correlazione con lo studio della lingua latina.

Classe II

- introduzione alla comprensione e all'analisi del testo poetico;
- lettura commentata de *I promessi sposi*;
- lettura parziale o integrale di testi, inclusi gli articoli di giornale, discussioni su problematiche dell'attualità, visione di film, esercizi di composizione di testi di vario genere (riassunti, temi, relazioni; esercizi di scrittura creativa);
- le origini della letteratura europea e italiana in lingua volgare, fino ai poeti della Scuola siciliana;
- approfondimento e consolidamento dell'analisi logica del periodo, in eventuale correlazione con lo studio della lingua latina.

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Obiettivi:

- analisi sistematica dei testi proposti in lettura;
- contestualizzazione e storicizzazione dei testi d'autore;
- approfondimento della riflessione su tematiche proprie della letteratura e della poesia italiana e straniera in prospettiva storica, integrate da riferimenti alla Storia della Musica;

- ulteriore sviluppo e potenziamento delle capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento autonomi anche in chiave multidisciplinare;
- consolidamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche attraverso strategie mirate all'elaborazione autonoma scritta e orale.

Contenuti:

- **Classe III:** dallo Stilnovo alla cultura del Rinascimento. Autori: Dante, Petrarca, Boccaccio, Ariosto e/o Machiavelli. Dante, *Commedia: Inferno*.
- **Classe IV:** dalla crisi del Rinascimento al Romanticismo, fino ad Alessandro Manzoni. Dante, *Commedia: Purgatorio*.
- **Classe V:** dalla nascita della poesia moderna al secondo Novecento. Autori: da Leopardi a Montale; i principali romanzi del primo e secondo Novecento. Dante, *Commedia: Paradiso*.

10.2 LATINO

PRIMO BIENNIO

Obiettivi:

- acquisizione del lessico latino a più alta frequenza nei testi di versione;
- consolidamento dell'analisi grammaticale e logica italiana contestuale all'illustrazione della morfosintassi latina;
- acquisizione dei riferimenti mitologici, storici, letterari, artistici, culturali indispensabili alla comprensione e contestualizzazione dei brani da tradurre;
- uso corretto e consapevole della lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, impiego esatto e appropriato dei termini specifici del linguaggio disciplinare;
- comprensione del valore fondante del patrimonio linguistico latino per la tradizione europea;
- comprensione dell'intenzione comunicativa e dei punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo dei testi stessi;
- capacità di ricavare dai testi latini elementi per la messa a fuoco, il riconoscimento e la definizione di forme e strutture della lingua non ancora conosciute;
- capacità di ipotizzare il significato del lessico non noto sulla base di quello già posseduto.
- capacità di tradurre dal latino in italiano, e all'occorrenza viceversa, applicando le indicazioni operative ricevute;
- resa italiana corretta e appropriata del testo latino;
- capacità di motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali, sia all'interpretazione complessiva del testo;
- capacità di riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina e la loro evoluzione linguistica e semantica;
- individuazione nei testi degli aspetti peculiari della civiltà romana.

Contenuti:

- studio della fonetica della lingua latina e del sistema quantitativo;
- studio della morfologia di base della lingua latina;
- studio della sintassi della frase e del periodo latino con graduale livello di complessità;
- studio di elementi di civiltà inerenti alla famiglia e alla vita quotidiana dei romani.

SECONDO BIENNIO

Obiettivi:

- individuazione degli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di *tópoi*, modelli formali e valori estetici e culturali;
- ricerca di informazioni attraverso l'uso di materiali tradizionali (bibliografie, pubblicazioni a stampa, audiovisivi);
- ricerca di informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e risorse digitali multimediali;
- pratica della traduzione come strumento di conoscenza;
- capacità di analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali;

- conoscenza e comprensione del significato dei testi latini reperibili nelle opere di musica sacra e profana presenti nel percorso di studi;
- contestualizzazione di tali testi nell'ambito della storia della letteratura e della musica;
- consapevolezza delle strette relazioni e connessioni tra ambiti artistici e culturali diversi.

Contenuti:

- nozioni di storia letteraria latina fondamentali per la comprensione e contestualizzazione dei testi affrontati, con particolare riferimento alla letteratura medievale e rinascimentale in latino;
- consolidamento degli elementi di grammatica acquisiti nel biennio;
- lettura e interpretazione guidata di testi in lingua connessi al programma specifico del percorso musicale, con particolare riguardo agli sfondi integratori.

10.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA

PROFILO	RUBRICA DELLE COMPETENZE	PROGETTI
Comunicazione nelle lingue straniere	<p>Utilizzare nelle lingue straniere strutture, modalità e competenze comunicative dal livello iniziale A2 al livello di uscita B2, con possibilità di arrivare al livello C1.</p> <p>Comprendere il significato generale e dettagliato di un testo in lingua straniera; produrre testi chiari per riferire fatti e situazioni; sostenere opinioni con opportune argomentazioni, scelte lessicali e strategie.</p> <p>Leggere e comprendere testi di natura letteraria.</p> <p>Operare confronti tra la cultura straniera, oggetto di studio, e la cultura madre.</p> <p>Orientarsi ed essere parte attiva nella complessità della globalizzazione.</p>	<p>Certificazioni PET/FIRST/CAE</p> <p>Palketto Stage</p> <p>EDUchange</p> <p>PCTO all'estero + docente</p> <p>Scambi/gemellaggi</p> <p>Intercultura: anno/semestre all'estero.</p>

OSA

LINGUA STRANIERA – INGLESE

LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE: LINEE GENERALI E COMPETENZE ATTESE
<p><i>“Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.</i></p> <p><i>A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.</i></p> <p><i>Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.</i></p> <p><i>Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.</i></p> <p><i>Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale”.</i></p> <p style="text-align: right;">Indicazioni Nazionali D.P.R. 15 /03/2010</p>
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE: COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA I BIENNIO
<p>Asse dei linguaggi</p> <p>Comunicare ed interagire nella lingua straniera riuscendo ad esprimere ed interpretare fatti, concetti, pensieri, sentimenti ed opinioni in forma orale e scritta, padroneggiando gli strumenti espressivi ed</p>

argomentativi in vari contesti propri del livello A1/B1.
 Comprendere ed interpretare semplici testi scritti ed orali in vari contesti propri del livello A1/B1.
 Selezionare elementi di metodo di studio utili al proprio apprendimento, utilizzare varie modalità di informazione e comunicazione.

Asse scientifico-tecnologico
 Utilizzare strumenti multimediali per imparare le lingue in modo interattivo e per produrre semplici materiali digitali.
 Navigare in rete per reperire informazioni e fare ricerche individuali o di gruppo, selezionando le fonti.

Asse psicologico
 Monitorare le varie fasi del proprio processo di apprendimento, individuandone i punti di forza e di debolezza.
 Comprendere se stessi confrontandosi con il diverso da sé.

Asse sociale
 Riflettere sulla propria ed altrui lingua ed esperienza, analizzandole ed operando confronti.
 Acquisire ed utilizzare le regole di un corretto comportamento in classe e nei contesti quotidiani di socializzazione, anche all' interno di un gruppo di lavoro.

LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I° BIENNIO

“Lingua: Nell’ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un’ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.”

“Cultura: Nell’ambito dello sviluppo di conoscenze sull’universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all’ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).”

Indicazioni Nazionali D.P.R. 15 /03/2010

NOZIONI	FUNZIONI	COMPETENZE
NOUNS: Singular/Plural Countable / Uncountable Saxon genitive WH- question words PRONOUNS: Personal (subject, object, possessive) Demonstrative Indefinite Quantitative Relative DETERMINERS: A / The ADJECTIVES: Colour, size, shape, quality Nationality Possessive Demonstrative Quantitative Comparative and superlative	Salutare e presentarsi Chiedere e fornire descrizioni personali Iniziare, sviluppare, interrompere una conversazione Chiedere il significato delle parole e fare lo spelling Descrivere la casa, luoghi, oggetti, aspetto e qualità delle persone, usi, abitudini, attività del tempo libero e hobbies Descrivere ciò che sta accadendo al momento Descrivere cause ed effetti Esprimere preferenze e gusti personali, il possesso, uno scopo, accordo o disaccordo con altri,	Comprensione – ascolto Comprendere il messaggio contenuto in un discorso orale (espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che ci riguarda concretamente e direttamente nella quotidianità). Cogliere l'essenziale di brevi conversazioni quotidiane, messaggi e annunci brevi, semplici e chiari. Distinguere le intonazioni di frasi dichiarative ed esclamative e i vari registri comunicativi di un testo orale. Comprensione – lettura Ricercare informazioni specifiche e prevedibili all'interno di testi molto brevi e semplici di uso quotidiano (es.: pubblicità, programmi, menù e orari). Comprendere lettere personali semplici e brevi.

<p>forms Cardinal/ordinal numbers</p> <p>ADVERBS: Time / frequency Place Position of adverbs Manner Degree Sequence</p> <p>PREPOSITIONS: Location Time Instrument Preceding/following nouns and adjectives</p> <p>CONNECTIVES: And, but, or...</p> <p>VERBS: Modals (can/could, will, shall, may/might, must/have to, should/ought to, used to, need)</p> <p>TENSES: Present simple and continuous Present perfect Past simple and continuous Past Perfect Future with present simple, present continuous, 'going to', Will/Shall</p> <p>CONNECTIVES: to, in order to, unless, although...</p> <p>VERB FORMS: Affermative, negative, interrogative Infinitives Gerunds Passive Causative have/get</p> <p>COMPOUND VERB PATTERNS: Phrasal verbs Verbs with prepositions</p> <p>CONDITIONAL SENTENCES: Type 0 / 1 / 2</p> <p>SIMPLE REPORTED SPEECH</p>	<p>opinioni, obbligo e divieto, la mancanza di necessità di fare qualcosa, necessità e volontà, (im)probabilità, (im)possibilità, vari livelli di certezza e dubbi</p> <p>Fare confronti tra due o più persone o cose Contare Dire l'ora, il giorno e le date</p> <p>Parlare del cibo e dei pasti, del tempo meteorologico, della salute, di malanni e rimedi, di sentimenti</p> <p>Parlare di eventi passati e conclusi, di abitudini del passato, di eventi recenti, di intenzioni e programmi, del futuro</p> <p>Dare e seguire semplici istruzioni</p> <p>Chiedere e fornire indicazioni stradali</p> <p>Chiedere e dare indicazione su viaggi</p> <p>Chiedere/dare/rifiutare il permesso di fare qualcosa</p> <p>Chiedere scusa e rispondere</p> <p>Dire ciò che si è capaci o non capaci di fare</p> <p>Fare semplici richieste, accettare e rifiutare</p> <p>Offrire ed invitare, accettare e rifiutare</p> <p>Criticare e fare lamentele</p> <p>Dare consigli e fare raccomandazioni</p> <p>Riportare ciò che dicono altre persone</p>	<p>Riflettere sulla lingua a livello morfosintattico per favorire la consapevolezza dei meccanismi linguistici. Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p> <p>Interazione orale e Produzione orale Comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di info su argomenti e attività consuete. Iniziare, sostenere e concludere scambi comunicativi. Partecipare a brevi conversazioni. Esporre in modo semplice quanto ascoltato. Esporre in 3 minuti progetti, sogni, speranze ed ambizioni personali, esperienze proprie o altrui, aneddoti di ambito personale o sociale.</p> <p>Produzione scritta Prendere semplici appunti e scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Scrivere una lettera personale molto semplice (es. per ringraziare, invitare, accettare, rifiutare, scusarsi, consigliare, ecc). Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. Esercitare l'autocorrezione. Utilizzare i dizionari mono e bilingue anche digitali. Utilizzare la rete Internet in lingua straniera per ricercare fonti e dati</p>
---	--	---

LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

II BIENNIO

Asse dei linguaggi

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti nel livello da B1 a B2.

Conoscere le convenzioni sociali, gli aspetti culturali e le varietà linguistiche per adattare le proprie

conoscenze al contesto di riferimento.

Asse scientifico-tecnologico

Utilizzare strumenti multimediali per imparare le lingue anche in modo informale nel contesto dell'apprendimento permanente e per produrre artefatti digitali, promuovendo un'attitudine alla ricerca che valuti la pertinenza delle informazioni e favorisca un atteggiamento critico e riflessivo sulle possibilità offerte dalle nuove tecnologie.

Asse filosofico-psicologico

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e dei propri bisogni al fine di imparare ad imparare, ossia superare gli ostacoli di apprendimento attraverso l'utilizzo degli strumenti a disposizione più idonei al proprio percorso formativo.

Capire se stessi e il mondo contemporaneo attraverso il testo, letterario e non, in quanto una conoscenza approfondita della propria cultura e un sentimento d'identità, derivante anche da uno studio contrastivo, possono costituire la base di un'attitudine rispettosa e aperta verso le diverse forme di espressione culturale.

Asse storico – sociale

Comprendere la diversità in relazione al vivere quotidiano, professionale e culturale attraverso la riflessione ed il confronto sulla propria ed altrui lingua ed esperienza.

Conoscere i meccanismi economici e sociali del paese oggetto di studio e le opportunità professionali offerte.

LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

II BIENNIO

“Lingua: Nell’ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse di ciascun liceo; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un’ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.”

“Cultura: Nell’ambito dello sviluppo di conoscenze relative all’universo culturale della lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo (letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente; Nello specifico analizza e approfondisce le relazioni e l’influenza delle correnti musicali sulla produzione letteraria dal Medioevo al Romanticismo. In particolare verranno presi in esame la ballata e il Lied romantico; analizza e confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere); utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; utilizza le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.”

Indicazioni Nazionali D.P.R. 15 /03/2010

LINGUA

NOZIONI	FUNZIONI	COMPETENZE
Modal verbs to express certainty, possibility, advice, ability, obligation and permission 'Need' To be/get used to Comparatives Adjectives ending in –ed/-ing So/Such/Too/Enough	Esprimersi riguardo necessità, possibilità, consigli, obblighi, certezze, deduzioni. Confrontare fatti e persone. Esprimersi riguardo la durata di un avvenimento passato, presente, futuro. Riportare enunciati, domande e	Comprensione – ascolto Capire un discorso di una certa lunghezza e con argomentazioni complesse e/o settoriali (telegiornali, dibattiti fra opinionisti). Riconoscere e comprendere il tipo di messaggio, le informazioni esplicite, implicite, principali ed accessorie in testi di argomenti quotidiani o di studio inclusi i

<p>Causative Have/Get</p> <p>Present Perfect Simple and Continuous Future Simple, Continuous and Perfect Past Perfect Simple and Continuous Past Simple/Used to/ Would Past Conditional</p> <p>Indirect speech, indirect questions and reporting verbs</p> <p>Relative clauses: defining and non-defining</p> <p>First conditional, Second conditional, Third conditional, Mixed conditional</p> <p>Wish/If only/Hope</p> <p>would rather, had better</p> <p><i>-ing and the infinitive</i>: verbs + infinitive; verbs + gerund; verbs + gerund/infinitive</p> <p>Verbs of perception Passive voice Patterns after passive reporting verbs</p>	<p>richieste proprie ed altrui.</p> <p>Esprimere preferenze.</p> <p>Esprimere abitudini nel passato.</p> <p>Esprimere rincrescimento per ipotesi.</p> <p>Fare previsioni.</p> <p>Parlare di ipotesi e opinioni in forma personale e impersonale.</p> <p>Mettere in evidenza l'azione compiuta da altri.</p>	<p>linguaggi settoriali (e.g.: film, spettacoli teatrali o conferenze di settore).</p> <p>Comprensione – lettura Applicare appropriate tecniche di comprensione ed analisi di testi scritti funzionali anche di carattere letterario. Comprendere l'intenzione comunicativa dei testi relativi all'indirizzo di studio Comprendere il significato letterale e profondo di testi letterari (racconti, romanzi, saggi) e articoli giornalistici. Compiere le inferenze necessarie per collocare il testo nel contesto di riferimento.</p> <p>Interazione orale e produzione orale Comunicare con un grado di scioltezza sufficiente per interagire in modo naturale Partecipare a discussioni argomentando in modo chiaro, logico ed articolato su una vasta gamma di argomenti. Riferire/riassumere i contenuti appresi contestualizzandoli. Commentare, trasporre il significato generale di testi letterari e tecnico-professionali. Raccontare e esprimere le proprie impressioni su quanto letto o fruito (e.g.: video, film, spettacolo) Produrre presentazioni Progredire nella riflessione sulla dimensione interculturale della lingua.</p> <p>Produzione scritta Prendere appunti ed organizzarli in mappe concettuali o schemi. Pianificare un testo costruendo una scaletta o una mappa concettuale. Selezionare la giusta forma e registro da utilizzare nei testi. Scrivere testi globalmente corretti ed appropriati al contesto comunicativo su tematiche coerenti con i percorsi di studio Parafrasare, sintetizzare, argomentare ed esercitare l'autocorrezione.</p>
--	---	---

		Usare consapevolmente e autonomamente dizionari mono e bilingue anche digitali.
CULTURA		
CLASSE III: Storia della letteratura dalle Origini al Rinascimento		
CLASSE IV: Storia della letteratura dall'Età puritana al Romanticismo		
LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO V ANNO		
<p><i>“Lingua: Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.”</i></p> <p><i>“Cultura: Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Nello specifico analizza e approfondisce le relazioni e l'influenza delle correnti musicali sulla produzione letteraria del Novecento (the Jazz Age, la musica dodecafonica e il Modernismo inglese, the Beat Generation, The Hippie Movement, la nascita del punk). Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.”</i></p> <p style="text-align: right;">Indicazioni Nazionali D.P.R. 15 /03/2010</p>		
LINGUA		
Consolidamento delle competenze linguistico-comunicative in preparazione all'Esame di Stato		
CULTURA		
Storia della letteratura dall'Età vittoriana all'Età contemporanea		

10.4 GEOSTORIA

BIENNIO

Obiettivi:

- conoscenza delle strutture sociali, politiche, economiche e culturali delle civiltà antiche;
- acquisizione di un metodo scientifico nello studio della geostoria;
- acquisizione graduale di un lessico specifico.

Contenuti:

- **Classe I:**

1. la preistoria, le civiltà del Mediterraneo, la civiltà greca e la civiltà romana fino alla fine della repubblica;
2. lettura di carte storiche, di fonti e materiali storiografici.

- **Classe II:**

1. dal principato di Augusto all'anno Mille;
2. lettura di carte storiche, di fonti e materiali storiografici.

10.5 STORIA

SECONDO BIENNIO

La promozione della **conoscenza del sapere artistico e dell'espressione della creatività** in ambito storico deve intendersi come percorso teso a sviluppare le capacità di:

- **analisi** del passato per meglio comprendere le rapide accelerazioni della società contemporanea,
- **ricostruzione** della complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti,
- **acquisizione della consapevolezza** che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, selezione, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- **attitudine a problematizzare** e a effettuare collegamenti inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari.

Ciò premesso si individuano come **nuclei tematici caratterizzanti** :

- società e cultura del Medioevo,
- l'Umanesimo,
- il Rinascimento,
- il Romanticismo,

“trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti”.

(Indire, *Introduzione alle Indicazioni nazionali*)

CLASSE TERZA

Il terzo anno sarà dedicato allo studio:

- del processo di formazione dell'Europa nel passaggio dal Medioevo all'Età moderna,
- della trama dei rapporti mondiali che l'Europa ha intessuto,
- delle grandi fratture storiche che hanno dato luogo all'Occidente: lo Stato moderno (declinato nelle forme dell'assolutismo e del costituzionalismo), la fine dell'ecumene cristiana, il consolidarsi del capitalismo, la Rivoluzione scientifica.

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
<p>-Utilizzo adeguato del lessico disciplinare</p> <p>-Inserire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia del Medioevo e dell'età moderna, nel quadro della storia globale del mondo</p> <p>- Costruire/decostruire il fatto storico, individuandone le dimensioni temporali e spaziali (planetaria, di grandi aree, nazionale, locale), i soggetti e le diverse variabili ambientali, economiche, sociali, politiche e culturali nelle loro interrelazioni</p> <p>- Essere in grado di alternare lo studio cronologico e tematico della storia, incrociando la dimensione sincronica (confronto fra aree geografiche e culturali) e diacronica (confronto fra epoche)</p>	<p>- Saper localizzare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio</p> <p>- Saper stabilire nessi: eventi-fattori-conseguenze, scelte politiche-finalità, dottrine economiche, filosofiche ecc.</p> <p>- Analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche, materiali, di diversa tipologia</p> <p>- Analizzare e interpretare testi storici (scritti, audiovisivi, multimediali)</p> <p>- Saper interpretare i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento utilizzando fonti diverse e i documenti storiografici proposti</p> <p>- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici ed individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p>	<p>- La formazione dell'Occidente dall'Alto Medioevo all'età comunale</p> <p>-L'autunno del Medioevo e la nascita dello Stato moderno: l'Europa delle monarchie e l'Italia policentrica (Signorie e Principati)</p> <p>- Il mondo moderno e il <i>“Nuovo mondo”</i>: la svolta antropocentrica (Umanesimo e Rinascimento), le scoperte geografiche</p> <p>- La fine dell'unità religiosa in Europa</p> <p>-La nuova Europa e la Guerra dei Trent'anni (linee generali)</p> <p>- Assolutismo e costituzionalismo</p>

<p>- Individuare permanenze, cesure, mutamenti e rilevanze storiche, avanzando ipotesi interpretative circa la genesi del presente</p> <p>-Consapevolezza del significato della riflessione storiografica anche al fine di elaborare i rapporti causa-effetto</p> <p>- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell'approccio storico per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà sociale, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, con particolare riferimento alle questioni della solidarietà, della sicurezza, della salute e della tutela ambientale</p> <p>-Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>	<p>- Saper cogliere i rapporti culturali e sociali relativi all'incontro scontro tra Occidente ed Oriente</p> <p>- Saper esemplificare i concetti di universalismo, particolarismo, laicità, confessionalità, accentrato, decentramento, trasferendoli nei diversi contesti</p> <p>- Riconoscere i processi di fondo, di lunga durata e l'evoluzione delle forme di rapporti in ambito politico, economico e sociale dell'occidente europeo</p>	
--	---	--

CLASSE QUARTA

Il nucleo centrale è rappresentato dalla "grande trasformazione" economica e politica dell'Occidente, che ha come risultato il processo di mondializzazione. La grande trasformazione ruota intorno al concetto di rivoluzione.

Il percorso della Rivoluzione americana, francese ed industriale (I e II) determina la riscrittura di nuovi valori e categorie accanto alla nascita dei due nuovi soggetti della storia: borghesia e proletariato.

Competenze (integrazione alle competenze stabilite per la classe terza)	Abilità/capacità	Conoscenze
<p>- Padronanza nell'utilizzo del lessico disciplinare nei diversi ambiti (storico, filosofico, economico, storiografico)</p> <p>- Inserire la storia dell'Italia e dei singoli Paesi nella storia globale del mondo</p> <p>- Cogliere le diversità e pluralità della storiografia</p>	<p>-Saper individuare i momenti di rottura e di continuità nel lungo e nel breve periodo, evidenziando le tendenze di fondo</p> <p>-Essere in grado di comparare i diversi sistemi istituzionali, sociali descrivendo analogie e differenze</p> <p>- Riconoscere le dimensioni mondiali degli eventi e il ruolo dell'Europa nello sviluppo della civiltà planetaria</p> <p>- Saper trovare i diversi nessi tra i piani economico/sociale, istituzionale politico e scientifico- culturale</p> <p>-Saper definire concettualmente i maggiori filoni politici dell'Ottocento</p> <p>- Saper trovare i nessi tra piani economico/sociale, istituzionale politico e scientifico-culturale</p> <p>- Saper elaborare macro-concetti su specifici piani (economico-sociale, istituzionale, culturale, tecno-scientifico)</p>	<p>-Dall'ancien regime alle monarchie illuminate (linee generali)</p> <p>-Il mondo che cambia: Rivoluzione americana, francese e industriale</p> <p>-Il Romanticismo, aspetti: politici, filosofici, letterari, artistici</p> <p>-I sistemi politici della prima metà dell'Ottocento: liberalismo e nazionalismo (linee generali)</p> <p>-Il Risorgimento italiano</p> <p>-L'età del capitale e della mondializzazione: colonialismo, imperialismo, II Rivoluzione industriale</p> <p>- La formazione dello Stato unitario in Italia</p>

CLASSE QUINTA

Lo studio dell'intero anno scolastico è concentrato sul Novecento e sulla storia odierna.

Nuclei tematici caratterizzanti :

- *La belle Epoque*,
- Il decennio dell'euforia: i ruggenti anni Venti,
- I totalitarismi: controllo e condizionamento dell'informazione e della cultura,
- la contestazione degli anni 60'-70': origini della rivolta giovanile; echi e risonanze della contestazione nei campi delle arti figurative, della letteratura, della musica e nella morale.

Competenze (integrazione alle competenze stabilite per la classe terza)	Abilità/capacità	Conoscenze
<p>- Consolidata padronanza degli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina sia generali sia connessi alle principali specializzazioni settoriali</p> <p>- Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia del XX secolo</p> <p>- Inserire la storia italiana del Novecento nella storia mondiale</p> <p>-Analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche, materiali, audiovisive, orali e multimediali di diversa tipologia, riconoscendone l'intenzionalità (prospettive ideologiche, politiche, di classe, di genere, etc.) ed esercitando la critica della fonte</p> <p>- Riconoscere e leggere le testimonianze della storia contemporanea e i luoghi di memoria presenti nel territorio</p> <p>- Cogliere le diversità e pluralità della storiografia facendo un'analisi critica di essa</p> <p>- Riconoscere attraverso alcuni significativi dibattiti storiografici la pluralità delle ricostruzioni e delle interpretazioni storiche</p> <p>- Effettuare ricerche bibliografiche, documentali e informatiche con particolare attenzione alla attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia</p> <p>- Consapevolezza della dimensione significativa della storia al fine di comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente</p> <p>-Interpretare criticamente le fonti giornalistiche e dei <i>mass-media</i>,</p>	<p>- Saper individuare le diverse visioni del mondo e ideologie nel Novecento, evidenziandone le ragioni della nascita e del declino</p> <p>-Essere in grado di comparare i diversi sistemi istituzionali, sociali descrivendo analogie e differenze, a partire dalle diverse fonti e interpretazioni storiografiche</p> <p>- Saper collocare storicamente il rapporto tra Occidente ed europeismo ed i Paesi sottosviluppati</p> <p>- Saper cogliere la dimensione storica ed epocale della Shoah</p> <p>-Saper definire concettualmente le diversità tra i conflitti e le guerre del primo Novecento e del secondo Novecento</p>	<p>- L'età della mondializzazione e il nuovo scenario politico</p> <p>-La crisi del dopoguerra e il nuovo scenario politico</p> <p>- La frattura del Novecento: totalitarismi e la guerra totale</p> <p>-L'ordine bipolare e i nuovi attori della scena storica</p> <p>- La decolonizzazione e il terzomondismo (linee generali), la coesistenza pacifica e l'età della contestazione</p> <p>- Dentro l'Europa: gli anni di piombo, la storia del terrorismo in Italia.</p> <p>-Violenza e opposti estremismi degli anni `70 (linee generali)</p>

<p>valutandone la credibilità ed il valore</p> <p>-Utilizzare, nell'ambito della disciplina, le nuove tecnologie per studiare, ricercare e comunicare in modo corretto e chiaro</p>		
---	--	--

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

*“L’acquisizione delle competenze relative a **Cittadinanza e Costituzione** investe globalmente il percorso scolastico. Innanzitutto, nell’ambito della Storia e della Filosofia”.*

(Indire, Introduzione alle Indicazioni nazionali)

*“Una particolare attenzione sarà dedicata all’approfondimento di particolari nuclei tematici **propri dei diversi percorsi liceali.**”*

(Indire, Introduzione alle Indicazioni nazionali)

Si è fatto riferimento ai seguenti documenti:

- a) Ddl 1.8.2008, Decreto legge 1.9.2008 n. 137, convertito nella legge 30.10.2008, n. 169: continuità e novità dell’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
- b) Documento d’indirizzo del 4/3/2009: il MIUR indica i *Nuclei tematici e gli obiettivi di apprendimento relativi a Cittadinanza e Costituzione*
- c) Raccomandazione Consiglio d’Europa, 22 maggio 2018 relative allo sviluppo della *“Competenza in materia di cittadinanza”*

Conoscenze	Abilità	Competenze civiche
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere concetti di: democrazia, giustizia, uguaglianza, discriminazione, cittadinanza, diritti civili e politici, responsabilità individuale e collettiva, bene comune - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana -Conoscere le linee di pensiero che, in merito a determinate vicende e problemi, caratterizzano il dibattito contemporaneo - Conoscere gli obiettivi, i valori dei movimenti politici e sociali - Conoscere gli obiettivi delle strutture e dei valori dell’UE - Conoscere le problematiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi Costituzione italiana -Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente -Saper agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione consapevole al quadro valoriale espresso dalla nostra Carta costituzionale che si traduce nell’assunzione di atteggiamenti, comportamenti, punti di vista, linguaggi e pratiche quotidiane - Consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa - Consapevolezza delle differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi etnici e religiosi -Dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi. -Mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata - Partecipazione costruttiva sia alle attività della collettività (classe, scuola, vicinato) sia alla presa di decisioni a tutti i livelli, da quello locale a quello nazionale ed europeo, in particolare mediante il voto (partecipazione attiva e costruttiva al processo decisionale democratico a tutti i livelli)

relative all'integrazione europea		- Manifestare, attraverso atteggiamenti e comportamenti, un senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio Paese, all'UE
-----------------------------------	--	---

Coerentemente al profilo d'uscita dello studente del Liceo Musicale Carlo Rinaldini di Ancona, le finalità a cui tende lo studio della Storia e di Cittadinanza e Costituzione sono:

- Affrontare la complessità e *la globalità della realtà contemporanea* con senso critico e autocritico
- Dimostrare consapevolezza *del valore della cultura in quanto generatrice di idee, stimolo per la conoscenza di se stessi e della realtà circostante, motivo di autostima e autodeterminazione*
- Dimostrare di essere *consapevole della potenzialità e dell'arricchimento del lavoro in team* nel rispetto dell'altro e delle regole di convivenza civile
- **Dimostrare la consapevolezza che *la trasformazione e l'evoluzione della società avviene solo grazie all'impegno fattivo e costruttivo di ciascun individuo e quindi riconoscere l'impegno civile come inderogabile.***

10.6 FILOSOFIA

SECONDO BIENNIO

“Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato **la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi**, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l’ontologia, l’etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, **nodo quest’ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.**

Il percorso qui delineato **potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori”.**

(Indire, *Introduzione alle Indicazioni nazionali*)

Temi caratterizzanti:

- *l’etica e la questione della felicità,*
- *arbitrio e libertà,*
- *il senso della bellezza,*
- *la libertà e il potere nel pensiero politico*

*«Nulla fu mai, per l’uomo e per la società umana, più intollerabile della libertà»
Dostoevskij, I fratelli Karamazov*

Finalità

- Far acquisire, attraverso l’analisi e la giustificazione razionale, un **atteggiamento criticamente consapevole** nei confronti del reale,
- **abituare a considerare il dubbio** come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità,
- **promuovere la riflessione sul senso dell’esistenza** come esigenza fondamentale e ineludibile per la formazione della persona,
- **educare al dialogo e al confronto** quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata,
- **abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi** e all’argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.

TERZO ANNO

Conoscenze	Abilità	Competenze
-L’indagine sulla natura: il pensiero presocratico -L’indagine sull’uomo: i sofisti e Socrate - Platone -Aristotele	- Riconoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. -Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati - Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee -Saper porre a confronto, rispetto ad un medesimo problema-concetto le	-Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche -Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede - Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della

<p>-Le filosofie ellenistiche (linee generali)</p> <p>- La patristica e Agostino (linee generali)</p> <p>-La scolastica: la dimostrazione dell'esistenza di Dio, S. Anselmo d'Aosta e S. Tommaso d'Aquino</p>	<p>argomentazioni filosofiche dei vari pensatori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere/riconoscere le argomentazioni razionali e distinguere le argomentazioni corrette da quelle che non lo sono - Acquisire l'attitudine a riflettere e ad approfondire (sviluppo spirito critico) - Acquisire l'attitudine a superare luoghi comuni e abitudini consolidate (sviluppo spirito critico) - Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, attraverso la dialettica del confronto - Sviluppo della disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti (" [...]L'uso dell'argomentazione implica la rinuncia al ricorso esclusivo della forza, implica che si attribuisca un certo pregio all'adesione dell'interlocutore ottenuta con l'aiuto della persuasione ragionata, che non si tratti l'interlocutore stesso come un oggetto, ma si ricorra alla sua libertà di giudizio. L'uso dell'argomentazione presuppone che si stabilisca una comunità di spiriti [...]". 1 	<p>contemporaneità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strategie argomentative e procedure logiche - Porsi problematicamente di fronte a ciò che può apparire naturale, consolidato, banale e quotidiano - Porsi problematicamente di fronte allo studio della filosofia per individuare come le teorie e i pensatori del passato possono ancora sollevare domande e proporre risposte, oggi, nel XXI secolo, di fronte alle questioni che abbiamo davanti come individui e come società - Utilizzare le diverse teorie del passato per interpretare problemi di attualità (attualizzazione della filosofia) - Partecipare costruttivamente a discussioni su temi civici, politici e di partecipazione sociale alla luce del contributo dei pensatori del passato (attualizzazione della filosofia) -Individuare i nessi tra la filosofia e le altre forme del sapere e gli altri linguaggi; con il cinema, con la letteratura, con le arti visive ecc., per individuare in questi diversi campi il pensiero in azione, seppure in forme diverse. -Leggere ed analizzare con sufficiente autonomia un testo di un autore studiato -Confrontare testi filosofici
---	--	---

1.C. Perelman e L. Olbrechts-Tyteca, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, cit., p. XIX).

QUARTO ANNO

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>-Umanesimo e Rinascimento</p> <p>-La rivoluzione scientifica, Galilei e Bacone</p> <p>-Cartesio e il razionalismo</p> <p>-Ragione ed esperienza nel pensiero inglese: Hobbes, Locke, Hume (linee generali)</p> <p>-L'Illuminismo</p> <p>-Kant, approfondimento della Critica del giudizio, il sublime, il genio artistico e il giudizio teleologico</p> <p>-Il Romanticismo e i fondatori dell'Idealismo</p> <p>-Hegel: i capisaldi del sistema, la dialettica (linee generali)</p>	<p>Sono le stesse indicate per il terzo anno (secondo biennio)</p>	<p>Sono le stesse indicate per il terzo anno (secondo biennio)</p>

QUINTO ANNO

“ L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza. Il percorso continuerà poi con:

- Freud e la psicanalisi;
- Heidegger e l'esistenzialismo
- temi e problemi di filosofia politica.

(Indire, introduzione alle Indicazioni nazionali)

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>-Critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard</p> <p>-Dallo spirito all'uomo: Feuerbach (linee generali) e Marx</p> <p>-Scienza e progresso: il Positivismo</p> <p>-La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche</p> <p>-La nascita della psicoanalisi: Freud</p> <p>- Heidegger e l'esistenzialismo</p> <p>Temi e problemi di filosofia politica:</p> <p>-Hannah Arendt: la filosofa del "male"</p> <p>- Simone Weil: <i>la libertà perfetta è un ideale irraggiungibile</i></p>	<p>Sono le stesse indicate per il secondo biennio, esercitate a livello più avanzato</p>	<p>Sono le stesse indicate per il secondo biennio, esercitate a livello più avanzato</p>

In relazione al profilo d'uscita dello studente del Liceo Musicale Carlo Rinaldini di Ancona, le finalità a cui tenderà lo studio della Filosofia sono:

- Affrontare la complessità e *la globalità della realtà contemporanea* attraverso una metodologia autonoma, razionale, responsabile, *con senso critico e autocritico*.
- *Dimostrare consapevolezza del valore della cultura in quanto generatrice di idee, stimolo per la conoscenza di se stessi e della realtà circostante, motivo di autostima e autodeterminazione.*
- *Ricerca il bello come via per raggiungere il benessere.*
- Dimostrare la consapevolezza che *la trasformazione e l'evoluzione della società avviene solo grazie all'impegno fattivo e costruttivo di ciascun individuo e quindi riconoscere l'impegno civile come inderogabile.*

10.7 MATEMATICA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso dei licei classico, linguistico, musicale coreutico e della scienze umane lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Indicazioni nazionali 15/03/2010

COMPETENZE ASSE MATEMATICO	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI)
<p>a) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>b) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>c) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>d) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>e) Modellizzazione matematica di fenomeni.</p>	<p>Comprendere il linguaggio specifico della matematica</p> <p>Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Essere in grado di utilizzare consapevolmente, nelle attività di studio e di approfondimento, strumenti informatici e telematici.</p> <p>Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	La disciplina stimola gli studenti ad integrare ed applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale. Comprendere e riassumere efficacemente. Saper individuare dubbi o curiosità, generati dallo studio, e cercare la risposta individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	La disciplina consente di analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare. Ricerca di riferimenti pertinenti alle richieste, scelta del più opportuno, e impostazione di un processo risolutivo.

COMUNICARE	La disciplina insegna ad utilizzare un linguaggio formale e rappresentazioni grafiche. Uso di un linguaggio formalizzato idoneo alla comunicazione di informazioni; adattabilità del proprio linguaggio alle diverse situazioni comunicative, anche formali. Analisi delle ipotesi esplicite e/o implicite di una argomentazione.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	La disciplina consente agli alunni di acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi
RISOLVERE PROBLEMI	La disciplina contribuisce all'utilizzo di modelli per classi di problemi. Affrontare in modo progressivamente più autonomo le tappe della risoluzione di un problema: decodifica di un linguaggio verbale, codifica in termini matematici, ricerca di una strategia risolutiva, deduzione dai dati, lettura ed interpretazione dei risultati. Deduzione di conseguenze necessarie da ipotesi date.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	La disciplina permette il collegamento tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale, consentendo un'analisi dei fenomeni in termini di funzioni. Valutazione di punti di vista diversi o di modelli interpretativi diversi. saper cambiare il proprio punto di vista per cogliere una situazione, per quanto possibile, nella sua interezza e/o complessità
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	La disciplina aiuta in una ricerca consapevole di informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti (libri, internet, ecc.) e nell'analisi dell'informazione in termini di consistenza logica

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro.

CLASSE PRIMA		
Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	<p>Applicare il concetto di insieme ed eseguire le operazioni tra insiemi.</p> <p>Saper applicare il concetto di insieme ed operazioni tra insiemi per risolvere problemi di argomento vario.</p> <p>Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici.</p> <p>Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra.</p> <p>Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà.</p> <p>Risolvere espressioni nei diversi insiemi numerici; formulare la soluzione di un problema con un'espressione e saperne calcolare il valore</p> <p>Risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi</p> <p>Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati.</p> <p>Utilizzare equazione per risolvere problemi</p> <p>Saper ridurre espressioni con monomi polinomi</p>	<p>Introduzione a insiemistica e logica</p> <p>Gli insiemi numerici N, Z, Q, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento.</p> <p>Espressioni algebriche</p> <p>Monomi e polinomi</p> <p>Equazioni di primo grado intere</p>

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici Individuare le proprietà essenziali delle figure Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione Sviluppare dimostrazioni	Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: definizione, assioma, teorema Il piano euclideo Triangoli: classificazione e criteri di congruenza Rette parallele e perpendicolari Parallelogrammi, trapezi e loro proprietà Conoscere le definizioni, gli enunciati dei teoremi e le relative dimostrazioni
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa Matematizzare situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari	Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni Tecniche risolutive di un problema che utilizzano equazioni di 1° grado
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta. Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi. Elaborare e gestire semplici calcoli attraverso un foglio elettronico	Significato di analisi e organizzazione di dati numerici Medie e variabilità Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare La notazione scientifica per i numeri reali

CLASSE SECONDA

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Saper scomporre i polinomi Saper operare con le frazioni algebriche Saper risolvere equazioni lineari fratte Saper rappresentare in un piano cartesiano un'equazione lineare in due incognite Risolvere sistemi di equazioni di primo grado verificandone poi la correttezza Saper interpretare geometricamente i sistemi di equazioni di primo grado Saper operare con i radicali Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari	Scomposizione di polinomi in fattori Frazioni algebriche Equazioni lineari fratte Il piano cartesiano e la retta Sistemi di equazioni di primo grado Radicali Disequazioni lineari intere e fratte Sistemi di disequazioni
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete Applicare le principali formule relative alla circonferenza e ai poligoni Conoscere le definizioni, gli enunciati e teoremi in ambito geometrico Dedurre proprietà da postulati e teoremi in ambito geometrico Conoscere le dimostrazioni dei teoremi	Circonferenza e cerchio Poligoni inscritti e circoscritti Teoremi di Euclide e di Pitagora e triangoli rettangoli particolari Teorema di Talete e sue conseguenze Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti Similitudine di poligoni e sue conseguenze

	studiati e sviluppare dimostrazioni all'interno dei sistemi assiomatici proposti Condurre all'uso graduale di un linguaggio preciso, che favorisca chiarezza di pensiero e di espressione e alla comprensione della funzione necessaria del rigore logico e linguistico	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa Analizzare e risolvere problemi individuando le strategie più opportune Utilizzare in maniera consapevole tecniche e metodi di calcolo, controllando la correttezza del risultato ottenuto, anche in relazione al problema proposto	Tecniche risolutive di un problema che utilizzano equazioni e sistemi di primo grado
Risolvere problemi sul calcolo della probabilità	Saper calcolare la probabilità di eventi semplici e composti	Eventi, evento impossibile ed evento certo; probabilità di un evento; probabilità degli eventi compatibili ed incompatibili; frequenze relative e probabilità

CLASSE TERZA

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	Riconoscere e rappresentare una funzione quadratica Individuare le principali caratteristiche di una funzione polinomiale Rappresentare semplici funzioni irrazionali, con valore assoluto e funzioni definite per intervalli Riconoscere in semplici funzioni irrazionali parti di coniche e rappresentarne il grafico	Equazioni di secondo grado Equazioni e disequazioni lineari e fratte, di grado superiore al primo Sistemi di grado superiore al primo
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	Conoscere le sezioni coniche e analizzarle sia dal punto di vista sintetico che analitico. Conoscere e analizzare le proprietà del cerchio e della circonferenza.	Geometria analitica; le rette, le coniche: la parabola, la circonferenza, ellisse ed iperbole.
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa Analizzare e risolvere problemi individuando le strategie più opportune Utilizzare in maniera consapevole tecniche e metodi di calcolo, controllando la	Geometria analitica; le rette, le coniche: la parabola, la circonferenza, ellisse ed iperbole

	correttezza del risultato ottenuto, anche in relazione al problema proposto	
CLASSE QUARTA		
Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	<p>Calcolare il logaritmo, semplificare un'espressione logaritmica applicando le relative proprietà</p> <p>Tracciare il grafico di funzioni logaritmiche ed esponenziale elementari o riconducibile ad elementari</p> <p>Risolvere quesiti relativi a proprietà dei logaritmi e delle potenze di un numero reale</p> <p>Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali</p>	<p>Definizioni di potenze ad esponente reale</p> <p>Equazioni esponenziali e definizione di logaritmo</p> <p>Funzione esponenziale e grafico</p> <p>Proprietà dei logaritmi</p> <p>Funzione logaritmica e grafico</p> <p>Equazioni logaritmiche</p> <p>Disequazioni esponenziali e logaritmiche</p> <p>Tecniche risolutive delle equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche</p>
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	<p>Definire le funzioni goniometriche e saperne trovarne i valori, geometricamente oppure utilizzando le opportune formule di trasformazione oppure usando la calcolatrice</p> <p>Saper ridurre un'espressione contenente funzioni goniometriche utilizzando le formule di trasformazioni opportune</p> <p>Saper verificare un'identità applicando le formule di trasformazioni opportune</p> <p>Saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche</p> <p>Tracciare i grafici delle funzioni goniometriche fondamentali</p>	<p>Misura degli angoli</p> <p>Funzioni seno, coseno, tangente, cotangente, secante e cosecante</p> <p>Le funzioni goniometriche di angoli particolari</p> <p>Angoli associati</p> <p>Formule goniometriche</p> <p>Equazioni goniometriche elementari, lineari e omogenee</p> <p>Disequazioni goniometriche</p>
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<p>Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse</p> <p>Abituarsi a sistematizzare logicamente le conoscenze acquisite ed a riesaminarle, se possibile, con spirito critico</p> <p>Abituarsi ad analizzare, descrivere e rappresentare ogni problema, attraverso linguaggi adatti alla relativa soluzione</p>	<p>Triangoli rettangoli e teoremi ad essi relativi</p> <p>Triangoli qualunque</p> <p>Applicazioni della trigonometria</p>

CLASSE QUINTA

Competenze	Capacità	Conoscenze
<p>Comprendere i linguaggi naturale, matematico e informatico e utilizzarli adeguatamente nelle prove orali e scritte</p> <p>Utilizzare un metodo di lavoro razionale nell'affrontare i problemi</p> <p>Selezionare le informazioni, cogliendo i punti nodali di un testo</p> <p>Motivare affermazioni, procedimenti e conclusioni</p> <p>Applicare le conoscenze, le tecniche e i metodi studiati in contesti analoghi</p> <p>Individuare relazioni e stabilire collegamenti tra contenuti diversi</p> <p>Esporre in modo chiaro, razionale, organico e completo</p> <p>Confrontare situazioni, individuandone analogie e differenze</p> <p>Individuare i dati e le ipotesi di un problema</p> <p>Analizzare semplici problemi e riconoscerne il modello</p>	<p>Rielaborare in modo personale i contenuti appresi, attraverso l'abitudine a porsi domande e a riflettere criticamente su affermazioni e informazioni</p> <p>Valutare la correttezza di risultati e procedimenti, abituandosi alla verifica</p> <p>Selezionare e organizzare le informazioni in relazione ad uno specifico obiettivo</p> <p>Risolvere problemi, individuando il modello matematico e adattandolo al problema da risolvere</p> <p>Effettuare scelte motivate su mezzi e metodi di risoluzione</p> <p>Effettuare valutazioni personali</p> <p>Produrre lavori personali</p> <p>Lavorare in gruppo</p> <p>Essere autonomo nel proprio lavoro</p>	<p>Definizione di funzione con dominio, condominio, grafico e loro determinazione dall'analisi del grafico.</p> <p>Definizione di intervalli, intorni, estremi, minimi e massimi e loro rappresentazione.</p> <p>Classificazione di funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni pari e dispari, periodiche e monotone.</p> <p>Domini di funzioni reali</p> <p>Concetto intuitivo di limite e sua definizione rigorosa. Limiti per valori finiti e infiniti, concetto di asintoto verticale e orizzontale.</p> <p>Ricerca di limiti agli estremi del dominio. Grafico probabile e segno della funzione. Teoremi sui limiti e sulla continuità.</p> <p>Definizione di derivate, applicazione alle derivate di funzioni fondamentali. Derivate di funzioni composte. Significato geometrico della derivata. Teoremi sulle derivate.</p> <p>Teoremi sui massimi e minimi, concavità e punti di flesso. Ricerca di massimi e minimi. Asintoti, costruzione del grafico di funzione.</p>

10.8 FISICA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, acquisendo consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. In particolare, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico; avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe, all'interno della quale si trova ad operare svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze naturali, storia e filosofia, tecnologie musicali, esecuzione ed interpretazione di strumento, storia della musica, teoria analisi e composizione) e nel promuovere collaborazioni tra la sua Istituzione scolastica e Università, enti di ricerca, musei della scienza e mondo del lavoro, soprattutto a vantaggio degli studenti degli ultimi due anni.

Indicazioni nazionali 15/03/2010

Competenze che si sviluppano:

- Acquisire consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.
- Saper analizzare e schematizzare situazioni reali e problemi concreti.
- Riconoscere analogie e differenze, inquadrando in uno stesso schema logico problematiche di-verse.
- Saper affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica con gli strumenti matematici in suo possesso.
- Saper affrontare e risolvere semplici problemi di Fisica con gli strumenti matematici in suo possesso.
- Comprendere il rilievo storico di alcuni importanti eventi fisici.
- Comprendere le potenzialità e i limiti dell'indagine scientifica.

CLASSE TERZA

Abilità/capacità	Conoscenze
<p>Saper operare con le grandezze fisiche e loro unità di misura.</p> <p>Saper eseguire semplici esperienze di laboratorio, effettuando misure dirette e indirette.</p> <p>Saper applicare le leggi relativi ai moti e saperne interpretare i diagrammi.</p> <p>Saper applicare i principi della dinamica alla spiegazione di problemi e alla risoluzione di situazioni reali.</p> <p>Saper applicare le condizioni per ottenere l'equilibrio di un punto materiale.</p> <p>Saper applicare le leggi di conservazione dell'energia.</p>	<p>LE GRANDEZZE E LA MISURA Le grandezze fisiche. Il Sistema Internazionale. La misura e gli strumenti. Il metodo sperimentale: modelli e teoria. Analisi degli errori.</p> <p>LA CINEMATICA Coordinate spazio-temporali. La velocità. Moto rettilineo uniforme. L'accelerazione. Moto uniformemente accelerato. Moti nel piano: i vettori. Calcolo vettoriale. Moto circolare uniforme. Moto parabolico.</p> <p>LE FORZE: STATICA E DINAMICA Le forze. L'equilibrio. Il piano inclinato. I principi della dinamica. Baricentro e momento.</p> <p>I PRINCIPI DI CONSERVAZIONE Definizione di lavoro. Il concetto di energia. Energia cinetica. Energia potenziale. Conservazione energia. La quantità di moto. Il momento angolare. I principi di conservazione.</p> <p>LA GRAVITAZIONE UNIVERSALE Leggi di Keplero. Gravitazione universale. Accelerazione di gravità. Moto dei satelliti. Energia potenziale gravitazionale. Velocità di fuga e orbite.</p>

CLASSE QUARTA

Abilità/capacità	Conoscenze
<p>Saper eseguire semplici Esperienze di laboratorio, effettuando misure dirette e indirette. Saper applicare le leggi sui fluidi.</p> <p>Saper applicare le leggi della termologia e i primi due principi della termodinamica. Saper applicare le leggi della termodinamica relativamente al concetto di entropia.</p> <p>Saper applicare le leggi relative alle onde in generale e in particolare a quelle sonore..</p> <p>Saper applicare le leggi dell'ottica geometrica e dell'ottica ondulatoria.</p>	<p>I FLUIDI La pressione. La spinta di Archimede. La pressione atmosferica. Attrito nei fluidi. Caduta nell'aria.</p> <p>LA TEMPERATURA E IL CALORE Temperatura e scale termo-metriche. Dilatazione termica. Leggi dei gas perfetti. Equilibrio termico. Energia termica e calore. Equivalente meccanico del calore. Legge fondamentale della termologia e calore specifico. Propagazione del calore.</p> <p>I PASSAGGI DI STATO E LA TEORIA CINETICA DEI GAS Stati di aggregazione della materia. Cambiamenti di stato. Fenomeni termici. Gas perfetti: modello microscopico. Volume, pressione e temperatura secondo la teoria cinetica. Energia interna.</p> <p>IL 1° E IL 2° PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA Lavoro termodinamico. Primo principio. Trasformazioni reversibili. Macchine termiche. Applicazioni del primo principio ai cicli termici. Secondo principio: enunciati di Clausius e Kelvin e loro equivalenza. Ciclo di Carnot e rendimento. Frigorifero e motori.</p> <p>ENTROPIA E DISORDINE Disuguaglianza di Clausius. Significato macroscopico e microscopico dell'entropia. Equazione di Boltzmann. Molteplicità degli stati. Quarto enunciato del secondo principio. Entropia di un sistema non isolato. Terzo principio della termo-dinamica.</p> <p>LE ONDE ELASTICHE E IL SUONO Fenomeni periodici. Caratteristiche delle onde. Onde meccaniche. Onde sonore. Caratteristiche del suono. Effetto Doppler.</p> <p>LA LUCE: OTTICA GEOMETRICA E ONDULATORIA I raggi luminosi. Ottica geometrica: riflessione e rifrazione. Onde elettromagnetiche. Ottica ondulatoria. Interferenza e diffrazione. I colori.</p>

CLASSE QUINTA

Abilità/capacità	Conoscenze
<p>Saper eseguire semplici esperienze di laboratorio, effettuando misure dirette e indirette.</p> <p>Saper applicare le leggi dell'elettrostatica (legge di Coulomb, teorema di Gauss, calcolo di potenziali e capacità).</p> <p>Saper esaminare circuiti elettrici applicando le leggi di Ohm e di Kirchhoff.</p> <p>Saper descrivere il passaggio di corrente nei semiconduttori, nei liquidi e nei gas.</p> <p>Saper applicare le leggi del magnetismo (calcolo di campi magnetici, forza di Lorentz).</p> <p>Saper analizzare e descrivere le leggi dell'elettromagnetismo.</p> <p>Saper descrivere i principi su cui si fonda la teoria della relatività.</p> <p>Comprendere il principio di indeterminazione e capire se la misura di entità e fenomeni ha le stesse conseguenze sia a livello macroscopico che a livello microscopico.</p>	<p>LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB La carica elettrica. Metodi di elettrizzazione. Conduttori e isolanti. Legge di Coulomb. Esperimento di Coulomb.</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE. FENOMENI DI ELETTROSTATICA Il vettore campo elettrico. Il flusso del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. La circuitazione del campo elettrostatico. La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico; relativi campo elettrico e il potenziale. La capacità di un conduttore. Il condensatore piano.</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI, NEI SEMICONDUTTORI, NEI LIQUIDI E NEI GAS. L'intensità della corrente elettrica. I circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica. La forza elettromotrice. I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. Resistività e temperatura. L'estrazione degli elettroni da un metallo. I semiconduttori. Il diodo a semiconduttore. Le soluzioni elettrolitiche. La conducibilità nei gas. I raggi catodici.</p> <p>FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI La forza magnetica e l'intensità del campo magnetico. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico.</p> <p>IL CAMPO MAGNETICO La forza di Lorentz. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Le proprietà magnetiche dei materiali.</p> <p>DALL'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA ALLE EQUAZIONI DI MAXWELL La corrente indotta e la legge di Faraday-Neumann-Lenz. L'alternatore. Il trasformatore. Il campo elettrico indotto. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche.</p> <p>LA RELATIVITA' DELLO SPAZIO E DEL TEMPO La relatività ristretta. L'equivalenza tra massa ed energia. Il problema della gravitazione. La relatività generale. Curvatura dello spazio-tempo. Le onde gravitazionali.</p> <p>LA FISICA QUANTISTICA L'effetto fotoelettrico. La quantizzazione della luce. Lo spettro dell'atomo di idrogeno e i livelli energetici nell'atomo di idrogeno, Le proprietà ondulatorie della materia. Principio di indeterminazione. Le onde di probabilità. Il principio di sovrapposizione. Stabilità e orbitali atomici. Fisica classica e fisica moderna.</p>

10.9 SCIENZE NATURALI

LINEE GENERALI

Al termine del percorso del primo biennio liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari essenziali e, a livello elementare, le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione". L'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà", anche in indirizzi di studio in cui le scienze vengono trattate solo nel primo biennio. Anche in tale contesto la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline, è da tenere sempre presente. Si potranno individuare quindi alcune attività sperimentali particolarmente significative da svolgersi lungo l'arco dell'anno, in laboratorio, in classe o sul campo, come esemplificazione del metodo proprio delle discipline, da privilegiare rispetto a sviluppi puramente teorici e/o mnemonici.

In termini metodologici, si adotta un approccio di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo, che tiene conto delle capacità e delle conoscenze degli studenti del primo biennio.

COMPETENZE ATTESE

Al termine del percorso lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare semplici connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni elementari
- classificare
- utilizzare il linguaggio scientifico
- riconoscere nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico, basato su osservazione-descrizione. Tale approccio va rispettato perché adeguato alle capacità di comprensione degli studenti. Si potranno inoltre realizzare, come opportuna introduzione pratica ai metodi dell'indagine scientifica, alcune attività sperimentali significative, quali, ad esempio, osservazioni microscopiche dei viventi, esplorazioni di tipo geologico sul campo e osservazione di reazioni chimiche fondamentali.

I BIENNIO

Classe I – Scienze della Terra

La rappresentazione della superficie terrestre

La materia nei suoi aspetti generali

L'atmosfera e fenomeni meteorologici

L'idrosfera marina e continentale

Litosfera

La dinamica endogena della Terra

Classe II – Chimica e Biologia

Chimica

Approfondimento delle teorie atomiche

La tavola periodica

La struttura atomica

Nomenclatura chimica (cenni)

Biologia

Le molecole biologiche (carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici solo cenni)

Alimentazione e digestione

La cellula: procariote ed eucariote (animale e vegetale)

Metabolismo cellulare: Ciclo cellulare.

Cenni sulle teorie evolutive

10.10 STORIA DELL'ARTE

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

(Indicazioni nazionali 15/3/2010)

SINTESI DELLE FINALITA'

Sviluppare le capacità di osservazione, analisi, confronto e sintesi per l'autonomia di giudizio

Acquisire esperienze di base per orientarsi nel mondo delle forme, dei materiali, degli usi e dei valori del lavoro e della creatività dell'uomo nelle varie civiltà

Comprendere per far proprio il valore della produzione umana e dell'ambiente naturale e/o antropico in cui si colloca, a partire dal territorio di appartenenza degli studenti.

Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico, artistico, ambientale, cogliendo la molteplicità dei rapporti che lega la cultura attuale a quella del passato

Potenziare le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica, sviluppando la dimensione estetica, come stimolo a migliorare la qualità della vita

Favorire la costruzione di collegamenti fra i vari ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti di diversi campi del sapere.

PRIMO ANNO DI CORSO

Conoscenze	Competenze	Abilità
1° MODULO Gli elementi essenziali dei primi linguaggi artistici del mediterraneo, dalla preistoria alla storia Materiali, forme, usi della produzione umana. Importanza dell'ambiente e relazioni con lo sviluppo sociale, tecnologico, culturale nella preistoria europea. Dalla preistoria alla storia: Esempi di arte mesopotamica ed egizia. Il mondo mediterraneo e la civiltà minoica e micenea.	Utilizzare il linguaggio tecnico ed esprimersi in modo corretto Leggere e comprendere opere d'arte di varia tipologia inserendole nel loro contesto storico-culturale Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati Saper riconoscere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate Saper applicare analisi e sintesi, osservazione e confronto tra opere	Mettere in relazione testo e contesto, forma e contenuto, produttore e fruitore Selezionare dati e informazioni Confrontare tipologie e contesti

<p>2° MODULO</p> <p>L'arte greca: l'uomo misura di ogni esperienza</p> <p>La raffigurazione umana dall'astrazione geometrica al naturalismo classico, al realismo ellenistico.</p> <p>Tecniche, forme, funzioni e modelli di base dell'architettura.</p> <p>3° MODULO</p> <p>L'arte romana dalla funzionalità all'immagine del potere</p> <p>Realismo ed eclettismo espressivo.</p> <p>Funzioni, tipologie e tecniche costruttive dell'architettura.</p> <p>Arte come strumento di educazione, persuasione, orientamento ideologico.</p> <p>Il senso della storia come valore di eternità individuale e collettiva.</p>	<p>differenti dello stesso periodo e/o dello stesso contesto storico-culturale o tra opere di periodi e/o contesti storico-culturali diversi</p> <p>Cogliere i rapporti passato-presente</p>	
---	--	--

SECONDO ANNO DI CORSO

Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>1° MODULO</p> <p>Forme e valori nell'arte paleocristiana e bizantina</p> <p>Le origini dell'iconografia cristiana: dal naturalismo all'astrazione; gli edifici di culto.</p> <p>2° MODULO</p> <p>Il Romanico</p> <p>Diffusione geografica, modelli e tecniche costruttive dell'architettura religiosa; ruolo e significato della scultura.</p> <p>3° MODULO</p> <p>Il Gotico</p> <p>Diffusione geografica e tecniche costruttive dell'architettura religiosa.</p> <p>La rivoluzione giottesca</p>	<p>Utilizzare il linguaggio tecnico ed esprimersi in modo corretto</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi visivi di varia tipologia inserendoli nel loro contesto storico-culturale</p> <p>Effettuare analisi formale, iconografica, iconologica e sociale</p> <p>Saper applicare analisi e sintesi, osservazione e confronto</p> <p>Cogliere i rapporti passato-presente</p>	<p>Mettere in relazione testo e contesto, forma e contenuto, produttore e fruitore</p> <p>Selezionare dati e informazioni</p> <p>Confrontare tipologie e contesti</p>

TERZO ANNO DI CORSO

Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>1° MODULO</p> <p>Il Rinascimento e la nuova rappresentazione di spazio, uomo, natura.</p> <p>I tre grandi innovatori: Brunelleschi, Donatello, Masaccio</p> <p>2° MODULO</p> <p>Il Rinascimento e le corti</p> <p>Piero della Francesca, Mantegna, Botticelli</p> <p>3° MODULO</p> <p>Il Rinascimento maturo e la sua crisi (Manierismo)</p> <p>Leonardo, Michelangelo, Raffaello, Giorgione e Tiziano, Pontormo</p>	<p>Utilizzare il linguaggio tecnico ed esprimersi in modo corretto</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi visivi di varia tipologia inserendoli nel loro contesto storico-culturale</p> <p>Effettuare analisi formale, iconografica, iconologica e sociale</p> <p>Saper applicare analisi e sintesi, osservazione e confronto, rielaborazione critica</p> <p>Cogliere i rapporti passato-presente</p>	<p>Mettere in relazione testo e contesto, forma e contenuto, produttore e fruitore</p> <p>Selezionare dati e informazioni</p> <p>Confrontare tipologie e contesti</p>

QUARTO ANNO DI CORSO

Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>1° MODULO</p> <p>Il '600</p> <p>Classicismo e realismo: I Carracci, Caravaggio.</p> <p>Il Barocco: la fusione delle arti; l'opera di Bernini e Borromini.</p> <p>2° MODULO</p> <p>Il Neoclassicismo</p> <p>Impegno politico e recupero dell'antico.</p> <p>3° MODULO</p> <p>Il Romanticismo</p> <p>Paesaggio e storia nella pittura europea.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio tecnico ed esprimersi in modo corretto</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi visivi di varia tipologia inserendoli nel loro contesto storico-culturale</p> <p>Effettuare analisi formale, iconografica, iconologica e sociale</p> <p>Saper applicare analisi e sintesi, osservazione e confronto, rielaborazione critica</p> <p>Cogliere i rapporti passato-presente</p>	<p>Mettere in relazione testo e contesto, forma e contenuto, produttore e fruitore</p> <p>Selezionare dati e informazioni</p> <p>Confrontare tipologie e contesti</p>

QUINTO ANNO DI CORSO

Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>1° MODULO</p> <p>L'Ottocento</p> <p>Principali movimenti e autori: Realismo, Impressionismo e suo superamento (post-Impressionismo), Simbolismo e Modernismo.</p> <p>2° MODULO</p> <p>Il Novecento e la Contemporaneità</p> <p>Le Avanguardie: Principali movimenti e autori</p>	<p>Utilizzare il linguaggio tecnico ed esprimersi in modo corretto</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi visivi di varia tipologia inserendoli nel loro contesto storico-culturale</p> <p>Effettuare analisi formale, iconografica, iconologica e sociale</p> <p>Saper applicare analisi e sintesi, osservazione e confronto, rielaborazione critica</p> <p>Cogliere i rapporti passato-presente</p>	<p>Mettere in relazione testo e contesto, forma e contenuto, produttore e fruitore</p> <p>Selezionare dati e informazioni</p> <p>Confrontare tipologie e contesti</p>

Moduli multidisciplinari:

1° anno: Il Mito e l'Antico

La figura di Orfeo nelle manifestazioni artistiche delle civiltà classiche (greca e romana) e la sua reinterpretazione in chiave sacra nella produzione paleocristiana.

Contenuti:

Esempi iconografici differenti riconducibili alle vicissitudini articolate del mito espressi nelle varie manifestazioni artistiche delle civiltà classiche (pittura, mosaico, scultura, ceramografia) e della produzione paleocristiana.

Obiettivi:

Comprendere il ruolo, l'importanza e il significato della figura di Orfeo a partire dalle civiltà classiche, quale espressione dell'arte (in particolare della musica e della poesia) e del ruolo da essa svolto, fino a cogliere la sua reinterpretazione nella produzione cristiana.

2° anno: L'umano sentire

La poetica degli affetti in Giotto: il recupero dell'espressività nelle sue diverse manifestazioni a partire dalla metà del '200 fino alla rivoluzione artistica giottesca e al compiuto superamento dell'astrazione bizantina.

Contenuti:

La produzione pittorica del '200 e la sua evoluzione stilistica dal linguaggio bizantino a quello naturalistico giottesco (esempi di Croci dipinte: dall'iconografia del Cristo Trionfante a quella del Cristo Sofferente: Giunta Pisano, Cimabue, Giotto); cicli di affreschi di Giotto ad Assisi e Padova.

Obiettivi:

Comprendere l'evoluzione stilistica della pittura nel '200, il passaggio dalle forme inespressive del linguaggio bizantino a quelle pienamente naturalistiche giottesche caratterizzate dall'attenzione alla resa delle emozioni passando attraverso la produzione di figure significative quali Giunta Pisano e Cimabue.

3° anno Sacro e Profano.

La rivoluzione antropocentrica del Rinascimento e il superamento del teocentrismo medievale; la conciliazione tra cultura classica e cristiana, il superamento dei confini tra sacro e profano: contaminazione profana delle immagini sacre (arte fiamminga) e "sacralizzazione" dell'uomo nelle immagini laiche.

Contenuti:

Esempi pittorici dell'arte rinascimentale italiana e fiamminga; Palazzo ducale di Urbino: tempietto delle Muse e Cappella del Perdono quali "fondamenta" ideali dello studiolo; Botticelli: interpretazione in chiave cristiana del mito pagano; il tempio cristiano: modelli classici per edifici cristiani (Tempio Malatestiano a Rimini; La città ideale).

Obiettivi:

Comprendere la differenza tra arte profana e arte sacra e tra cultura medievale teocentrica e cultura laica rinascimentale; essere consapevole del superamento del dissidio tra cultura pagana e cultura cristiana avvenuto in epoca rinascimentale.

4° anno Arte e Rappresentazione

La produzione barocca come manifestazione della fusione delle arti e rappresentazione teatrale; il ricorso agli effetti scenografici, illusionistici e teatrali nelle manifestazioni dell'arte del '600 per coinvolgere, stupire e meravigliare lo spettatore.

L'evoluzione dell'architettura teatrale dal teatro Olimpico di Vicenza al Teatro alla Scala di Milano.

Contenuti:

Arte barocca: Bernini (Estasi di S. Teresa); esempi di decorazione di soffitti barocchi.

Architettura teatrale: Palladio (Teatro Olimpico di Vicenza; il quadraturismo nelle scenografie teatrali; Piermarini (Il teatro alla Scala di Milano).

Obiettivi:

Comprendere come la produzione barocca sia caratterizzata dalla fusione delle arti per essere più efficace e coinvolgente nei confronti dello spettatore; essere consapevole del ricorso agli effetti scenografici, illusionistici e teatrali. Conoscere l'evoluzione dell'architettura teatrale.

5° anno Linguaggi contemporanei e nuove forme d'arte.

Le novità artistiche delle avanguardie come presupposto e premessa per i nuovi linguaggi artistici contemporanei; la multiforme varietà contemporanea dell'arte come espressione di una società eterogenea, piena di contraddizioni, globalizzata e in continuo cambiamento, e al contempo manifestazione della sensibilità soggettiva del singolo artista che può esprimersi in piena e totale libertà.

Contenuti:

Le avanguardie e i nuovi linguaggi artistici.

Obiettivi:

Conoscere la molteplicità ed eterogeneità dei principali movimenti artistici del '900.

10.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, naturale proseguimento della scuola secondaria di primo grado, costituisce un prezioso contributo alla formazione dello studente, veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. Superando la vecchia dicotomia corpo-mente, le rinnovate Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale dell'alunno.

L'insegnamento dell'Educazione Fisica sarà presente all'interno del curriculum liceale per un monte ore complessivo di 300 ore nel quinquennio, corrispondente a 60 ore annuali, ovvero 2 ore settimanali.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

1. Aver acquisito il valore della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
2. Aver maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo e aver colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla conoscenza e dalla pratica delle esperienze fisiche svolte nei vari ambienti perché ciò favorisce un equilibrato sviluppo psico-fisico e neuromotorio.
3. Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;
4. Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali e aver imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune
5. Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo, consapevole che il corpo favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale, dimostrando di essere capace di rapportarsi con gli altri in modo rispettoso e responsabile.
6. Aver consapevolezza che il corretto rapporto con i diversi ambienti non può essere disgiunto dall'apprendimento e dall'effettivo rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni di rischio, o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel primo biennio, dopo aver verificato i livelli di apprendimento individuale e della classe con eventuali prove d'ingresso, si strutturerà un percorso didattico mirato a colmare le eventuali lacune e valorizzare le potenzialità di ogni singolo studente.

Nel secondo biennio prosegue l'azione di consolidamento delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità motorie dello studente che, acquisendo consapevolezza del lavoro svolto, viene coinvolto in prima persona in autoriflessioni e analisi delle esperienze vissute.

Ultimo anno: la personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

NUCLEI FONDANTI:	LA PERCEZIONE DI SE'. SVILUPPO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI	LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE.	RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE
PRIMO BIENNIO	Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità tramite la padronanza dei movimenti di base (correre, saltare, lanciare...), i ritmi corporei e il potenziamento delle capacità coordinative e condizionali; dovrà inoltre produrre e comprendere messaggi non verbali che manifestino emozioni e stati d'animo.	Lo studente dovrà approfondire la conoscenza di sport di squadra e individuali (e giochi di strada) con la conoscenza delle regole, delle tecniche, dei diversi ruoli e le relative responsabilità. Comprendere la logica dei giochi per rendere efficaci semplici strategie, privilegiando la componente educativa sviluppando lo spirito di collaborazione ed il rispetto di sé e degli altri.	Lo studente dovrà conoscere e applicare le fondamentali norme igienico-sanitarie e alimentari per mantenere e migliorare la propria efficienza fisica. Dovrà conoscere e applicare i basilari principi di prevenzione per la sicurezza, personale in palestra trasferibili anche a casa e negli spazi all'aperto. Le basi teoriche verranno approfondite tramite materiale multimediale.	Le attività motorie e sportive realizzate in ambiente naturale potranno aiutare lo studente a orientarsi in contesti diversificati.
SECONDO BIENNIO	Lo studente accrescerà la padronanza di sé ampliando le capacità coordinative, condizionali e quindi realizzerà movimenti più elaborati. Egli saprà valutare le proprie capacità e prestazioni confrontandole con le appropriate tabelle di riferimento. Sperimenterà nuove tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo	Lo studente approfondirà la tecnica e la teoria dell'attività motoria sportiva ed espressiva. Collaborerà all'organizzazione di giochi e competizioni sportive e alla loro direzione arbitrale	Lo studente sarà in grado di mettere in atto comportamenti idonei per prevenire infortuni nelle diverse attività	Lo studente farà esperienze motorie in ambiente naturale simili a quelle proposte nel biennio e in raccordo con gli altri ambiti disciplinari.
QUINTO ANNO	Lo studente avrà piena conoscenza e consapevolezza delle attività motorie e sportive svolte nel ciclo scolastico e di quelle connesse all'attuale contesto socio culturale.	Lo studente conoscerà e applicherà schemi di gioco (tecnica-tattica) degli sport trattati nel rispetto delle regole con correttezza per un vero fair play. Saprà svolgere ruoli di	Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute; in particolare si approfondiranno le tematiche relative	Lo studente avrà un comportamento corretto e responsabile nei confronti del patrimonio ambientale

COMPORAMENTO	Avrà piena coscienza delle proprie abilità e competenze psico-fisiche.	direzione, organizzazione e gestione dell'attività sportiva.	alle dipendenze, alle abitudini alimentari corrette e alle neuroscienze.	
	Saper riconoscere ed esprimere in modo corretto le proprie tensioni emotive.	Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.	Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico (fair play).	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

OBIETTIVI DIDATTICI DEL PRIMO BIENNIO (Profilo in uscita)

Al termine del primo biennio di studio lo studente dovrà essere in grado di:

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale.
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile.
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo.
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale.
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- **Essere in grado di realizzare un semplice avviamento e relativa fase di allungamento muscolare di una lezione.**

OBIETTIVI DIDATTICI DEL SECONDO BIENNIO (Profilo in uscita)

Al termine del secondo biennio di studio lo studente dovrà essere in grado di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Vincere resistenze a carico aggiuntivo.
- Compiere azioni complesse nel minor tempo possibile.
- Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche adattandole alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici.
- Praticare due sport di squadra migliorando le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico.
- Conoscere gli effetti prodotti dall'attività fisica sugli apparati, la metodologia e la teoria dell'allenamento.
- Conoscere le problematiche e le norme di una corretta alimentazione.

OBIETTIVI DIDATTICI DELL'ULTIMO ANNO

Al termine del quinto anno lo studente dovrà dimostrare di aver raggiunto:

- La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie e ai vari contenuti tecnici.
- Di conoscere le metodologie di allenamento.
- Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;
- Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.
- Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.
- Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.
- Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.
- Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

STRUMENTI E METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati.

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcuni attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

Gli argomenti potranno essere approfonditi a discrezione dell'insegnante, in linea, comunque, con quanto definito dal Dipartimento.

Ogni classe farà riferimento al programma personale del proprio insegnante, che potrà subire delle variazioni dopo il Consiglio di classe, per la programmazione collegiale, per attività pluridisciplinare, per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza.

VERIFICHE E VALUTAZIONI (Vedi griglia di valutazione)

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curriculum. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo, l'efficacia del processo didattico attuato.

Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti. Il passaggio da un modello formativo tradizionale a un sistema basato su unità capitalizzabili (quindi su una formazione centrata sulle competenze) implica il riferimento a modelli progettuali orientati alla flessibilità ed alla modularità dell'offerta formativa.

ATTIVITA' SPORTIVA EXTRACURRICOLARE

Per quanto riguarda le attività extracurricolari si proseguirà con l'attività del Centro Sportivo Scolastico secondo le indicazioni del M.P.I.- Ispettorato per l'Educazione fisica e sportiva.

Il raggiungimento di rilevanti prestazioni e/o la partecipazione assidua alla suddetta attività verrà tenuta in considerazione nella valutazione finale dell'alunno.

CAPACITA' RELAZIONALI	RISPETTO DELLE REGOLE	CAPACITA' E ABILITA' MOTORIE	CONOSCENZE TEORICHE
Interesse e impegno. Motivazione e continuità. Partecipazione attiva alla lezione. Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e cooperativi.	Rispetto delle regole Autonomia e autocontrollo Frequenza e partecipazione effettiva (assenze, giustificazioni)	Prerequisiti Valutazione test pratici Valutazione di gruppo giochi squadra Valutazione della logica di esecuzione Collaborazione e partecipazione alle attività extracurricolari d'istituto	Valutazione test scritti Valutazione lavori di gruppo e approfondimenti

Le discipline di **Storia della musica, Teoria Analisi e Composizione (TAC²) e Tecnologie musicali (TEC)** rivestono il ruolo cardine nel rapporto interno alle discipline musicali e nel raccordo multidisciplinare con le altre materie del curriculum. In questo modo l'ascolto, l'analisi, lo studio teorico e pratico della musica d'arte occidentale sono fondamento per una conoscenza aperta al presente. La comprensione dei classici unita alla consapevolezza delle culture e dei processi di produzione e fruizione musicale del presente sviluppa negli studenti abilità e competenze progettuali rivolte ai diversi contesti di musica classica, jazz, d'avanguardia, d'autore, popolare, di consumo, d'uso e d'intrattenimento.

Nei percorsi del Liceo Musicale, in riferimento alla disciplina Teoria, Analisi e Composizione (TAC), data la complessità della materia, che risulta alla base della formazione musicale ed oggetto della seconda prova in sede di Esame di Stato, si rende indispensabile una modificazione della sua declinazione didattica. Per conseguire pienamente gli obiettivi previsti dalla programmazione e dalle Indicazioni Nazionali, si ritiene essenziale uno sdoppiamento della classe in sottogruppi, gestiti dal Docente Titolare e da un Docente di Potenziamento (PTOF 2016/2019).

10.12 STORIA DELLA MUSICA

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere evoluzione e stili del genere del balletto • Conoscere alcuni generi per orchestra (poema sinfonico, concerto barocco, concerto solistico) • Conoscere stile e organici della musica da camera • Conoscere il ruolo della musica nella civiltà greca • Conoscere alcune tecniche compositive e forme musicali: canone, ostinato, variazioni, polifonia accordale, contrappunto imitativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare all'ascolto monodia e polifonia • Discriminare all'ascolto i diversi timbri e registri vocali e strumentali • Individuare all'ascolto la pulsazione ritmica e il tipo di ritmo • Discriminare all'ascolto i fondamentali principi costruttivi del discorso musicale (ripetizione di sezioni, contrasto di sezioni, variazione) • Discriminare melodia e accompagnamento • Discriminare i principali elementi del linguaggio musicale (agogica, dinamica, registro, tessitura sonora) 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alla lettura e all'ascolto i diversi tipi di scrittura musicale (polifonica, monodica, contrappuntistica, omoritmica, imitativa) • Riconoscere alla lettura e all'ascolto la forma musicale di un brano • Contestualizzare storicamente un brano musicale ascoltato in base all'organico strumentale e vocale, alla tessitura polifonica, al ritmo, alla forma
Classe seconda	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere evoluzione e stili della forma sonata • Conoscere alcuni generi strumentali (sonata, quartetto, sinfonia) • Conoscere i caratteri dell'opera 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare all'ascolto i diversi timbri e registri vocali e strumentali • Discriminare alla lettura e all'ascolto la tessitura polifonica o 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la complessità delle tecniche compositive musicali • Comprendere peculiarità e stili dell'opera comica e seria • Capire la valenza espressiva della vocalità

	<p>comica italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri dell'opera seria italiana e tedesca • Conoscere la fuga • Conoscere alcune forme e stili della musica antica (medievale, rinascimentale, barocca) 	<p>accordale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discriminare alla lettura e all'ascolto i fondamentali principi costruttivi del discorso musicale (ripetizione di sezioni, contrasto di sezioni, variazione) • Discriminare melodia e accompagnamento • Discriminare i principali elementi del linguaggio musicale (agogica, dinamica, registro, tessitura sonora) 	<p>nel teatro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le principali forme presenti nell'opera comica e seria <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alla lettura e all'ascolto la forma musicale di un brano • Riconoscere alla lettura e all'ascolto le tecniche di sviluppo di un brano (elaborazione motivico-tematica, ripetizione, variazione, contrasto tematico, imitazione e contrappunto) • Contestualizzare storicamente un brano musicale ascoltato in base all'organico strumentale e vocale, alla tessitura polifonica, al ritmo, alla forma, allo stile </div>
Secondo biennio			
Classe terza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La musica sacra e profana medievale (monodica e polifonica). I trattati teorici e la notazione antica ▪ L'Ars Nova francese e italiana ▪ Il Quattrocento e la musica fiamminga <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> • Il Cinquecento: il madrigale e la musica profana; la musica sacra in Italia e in Germania. La musica strumentale. I teorici rinascimentali </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> • Il Seicento. La nascita dell'opera. </div>	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare all'ascolto monodia e polifonia • Discriminare all'ascolto i diversi timbri e registri vocali e strumentali • Discriminare all'ascolto i fondamentali principi costruttivi del discorso musicale (ripetizione di sezioni, contrasto di sezioni, variazione) • Discriminare melodia e accompagnamento • Discriminare i principali elementi del linguaggio musicale (agogica, dinamica, registro, tessitura sonora, cellule ritmiche, accordi, scrittura contrappuntistica) 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alla lettura e all'ascolto i diversi tipi di scrittura musicale (polifonica, monodica, contrappuntistica, omoritmica, imitativa) • Riconoscere alla lettura e all'ascolto la forma, lo stile e il genere musicale di un brano • Contestualizzare storicamente un brano musicale ascoltato in base all'organico strumentale e vocale, alla tessitura polifonica, al ritmo, alla forma, allo stile • Comprendere le relazioni testo poetico/musica nella "seconda pratica" monteverdiana e nel canto monodico
Classe quarta	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> • Il Seicento. Lo sviluppo dell'opera. L'oratorio e la cantata da camera </div>	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare all'ascolto monodia, polifonia, contrappunto • Discriminare all'ascolto i diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere all'ascolto forme aperte e chiuse nell'opera • Riconoscere alla lettura e all'ascolto la forma musicale di un brano

	<ul style="list-style-type: none"> • La musica strumentale del Sei e Settecento. La sonata e il concerto • Bach e Haendel • Caratteri e stili dell'opera seria e comica del Settecento • Dallo stile galante allo stile classico. Haydn • Mozart 	<p>timbri e registri vocali e strumentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discriminare all'ascolto i fondamentali principi costruttivi del discorso musicale (ripetizione di sezioni, contrasto di sezioni, variazione) • Discriminare melodia e accompagnamento • Discriminare i principali elementi del linguaggio musicale (agogica, dinamica, registro, tessitura sonora, cellule ritmiche, accordi) 	<p>vocale e strumentale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare storicamente e stilisticamente un brano ascoltato in base all'organico strumentale e vocale, alla forma, alla condotta delle voci, al ruolo degli strumenti, allo stile • Riconoscere alla lettura e all'ascolto le tecniche di sviluppo di un brano (elaborazione motivico-tematica, ripetizione, variazione, contrasto tematico, imitazione e contrappunto)
Classe quinta			
	<ul style="list-style-type: none"> • L'Ottocento: Beethoven. Il romanticismo e le sue manifestazioni nella musica strumentale e nel teatro musicale. I principali compositori e le loro opere • Evoluzione del linguaggio musicale nel periodo postromantico • Il Novecento: avanguardie storiche e neoavanguardie. I principali compositori e le loro opere 	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare all'ascolto i diversi timbri e registri vocali e strumentali • Individuare all'ascolto la pulsazione ritmica, quando presente, e il tipo di ritmo • Discriminare all'ascolto i fondamentali principi costruttivi del discorso musicale (ripetizione di sezioni, contrasto di sezioni, variazione) • Discriminare i principali elementi del linguaggio musicale (agogica, dinamica, registro, tessitura sonora, melodia, accompagnamento, accordi, cellule ritmiche, scale utilizzate...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alla lettura e all'ascolto la forma musicale di un brano vocale e strumentale • Riconoscere alla lettura e all'ascolto di un brano le zone di stabilità e instabilità tonale, nonché il linguaggio utilizzato (tonale, non tonale) • Contestualizzare storicamente e stilisticamente un brano ascoltato in base all'organico strumentale e vocale, alla forma, alla condotta delle voci, al ruolo degli strumenti, al linguaggio utilizzato • Riconoscere alla lettura e all'ascolto le tecniche di sviluppo di un brano (elaborazione motivico-tematica, ripetizione, variazione, contrasto tematico, imitazione e contrappunto)

10.13 TECNOLOGIE MUSICALI (TEC)

Secondo quanto previsto dal Dpr n. 89 del 15 marzo 2010 e dalle Indicazioni nazionali O.S.A.

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>Conoscenze di base dell'acustica e psicoacustica musicale</p> <p>Il paesaggio acustico</p> <p>La scrittura musicale digitale</p>	<p>Elementi di acustica Il suono ed il rumore</p> <p>L'orecchio e l'interpretazione acustica</p> <p>Conoscere la scrittura musicale digitale</p> <p>Ambiente acustico e l'ecologia acustica</p>	<p>Saper analizzare gli Elementi di acustica</p> <p>Il suono ed il rumore l'interpretazione dell' evento acustico e dell'ambiente acustico</p> <p>Saper realizzare la scrittura musicale digitale</p>	<p>Progettare un ambiente acustico tenendo conto di elementi di acustica, delle caratteristiche del suono e del rumore, dell'interpretazione dell' evento acustica, della realizzazione di una scrittura musicale digitale</p>
Classe seconda			
<p>Ripresa, registrazione ed elaborazione audio e utilizzo di software per l'editing musicale</p> <p>Elementi costitutivi della rappresentazione multimediale</p>	<p>Elementi costitutivi della ripresa, della registrazione ed elaborazione audio e dell'utilizzo di software per l'editing musicale</p> <p>Elementi costitutivi della rappresentazione multimediale</p>	<p>Saper effettuare esempi di ripresa, registrazione e elaborazione audio e utilizzare software per l'editing musicale</p> <p>Elementi costitutivi della rappresentazione multimediale</p>	<p>Progettare esempi di ripresa, registrazione ed elaborazione audio e di utilizzo di software per l'editing musicale</p> <p>Elementi costitutivi della rappresentazione multimediale</p>
Secondo biennio			
Classe terza			
<p>I fondamenti dei sistemi di sintesi sonora e delle tecniche di campionamento, estendendo la conoscenza dei software a quelli funzionali alla multimedialità, allo studio e alla sperimentazione performativa del rapporto tra suono, gesto, testo e immagine, e ponendo altresì le basi progettuali anche per quanto</p>	<p>Il computer come strumento musicale</p> <p>Sistemi di sintesi sonora e tecniche di campionamento</p> <p>Introduzione alle installazioni elettroacustiche</p> <p>Introduzione alle dinamiche storiche della elettroacustica</p>	<p>Saper utilizzare: il computer come strumento musicale</p> <p>alcuni semplici sistemi di sintesi sonora e tecniche di campionamento</p> <p>installazioni elettroacustiche</p>	<p>Saper analizzare e progettare: alcuni semplici sistemi di sintesi sonora e tecniche di campionamento</p> <p>installazioni elettroacustiche</p> <p>Saper discernere le dinamiche storiche della elettroacustica</p>

<p>attiene alla produzione, diffusione e condivisione della musica in rete.</p>		<p>dinamiche storiche della elettroacustica</p>	
Classe quarta			
<p>Lo studente acquisisce i principali strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.</p>	<p>Strumenti critici (analitici storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.</p> <p>Sistemi di sintesi del suono</p>	<p>Saper utilizzare:</p> <p>strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.</p> <p>Sistemi di sintesi del suono</p>	<p>Comprendere gli strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.</p> <p>Sistemi di sintesi del suono</p>
Classe quinta			
<p>Sperimentazione e acquisizione di tecniche di produzione audio, tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, programmazione informatica.</p> <p>Uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e tecniche di programmazione; l'evoluzione storico-estetica della musica elettroacustica ed informatica.</p>	<p>Tecniche di produzione audio, tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, programmazione informatica.</p> <p>Uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e tecniche di programmazione; l'evoluzione storico-estetica della musica elettroacustica ed informatica.</p>	<p>Saper utilizzare tecniche di produzione audio, tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, programmazione informatica</p> <p>Uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e tecniche di programmazione; l'evoluzione storico-estetica della musica elettroacustica ed informatica.</p>	<p>Comprendere:</p> <p>le tecniche di produzione audio, le tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, la programmazione informatica, le nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e tecniche di programmazione; l'evoluzione storico-estetica della musica elettroacustica ed informatica.</p>

10.14 TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE (TAC)

Primo biennio			
	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
PRIMO BIENNIO	<p>Conoscere la simbologia e gli elementi teorici fondamentali.</p> <p>Conoscere le principali strutture ritmiche e melodiche.</p> <p>Conoscere i principali elementi della teoria armonica.</p>	<p>Sviluppare e potenziare le conoscenze teoriche in riferimento ai tre parametri fondamentali della musica: Ritmo-Melodia-Armonia.</p> <p>Potenziare la lettura della musica con la voce.</p> <p>Sviluppare l'orecchio musicale.</p>	<p>Gestione maturata della lettura musicale parlata, e delle principali regole teoriche e armoniche.</p>
Classe prima	<p>1) La musica; Musica come mezzo di espressione; Il suono; Le note; Il rigo; Le chiavi musicali; Segni convenzionali di ottava; I valori e le pause musicali; Le misure e le stanghette; I segni di prolungazione del suono; Le legature di portamento e di frase; Segni dinamici; Il metronomo; Segni di espressione; Abbreviazioni e altri segni convenzionali; Cenni sul setticlavio.</p> <p>2) Solfeggi parlati; Tempi semplici e composti; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Dettati ritmici e melodici con brevi sequenze per gradi congiunti; Percezione di intervalli e triadi; Esercitazioni con gruppi irregolari.</p> <p>3) Il ritmo; Il tempo; La sincope e il contrattempo; L'ictus musicale; Accento musicale; Ictus iniziale e ictus finale.</p> <p>4) I gruppi irregolari; I gruppi irregolari rispetto al tempo; I gruppi irregolari per la loro formazione; Ritmi in contrasto; I tempi sovrapposti; I ritmi misti e la doppia indicazione di misura.</p> <p>5) L'intervallo musicale; Tono e semitono; Le alterazioni; Le scale modello di DO maggiore e LA minore; Gli intervalli (prima parte); Le alterazioni (completamento); Il tono; Il semitono diatonico e quello cromatico; Il sistema temperato (o temperamento equabile); I suoni omofoni; La scala cromatica; Cenni sulla</p>	<p>1) Simbologia ed elementi teorici fondamentali: Lettura delle note in chiave di Violino e in chiave di Basso; Simbologia di base relativa alla partitura musicale.</p> <p>2) Lettura e trascrizione della musica: Pratica del solfeggio parlato e cantato. L'orecchio musicale.</p> <p>3) Le principali strutture ritmiche e melodiche: Pratica della Sincope e del Contrattempo.</p> <p>4) I gruppi irregolari: Pratica dei gruppi irregolari (almeno duina e terzina).</p> <p>5) L'intervallo musicale e le scale modello: Applicazione delle scale modello di DO maggiore e LA minore</p> <p>6) Analisi: Saper riconoscere e applicare la struttura del periodo musicale.</p>	<p>1) Acquisizione/Potenziamento dei principali codici del linguaggio musicale.</p> <p>2) Sviluppare la lettura della musica con la voce e formare l'orecchio musicale.</p> <p>3) Riconoscere le principali strutture ritmiche e melodiche, e saperle riprodurre.</p> <p>4) Approfondimento delle strutture ritmiche e melodiche contrastanti.</p> <p>5) Acquisizione dei principali codici della teoria armonica</p> <p>6) Sviluppo delle capacità logico – analitiche.</p>

	<p>tonalità e il circolo delle quinte.</p> <p>6) Dall'analisi di brevi sezioni ritmiche e melodiche a quella di brevi brani con strutture modali e tonali tratti dalla letteratura pianistica e vocale. Cenni sugli strumenti musicali.</p>		
Classe seconda	<p>1) Solfeggi parlati; Approfondimento tempi semplici e composti; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Approfondimento gradi congiunti, intervalli, triadi, con esercitazioni sulla percezione; Dettati ritmici e melodici con brevi sequenze per gradi congiunti e disgiunti; Esercitazioni con gruppi irregolari; Cenni sul setticlavio.</p> <p>2) Solfeggi parlati; Tempi semplici e composti; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Dettati ritmici e melodici con brevi sequenze per gradi congiunti; Percezione di intervalli e triadi; Esercitazioni con gruppi irregolari.</p> <p>3) L'intervallo musicale; Le alterazioni; Il sistema temperato. La tonalità e il modo;</p> <p>4) Le scale minori (naturale, armonica e melodica); Le note caratteristiche e le note tonali; Le scale omonime o omofone minori; Il tetracordo e l'origine della scala musicale; Altre forme di scale; Gli intervalli (parte seconda) e i loro rivolti; Classificazione degli intervalli; Gli intervalli armonici; I generi della musica; L'accordo tonale maggiore e minore; L'accordo di settima di dominante; Il circolo delle quinte – Tonalità con doppie alterazioni.</p> <p>5) Materiali della musica. Triadi. Esercitazioni pratiche</p> <p>6) Analisi di brevi brani con strutture modali e tonali tratti dalla letteratura vocale e pianistica. Composizione di brevi collegamenti armonici a due, tre voci (anche quattro) nello stile del Corale semplice. Cenni sugli strumenti musicali</p>	<p>1) Lettura e trascrizione della musica; L'orecchio musicale: Perfezionare la lettura delle note in chiave di Violino e in chiave di Basso; Pratica del solfeggio parlato e cantato.</p> <p>2) Le principali strutture ritmiche e melodiche; Gruppi irregolari: Saper riconoscere le principali strutture ritmiche e melodiche, anche contrastanti.</p> <p>3) L'Intervallo musicale (prima parte): Applicazione delle regole dell'Intervallo musicale (prima parte).</p> <p>4) La tonalità e il modo; Gli intervalli (seconda parte); L'accordo tonale maggiore e minore: Applicazione delle regole relative alle scale maggiori e minori.</p> <p>5) Armonia: Applicazione delle principali regole della teoria armonica.</p> <p>6) Analisi: Sviluppo della simbologia di base della partitura musicale e della struttura del periodo musicale.</p>	<p>1) Potenziamento della lettura della musica con la voce e dell'orecchio musicale.</p> <p>2) Potenziamento delle principali strutture ritmiche e melodiche, anche contrastanti.</p> <p>3) Approfondimento della Teoria armonica (prima parte).</p> <p>4) Approfondimento della teoria armonica (seconda parte).</p> <p>5) Acquisizione dei materiali della musica e delle principali regole dell'armonia .</p> <p>6) Potenziamento delle capacità logico – analitiche.</p>

Secondo biennio

SECONDO BIENNIO	<p>Approfondire la simbologia e gli elementi teorici fondamentali.</p> <p>Approfondire le principali</p>	<p>Perfezionare e potenziare le conoscenze teoriche in riferimento ai tre</p>	<p>Sviluppo della lettura della musica con la voce, delle tecniche e creatività compositive, e dell'analisi.</p>
-----------------	--	---	--

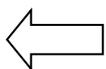
	<p>strutture ritmiche e melodiche.</p> <p>Approfondire i principali elementi della tonalità.</p> <p>Conoscere le principali regole armoniche di scrittura musicale.</p> <p>Conoscere le principali forme musicali.</p>	<p>parametri fondamentali della musica: ritmo, melodia, armonia.</p> <p>Perfezionare la lettura della musica con la voce.</p> <p>Potenziare l'orecchio musicale.</p> <p>Sviluppare la tecnica di scrittura musicale armonica.</p> <p>Saper comprendere una partitura musicale in riferimento all'armonia, alla forma, e alla strumentazione.</p>	
<p>Classe terza</p>	<p>1) Solfeggi parlati; Tempi semplici, composti, e in contrasto; Setticlavio; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Intervalli, triadi, esercitazioni sulla percezione; Dettati melodici e armonici, monodici e polifonici; Esercitazioni con gruppi irregolari.</p> <p>2) Segni dinamici e di espressione; L'accento musicale (l'accento ritmico, l'accento metrico – la struttura del periodo musicale); Abbreviazioni e altri segni convenzionali; Ritmi in contrasto; Intervalli; Scale; Tonalità; Il circolo delle quinte; Triadi; Setticlavio.</p> <p>3) Le note reali, le note di passaggio, le note di volta, l'appoggiatura; Gli abbellimenti; I suoni armonici; La voce umana, il diapason e il corista; Cenni sulla modulazione e il trasporto.</p> <p>4) Materiali della musica. Triadi. Le successioni armoniche nel modo maggiore. Il modo minore. Esercitazioni pratiche.</p> <p>5) Tonalità e modalità. Il primo rivolto; il basso numerato. Esercitazioni pratiche.</p> <p>6) Studi sul Corale semplice. Studi sulle forme musicali: motivo, frase, periodo, forma binaria, forma ternaria, cenni sulla Sonata. Analisi armonica,</p>	<p>1) Lettura e trascrizione della musica; L'Orecchio musicale: Saper dimostrare di avere acquisito pratica nella lettura musicale e di avere sviluppato l'orecchio musicale</p> <p>2)-3) Teoria: Saper dimostrare di avere acquisito le principali nozioni teorico-armoniche.</p> <p>4)-5) Armonia – Composizione: Saper dimostrare di avere acquisito le principali regole armoniche della scrittura musicale.</p> <p>6) Analisi-Composizione: Saper dimostrare di conoscere le principali forme musicali, e di organizzare un breve progetto compositivo.</p>	<p>1) Potenziamento della lettura della musica con la voce e sviluppo dell'orecchio musicale.</p> <p>2)-3) Approfondimento e completamento della teoria musicale e armonica.</p> <p>4)-5) Approfondimento delle principali regole armoniche della scrittura musicale.</p> <p>6) Potenziamento delle capacità logico – analitiche, e creative.</p>

	formale, e strumentale. Cenni sul Contrappunto. Libera Composizione.		
Classe quarta	<p>1) Solfeggi parlati; Tempi semplici, composti, e in contrasto; Setticlavio; Esercizi di metrica; Solfeggi cantati; Intervalli, triadi, esercitazioni sulla percezione; Dettati melodici e armonici, monodici e polifonici; Esercitazioni con gruppi irregolari.</p> <p>2) L'accento musicale (l'accento ritmico, l'accento metrico – la struttura del periodo musicale); Ritmi in contrasto; Intervalli; Scale; Tonalità; Il circolo delle quinte; Triadi; Setticlavio; Le note reali, le note di passaggio, le note di volta, l'appoggiatura; Gli abbellimenti; I suoni armonici; La voce umana, il diapason e il corista; La modulazione; Il trasporto.</p> <p>3) Tonalità e modalità. Il primo rivolto; il basso numerato. Esercitazioni pratiche.</p> <p>4) Note estranee all'armonia. I ritardi. L'accordo di quarta e sesta. Cadenze. L'accordo di settima di dominante. Esercitazioni pratiche.</p> <p>5) Funzione e struttura della melodia. Armonizzazione di una melodia. Ritmo armonico. La struttura armonica della frase. La modulazione. Esercitazioni pratiche.</p> <p>6) Studi sul Corale semplice e figurato. Studi sulla Composizione per pianoforte. Studi sulle forme musicali: forma binaria, forma ternaria, Sonata, Forma Sonata, Rondò Sonata, Sinfonia, Tema con Variazioni, cenni sulla Fuga. Analisi armonica, formale, e strumentale. Cenni sul Contrappunto. Libera Composizione.</p>	<p>1) Lettura e trascrizione della musica; L'Orecchio musicale: Saper dimostrare di avere perfezionato la lettura musicale e di avere sviluppato l'orecchio musicale.</p> <p>2) Teoria: Saper dimostrare di avere perfezionato le principali nozioni teorico-armoniche.</p> <p>3)-4)-5) Armonia-Composizione: Saper dimostrare di avere perfezionato le principali regole armoniche della scrittura musicale, e l'armonizzazione di bassi e melodie.</p> <p>6) Analisi-Composizione: Saper dimostrare di avere la conoscenza delle principali forme musicali, e di avere organizzato un breve progetto compositivo.</p>	<p>1) Potenziamento della lettura della musica con la voce e sviluppo dell'orecchio musicale.</p> <p>2) Approfondimento della teoria musicale e armonica.</p> <p>3)-4)-5) Approfondimento e perfezionamento della scrittura musicale armonica.</p> <p>6) Potenziamento delle capacità logico – analitiche, e creative.</p>

Classe quinta

	<p>Approfondire la simbologia e gli elementi teorici fondamentali.</p> <p>Approfondire le principali strutture ritmiche e melodiche.</p> <p>Approfondire i principali elementi della tonalità.</p> <p>Conoscere le principali regole armoniche di scrittura musicale.</p> <p>Conoscere le principali forme musicali, in riferimento al Tardo-Ottocento e al Novecento.</p>	<p>Perfezionare e potenziare le conoscenze teoriche in riferimento ai tre parametri fondamentali della musica: ritmo, melodia, armonia.</p> <p>Perfezionare la lettura della musica con la voce.</p> <p>Potenziare l'orecchio musicale.</p> <p>Sviluppare la tecnica di scrittura musicale armonica.</p> <p>Saper comprendere una partitura musicale in riferimento all'armonia, alla forma, e alla strumentazione.</p> <p>Saper organizzare un progetto libero di Composizione musicale.</p>	<p>Sviluppo delle tecniche e creatività compositive, e dell'analisi.</p>
<p>CLASSE QUINTA</p>	<p>1) Il primo rivolto; il basso numerato. Note estranee all'armonia. I ritardi. L'accordo di quarta e sesta. Cadenze. L'accordo di settima di dominante. Esercitazioni pratiche.</p> <p>2) La modulazione. La progressione. Dominanti secondarie. L'accordo di settima diminuita. La nona maggiore incompleta. Gli accordi di settima secondaria. Cenni sulle risoluzioni eccezionali e sugli accordi alterati. Esercitazioni pratiche.</p> <p>3) Esercitazioni di scrittura a quattro parti: -Esercizi con bassi semplici e numerati (anche imitati), con armonizzazione omoritmica e figurata. -Esercizi di melodie con armonizzazione omoritmica e figurata (anche con cenni di indicazione numerica). -Esercizi di melodie con accompagnamento pianistico (anche con cenni di indicazione numerica).</p>	<p>1)-2) Armonia-Composizione: Saper dimostrare di avere acquisito le nozioni armoniche principali.</p> <p>3) Composizione: Saper dimostrare di avere raggiunto padronanza della scrittura musicale a quattro parti.</p> <p>4) Analisi-Composizione: Saper dimostrare di avere la conoscenza delle principali forme musicali, e di avere organizzato un breve progetto compositivo sia di genere tradizionale che contemporaneo.</p>	<p>1)-2) Potenziamento e ampliamento della scrittura musicale armonica.</p> <p>3) Perfezionamento della scrittura musicale a quattro parti.</p> <p>4) Potenziamento e ampliamento delle capacità logico – analitiche, e creative.</p>

	<p>-Esercizi di armonizzazione libera su tracciato armonico-numeric.</p> <p>4) Studi sul Corale semplice e figurato. Studi sulla Composizione per pianoforte.</p> <p>Studi sulle forme musicali: forma binaria, forma ternaria, Sonata, Forma Sonata, Rondò Sonata, Sinfonia, Tema con Variazioni, cenni sulla Fuga.</p> <p>Studi sulle forme musicali del Tardo-Ottocento e del Novecento. Analisi armonica, formale, e strumentale. Cenni sul Contrappunto. Libera Composizione.</p>		
--	--	--	--



ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

10.15 CANTO

Primo Strumento

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Principali elementi organologici dell'apparato vocale-fonatorio. - Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. - Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali. - Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati. - Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati. - Semplici composizioni musicali strumentali e vocali dalle origine del canto fino al 1400/1500, generi, stili e provenienze geografiche diverse. - Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance. - Acquisire tecniche funzionali alla memorizzazione. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Strumento 1. - Possedere tecniche sufficientemente strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili del periodo storico antico, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici. - Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche. 	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo.</p> <p>Saper sufficientemente controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce.</p> <p>Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati.</p> <p>Saper utilizzare in maniera adeguata terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata.</p> <p>Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro.</p> <p>Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono.</p> <p>Saper eseguire salti ed intervalli di suoni (unisono, seconde, terze e quinte).</p>
Classe seconda			
	<ul style="list-style-type: none"> - Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. - Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di 	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle</p>

	<p>dinamici, armonici, fraseologici, formali. – Procedimenti analitici dei repertori studiati</p> <p>– Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.</p> <p>– Composizioni musicali strumentali e vocali dalle origine del canto fino al 1400/1500, generi, stili e provenienze geografiche diverse.</p> <p>– Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.</p>	<p>performance.</p> <p>– Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</p> <p>– Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Strumento 1.</p> <p>– Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici.</p> <p>– Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.</p>	<p>proprie capacità.</p> <p>Saper controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce fino al raggiungimento di un livello discreto.</p> <p>Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati.</p> <p>Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata.</p> <p>Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro.</p> <p>Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono.</p> <p>Saper eseguire salti ed intervalli di suoni (unisono, seconde, terze, quarte, quinte, seste).</p>
--	--	---	---

Secondo biennio

<p>Classe terza</p>	<p>– Peculiarità organologiche degli strumenti utilizzati.</p> <p>– Sviluppo del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</p> <p>– Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali</p> <p>– Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali</p> <p>– Generi e stili.</p>	<p>– Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance.</p> <p>– Sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea, e all'improvvisazione con consapevolezza vocale,</p>	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle proprie capacità.</p> <p>Saper controllare discretamente e preservare in autonomia buona il proprio strumento – voce.</p> <p>Acquisire una consapevolezza della</p>
---------------------	---	---	---

	<p>Contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Composizioni musicali, strumentali e vocali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - Sistemi di notazione legati a specifiche pratiche esecutive (intavolatura, basso cifrato, sigle accordali ecc.) - Approfondimento delle metodologie di studio. 	<p>strumentale e musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento. - Saper esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni. <p>Strumento 1 e strumento 2 – Acquisire tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnare in maniera estemporanea, su consegna di eventuali modelli, semplici melodie suonate da altri. - Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo - interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche. - Memorizzare, dopo averli analizzati, alcuni repertori studiati. - Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato. 	<p>voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati.</p> <p>Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata.</p> <p>Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro.</p> <p>Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono.</p> <p>Saper eseguire salti ed intervalli di suoni (unisono, seconde, terze, quarte, quinte, seste, ottave).</p>
<p>Classe quarta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance. - Sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea, e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale. – Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance. - Sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea, e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di 	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle proprie capacità.</p> <p>Saper controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce.</p> <p>Acquisire buona una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari</p>

	<p>gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento. – Saper esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni.</p> <p>Strumento 1 e strumento 2 – Acquisire tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici. – Accompagnare in maniera estemporanea, su consegna di eventuali modelli, semplici melodie suonate da altri. – Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche. – Memorizzare, dopo averli analizzati, alcuni repertori studiati.</p> <p>– Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato.</p>	<p>gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento.</p> <p>– Saper esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni.</p> <p>Strumento 1 e strumento 2 – Acquisire tecniche strumentali adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici. – Accompagnare in maniera estemporanea, su consegna di eventuali modelli, semplici melodie suonate da altri.</p> <p>– Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche.</p> <p>– Memorizzare, dopo averli analizzati, alcuni repertori studiati.</p> <p>– Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato.</p>	<p>brani studiati.</p> <p>Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata.</p> <p>Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole ensemble quali duo, trii, quartetti e coro.</p> <p>Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono</p> <p>Saper eseguire salti ed intervalli di suoni (unisono, seconde, terze, quarte, quinte, seste, settime ed ottave).</p>
Classe quinta			
	<p>– Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati.</p> <p>– Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</p> <p>– Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico- stilistica.</p> <p>– Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione</p>	<p>– Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance.</p> <p>– Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori. – Consolidare tecniche di lettura a prima vista, trasporto, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</p>	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle proprie capacità.</p> <p>Saper controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce.</p> <p>Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari</p>

	<p>musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. - Fondamentali gesti della direzione vocale e strumentale. - Autonoma metodologia di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico. - Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme, vocali e strumentali, di generi e stili diversi tenendo conto di consegne formali e armoniche. <p>Strumento 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di significative composizioni di forme e stili e diversi - con difficoltà di livello medio - che consentano l'accesso all'alta formazione musicale. - Eseguire composizioni di generi e stili diversi con autonomia di studio in un tempo assegnato. 	<p>brani studiati.</p> <p>Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata.</p> <p>Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro.</p> <p>Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono.</p> <p>Saper eseguire salti ed intervalli di suoni di difficoltà medio-alta.</p>
--	---	--	---

CANTO
Secondo Strumento

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Principali elementi organologici degli strumenti utilizzati. - Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. - Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali. - Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati. - Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati. - Semplici composizioni musicali strumentali e vocali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche. - Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance. - Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea dettata da una certa consapevolezza vocale, strumentale e musicale. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. <p style="text-align: center;">Strumento 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possedere tecniche vocali sufficientemente adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi. - Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando una certa autonomia di studio. 	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle proprie capacità. Saper sufficientemente controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce. Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati. Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata. Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro. Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono. Saper eseguire salti ed intervalli di suoni.</p>
Classe seconda	<ul style="list-style-type: none"> - Principali elementi organologici degli strumenti utilizzati. - Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. - Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali. - Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati. - Elementi essenziali che 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance. - Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea dettata da una certa consapevolezza vocale, strumentale e 	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle proprie capacità. Saper sufficientemente controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce. Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: cominciare a</p>

	<p>connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Semplici composizioni musicali strumentali e vocali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche. - Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione. 	<p>musicale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. <p>Strumento 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possedere tecniche strumentali sufficientemente adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi. - Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando una certa autonomia di studio. 	<p>riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati. Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata. Cominciare ad eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro. Saper riprodurre suoni vocali anche con l'ausilio di un accompagnamento musicale, cercando di controllare l'intonazione e il sostegno del suono. Saper eseguire salti ed intervalli di suoni.</p>
Secondo biennio			
Classe terza	<ul style="list-style-type: none"> - Peculiarità organologiche degli strumenti utilizzati. - Sviluppo del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. - Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali - Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali - Generi e stili . Contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati - Composizioni musicali, strumentali e vocali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - Sistemi di notazione legati a specifiche pratiche esecutive (intavolatura, basso cifrato, sigle accordali ecc.) - Approfondimento delle metodologie di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance. - Sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea, e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento. - Saper esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni. <p>Strumento 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire tecniche strumentali sufficientemente adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente 	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza. Saper controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce. Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: saper riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati. Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata e con dimestichezza. Essere in grado di controllarsi in situazioni di tensione ed emotività. Saper eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro. Saper riprodurre suoni vocali anche senza l'ausilio di un accompagnamento musicale, controllando l'intonazione e il</p>

		<p>difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnare in maniera estemporanea, su consegna di eventuali modelli, semplici melodie suonate da altri. - Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche. - Memorizzare, dopo averli analizzati, alcuni repertori studiati. - Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato. 	<p>sostegno del suono. Saper eseguire salti ed intervalli di suoni anche a prima vista. Essere capace di interpretare secondo la propria visione un brano tenendo conto dei condizionamenti storico-culturali, stilistici e tecnici.</p>
Classe quarta			
	<ul style="list-style-type: none"> - Peculiarità organologiche degli strumenti utilizzati. - Sviluppo del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non. - Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali - Procedimenti analitici anche in collegamento con gli altri ambiti musicali - Generi e stili . Contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati - Composizioni musicali, strumentali e vocali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - Sistemi di notazione legati a specifiche pratiche esecutive (intavolatura, basso cifrato, sigle accordali ecc.) - Approfondimento delle metodologie di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di crescente complessità in diverse situazioni di performance. - Sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea, e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento. - Saper esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni. <p>Strumento 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire tecniche strumentali sufficientemente adeguate all'esecuzione, per lettura e per imitazione, di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando 	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza. Saper controllare e preservare in autonomia il proprio strumento – voce. Acquisire una consapevolezza della voce nei diversi stili, periodi storici, generi: saper riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei vari brani studiati. Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata e con dimestichezza. Essere in grado di controllarsi in situazioni di tensione ed emotività. Saper eseguire brani cantati sia da solista che facente parte di piccole <i>ensemble</i> quali duo, trii, quartetti e coro. Saper riprodurre suoni vocali anche senza l'ausilio di un</p>

		<p>la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici e stilistici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnare in maniera estemporanea, su consegna di eventuali modelli, semplici melodie suonate da altri. - Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche. - Memorizzare, dopo averli analizzati, alcuni repertori studiati. - Eseguire semplici composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato. 	<p>accompagnamento musicale, controllando l'intonazione e il sostegno del suono. Saper eseguire salti ed intervalli di suoni anche a prima vista. Essere capace di interpretare secondo la propria visione un brano tenendo conto dei condizionamenti storico-culturali, stilistici e tecnici.</p>
--	--	---	--

10.16 CHITARRA CLASSICA

Primo Strumento

Primo biennio			
Classe prima e seconda	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> -dominio tecnico dello strumento -essere in grado di leggere la musica in ordine al ritmo e all'intonazione -essere in grado di elaborare materiali sonori -realizzare con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico-esecutivi ed espressivo-interpretativi affrontati -saper documentare i contenuti dell'attività svolta con lo strumento -essere in grado di sviluppare la capacità critica, di analisi, di sintesi e rielaborazione personale su argomenti affrontati parallelamente allo studio pratico dello strumento 	<ul style="list-style-type: none"> -capacità di migliorare le proprie attitudini musicali -capacità di comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale -capacità di eseguire brani e composizioni -capacità di collaborare alle esecuzioni di gruppo -assunzione di una corretta postura e rilassamento psico-fisico -acquisizione del "tocco" (appoggiato e non) -impostazione corretta della mano sinistra -acquisizione delle capacità di lettura della notazione (corrispondenza suono - segno) -uso coerente della diteggiatura della mano destra e sinistra -saper eseguire formule di arpeggio, tremolo, scale, accordi 	<ul style="list-style-type: none"> -utilizzare lo strumento musicale in modo adeguato al livello di studi raggiunto nella pratica individuale e collettiva -utilizzare con lo strumento musicale le tecniche per l'esecuzione di brani che contengono gli elementi fondamentali della disciplina
Secondo biennio			
Classe terza e quarta	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento del dominio tecnico dello strumento - eseguire con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, brani musicali di media difficoltà tecnico-esecutiva ed espressiva- - essere in grado di sviluppare, in modo approfondito, la capacità critica, di analisi, di sintesi e rielaborazione personale su argomenti affrontati parallelamente allo studio pratico dello strumento 	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di migliorare le proprie attitudini musicali con maggiore consapevolezza rispetto al primo biennio -capacità di eseguire brani e composizioni con maggiore autonomia espressiva -capacità di riconoscere forme musicali complesse -capacità di collaborare alle esecuzioni di gruppo -sviluppo della capacità di lettura strumentale estemporanea -approfondimento dell'uso della diteggiatura della mano destra e sinistra 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare lo strumento musicale in modo adeguato ad un livello di studi raggiunto, superiore al primo biennio, nella pratica individuale e collettiva -perfezionare, con lo strumento musicale le tecniche esecutive di brani che contengono gli elementi fondamentali della disciplina

Classe quinta

	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>-Fondamenti di storia degli strumenti utilizzati.</p> <p>-Consolidamento del rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non.</p> <p>-Analisi dei processi compositivi finalizzata all'esecuzione dei repertori studiati in collegamento con la contestualizzazione storico- stilistica.</p> <p>-Composizioni musicali, strumentali e vocali, di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse pertinenti al proseguimento degli studi nell'alta formazione musicale. -Opere della letteratura solistica e d'insieme per il proprio strumento, rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</p> <p>-Autonoma metodologia di studio.</p>	<p>-Saper eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.</p> <p>-Saper interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea.</p> <p>-Saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>-Saper adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato.</p>	<p>- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi, in diverse situazioni di performance.</p> <p>-Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</p> <p>-Consolidare tecniche di lettura a prima vista, memorizzazione ed esecuzione estemporanea con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</p> <p>- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p> <p>- Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme.</p>

Chitarra Classica

Secondo Strumento

Primo biennio			
Classe prima e seconda	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> -dominio tecnico dello strumento -essere in grado di leggere la musica in ordine al ritmo e all'intonazione -essere in grado di elaborare materiali sonori -realizzare con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico-esecutivi ed espressivo-interpretativi affrontati -saper documentare i contenuti dell'attività svolta con lo strumento -essere in grado di sviluppare la capacità critica, di analisi, di sintesi e rielaborazione personale su argomenti affrontati parallelamente allo studio pratico dello strumento 	<ul style="list-style-type: none"> -capacità di migliorare le proprie attitudini musicali -capacità di comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale -capacità di eseguire brani e composizioni -capacità di collaborare alle esecuzioni di gruppo -assunzione di una corretta postura e rilassamento psico-fisico -acquisizione del "tocco" (appoggiato e non) -impostazione corretta della mano sinistra -acquisizione delle capacità di lettura della notazione (corrispondenza suono - segno) -uso coerente della diteggiatura della mano destra e sinistra -saper eseguire formule di arpeggio, scale, accordi 	<ul style="list-style-type: none"> -utilizzare lo strumento musicale in modo adeguato al livello di studi raggiunto nella pratica individuale e collettiva -utilizzare con lo strumento musicale le tecniche per l'esecuzione di brani che contengono gli elementi fondamentali della disciplina
Secondo biennio			
Classe terza e quarta	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento del dominio tecnico dello strumento - eseguire con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, brani musicali di sufficiente difficoltà tecnico-esecutiva ed espressiva - essere in grado di sviluppare, la capacità critica, di analisi, di sintesi e rielaborazione personale su argomenti affrontati parallelamente allo studio pratico dello strumento 	<ul style="list-style-type: none"> -Capacità di migliorare le proprie attitudini musicali con maggiore consapevolezza rispetto al primo biennio -capacità di eseguire brani e composizioni con maggiore autonomia espressiva -capacità di collaborare alle esecuzioni di gruppo -sviluppo della capacità di lettura strumentale estemporanea -approfondimento dell'uso della diteggiatura della mano destra e sinistra 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare lo strumento musicale in modo adeguato ad un livello di studi raggiunto, superiore al primo biennio, nella pratica individuale e collettiva -perfezionare, con lo strumento musicale le tecniche esecutive di brani che contengono gli elementi fondamentali della disciplina

10.17 CHITARRA ELETTRICA

Primo biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>Conoscere la costruzione, la storia e l'organologia dello strumento.</p> <p>Buona conoscenza delle terminologie e simbologie musicali in rapporto alla notazione (anche in riferimento a sistemi di notazione alternativi), alla diteggiatura, alla durata, al fraseggio, alla dinamica e all'uso degli effetti.</p> <p>Conoscere delle principali forme idiomatiche dei linguaggi e degli stili musicale di base del repertorio di interesse (blues– pop-rock).</p> <p>Conoscere gli elementi di base dell'armonia (circolo delle quinte, armonizzazione a 3/4 voci della scala maggiore, le scale maggiori in tutte le tonalità, le scale pentatoniche e modali, principali rivolti degli accordi, Drop applicati allo strumento, ecc.)</p>	<p>Acquisizione di un discreto rapporto tra gesto motorio e produzione del suono.</p> <p>Capacità di eseguire, anche a memoria, brani di livello inerente al repertorio studiato, appartenenti ai diversi linguaggi e stili del repertorio blues -pop-rock.</p> <p>Acquisizione di una buona capacità di attenzione e concentrazione.</p> <p>Gestione dell'emotività.</p> <p>Acquisizione di una buona capacità di lettura a prima vista di parti monodiche e polifoniche nelle posizioni più agevoli e delle sigle accordali in almeno due posizioni.</p>	<p>Conoscere e saper riconoscere le principali caratteristiche formali e compositive di brani musicali appartenenti ai diversi stili e generi del repertorio studiato.</p> <p>Comprendere e saper applicare il significato dei principali termini e simboli del linguaggio musicale.</p> <p>Saper applicare in modo coerente ritmica (accompagnamento) e improvvisazione (utilizzando le scale studiate), su un brano dato.</p> <p>Saper leggere a prima vista nelle posizioni e tonalità più agevoli. Possedere adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di diversi generi, stili e linguaggi del repertorio d'interesse.</p> <p>Organizzare e saper gestire autonomamente lo studio.</p>
Secondo biennio		
Conoscenze	Abilità/capacità	Competenze
<p>Conoscenza delle principali forme utilizzate nel repertorio pop- jazz in rapporto alla collocazione stilistica dei diversi linguaggi caratterizzanti lo stesso.</p> <p>Comprendere il significato della terminologia e dei simboli del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere i principali concetti di armonia jazz (II V I maggiore e minore, principali sostituzioni degli accordi, sostituzioni di tritono, dominanti secondari, turnaround, etc)</p> <p>Conoscere le scale jazz minor, l'armonizzazione e i modi delle scale minore armonica e melodica, gli arpeggi applicati agli accordi (maj7 – min7 - dominant - m7^b5, etc..)</p>	<p>Distinguere ritmi, temi, fraseggi e dinamiche differenti.</p> <p>Acquisire una buona lettura a prima vista anche in tonalità e in posizioni meno agevoli.</p> <p>Eseguire ed interpretare brani appartenenti ai diversi stili.</p> <p>Capacità di memorizzazione anche di brani complessi.</p> <p>Organizzare e saper gestire autonomamente lo studio.</p> <p>Acquisizione di una buona capacità di autoregolamentazione nello studio e autocritica e di autocorrezione.</p> <p>Saper armonizzare una melodia data.</p>	<p>Acquisizione di un'adeguata impostazione del corpo e del gesto - suono rispetto allo strumento.</p> <p>Acquisizione e controllo della tecnica, della diteggiatura, del peso, della postura, della velocità, ecc.</p> <p>Saper improvvisare correttamente in stile, mediante l'utilizzo delle scale e degli arpeggi nei diversi stili affrontati.</p> <p>Saper accompagnare adeguatamente, in modo estemporaneo brani di difficoltà intermedia nei diversi generi e stili oggetto di studio.</p> <p>Possedere adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di generi, stili e tradizioni diverse.</p> <p>Saper utilizzare/applicare in modo adeguato il linguaggio specifico nei diversi contesti e stili.</p> <p>Saper eseguire anche in pubblico brani di difficoltà</p>

		intermedia con consapevolezza e adeguato controllo sensorio-motorio ed emotivo.
Classe quinta		
<p>Conoscenza delle principali forme idiomatiche del repertorio jazz in tutte le sue declinazioni, anche in rapporto alla collocazione storico/stilistica (<i>ballad</i>, <i>swing</i>, <i>medium swing</i>, <i>anatole</i>, <i>bebop</i>, etc..)</p> <p>Conoscere le principali ramificazioni (stili) del repertorio jazzistico (<i>bossa nova</i>, <i>blues</i>, <i>cool jazz</i>, <i>fusion</i>, <i>free jazz</i>, <i>soul</i>, etc.)</p> <p>Conoscenza del repertorio (ascolti), con particolare attenzione ai compositori/executori chitarristi (W. Montgomery, J. Pass, C.Christian, B. Kessel, Pat Metheny, M. Stern, etc..)</p>	<p>Saper interpretare, la prassi stilistico esecutiva dei compositori/strumentisti oggetto di studio.</p> <p>Conoscere e saper trascrivere un solo di media difficoltà per il proprio strumento.</p> <p>Aver acquisito una ottima capacità di lettura a prima vista anche in tonalità non agevoli e con variegata presenza di <i>patterns</i> ritmico melodici.</p> <p>Saper accompagnare e improvvisare allo strumento in modo estemporaneo e con consapevolezza nei diversi stili, generi e linguaggi affrontati.</p> <p>Saper eseguire a memoria almeno 3 soli di chitarristi oggetto di studio.</p>	<p>Saper affrontare ex novo uno standard jazz (senza guida), con adeguata e consapevole capacità esecutiva, dunque sapendo accompagnare e improvvisare correttamente, mediante l'utilizzo delle scale e degli arpeggi, anche mediante la rielaborazione del materiale tematico, in composizioni di genere, stili e tradizioni diverse.</p> <p>Saper utilizzare/applicare in modo adeguato il linguaggio specifico nei diversi contesti e stili.</p> <p>Sapersi inserire e rapportare musicalmente in contesti e formazioni musicali molteplici (dal duo alla Big Band)</p>

10.18 CLARINETTO

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Tecniche corporee funzionali (tecniche di consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale);</p> <p>fisiologia dello strumento (conoscenza dello strumento e cura dello stesso);</p> <p>rapporto tra gestualità e produzione del suono;</p> <p>familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.);</p> <p>apprendere essenziali metodi di studio;</p> <p>memorizzazione e basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica;</p> <p>conoscenza e controllo dei muscoli facciali;</p> <p>saper produrre suoni lunghi e intonati;</p> <p>saper eseguire semplici esercizi, duetti e brani per cl e pf;</p> <p>saper eseguire scale fino a 1/2 alterazioni;</p> <p>estensione di 3 ottave;</p> <p>padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (60/100 alla semiminima).</p>	<p>Insufflazione ed impostazione;</p> <p>studio della posizione delle mani e della postura in genere;</p> <p>respirazione diaframmatica per la</p> <p>tenuta di un suono lungo;</p> <p>introduzione allo studio dello staccato con semplici articolazioni; didattica dell'ascolto.</p>

Metodi e Studi:

Lefevre: Metodo per clarinetto 1, 2, 3

Magnani: Metodo per clarinetto

Klose: Metodo per Clarinetto

Garbarino: Il Clarinetto, emissione e tecnica

Lancelot: 20 studi facili

Gimeno: 20 studi facili

Classe seconda			
	<p>Tecniche corporee funzionali (tecniche di consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale);</p> <p>fisiologia dello strumento (conoscenza dello strumento e cura dello stesso);</p> <p>approfondimento del rapporto tra gestualità e produzione del suono;</p> <p>approfondimento delle principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica,</p> <p>Agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.);</p> <p>apprendere e personalizzare i metodi di studio;</p> <p>memorizzazione e basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica;</p> <p>conoscenza e controllo dei muscoli facciali;</p> <p>saper produrre suoni lunghi e intonati;</p> <p>saper eseguire semplici esercizi, duetti, quartetti e brani per cl e pf;</p> <p>saper eseguire scale fino a 3 alterazioni;</p> <p>estensione di 3 ottave;</p> <p>padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (80/100 alla semiminima).</p>	<p>Elementi di insufflazione ed impostazione;</p> <p>corretta posizione delle mani e della postura in genere;</p> <p>respirazione diaframmatica;</p> <p>tenuta di un suono lungo nelle varie dinamiche con attenzione all'intonazione;</p> <p>staccato;</p> <p>articolazione e precisione;</p> <p>didattica dell'ascolto.</p>

Metodi e Studi:

Lefevre: Metodo per clarinetto 1, 2, 3

Magnani: Metodo per clarinetto

Klose: Metodo per Clarinetto

Garbarino: Il Clarinetto, emissione e tecnica

Lancelot: 20 studi facili

Gimeno: 20 studi facili

Secondo biennio			
Classe terza			
	<p>Tecniche corporee funzionali; fisiologia dello strumento; storia e origini del clarinetto; stili musicali legati al clarinetto.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica; conoscenza e controllo dei muscoli facciali; saper produrre suoni lunghi e intonati; saper eseguire esercizi, duetti e brani per cl e pf; saper eseguire scale fino a 5 alterazioni; estensione completa; padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (110 alla semiminima).</p>	<p>Ripasso e perfezionamento esercizi di insufflazione applicati ai brani musicali; emissione e tecnica d'impostazione nei vari registri; corretta posizione delle mani e della postura in genere; respirazione diaframmatica; tenuta di suoni lunghi ed intonati; staccato; articolazione e precisione; didattica dell'ascolto.</p>
<p><i>Metodi e Studi:</i> <i>Demnitz:</i> Studi elementari per clarinetto <i>Gambaro:</i> 21 Capricci <i>Lefevre:</i> 20 Studi Melodici <i>Jean Jean:</i> 20 studi progressivi e melodici <i>Stark:</i> 10 studi op.40</p>			
Classe quarta			
	<p>Tecniche corporee funzionali; fisiologia dello strumento; storia e origini del clarinetto; stili musicali legati al clarinetto.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica; conoscenza e controllo dei muscoli facciali; saper produrre suoni lunghi e intonati; saper eseguire esercizi, duetti e brani per cl e pf; saper eseguire scale fino a 5 alterazioni; estensione completa; padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (110 alla semiminima).</p>	<p>Conoscenza approfondita di varie tecniche di insufflazione e impostazione; corretta posizione delle mani e della postura in genere legati allo stress psicofisico al momento della performance musicale; respirazione diaframmatica; tenuta di un suono lungo e intonato; staccato; articolazione e precisione; didattica dell'ascolto.</p>

Metodi e Studi:
Gambara: 21 Capricci
Lefevre: 20 Studi Melodici
Jean Jean: 20 studi progressivi e melodici
Stark: 10 studi op.40
Klosè: 20 studi di genere e meccanismo
Klosè: 20 studi caratteristici

Classe quinta			
	<p>Tecniche corporee funzionali; fisiologia dello strumento; storia e origini del clarinetto; stili musicali legati al clarinetto; orientamento consapevole; consolidamento ed approfondimento degli obiettivi futuri.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica; conoscenza e controllo dei muscoli facciali; saper produrre suoni lunghi e intonati; saper eseguire esercizi di media difficoltà, duetti e brani originali per cl e pf; saper eseguire scale fino a 5 alterazioni con articolazioni varie; estensione completa; padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (116 alla semiminima).</p>	<p>Ripasso generale delle conoscenze sulla insufflazione ed impostazione; corretta posizione delle mani e della postura in generale; respirazione diaframmatica; tenuta di un suono lungo, intonato e ricco di armonici; staccato; articolazione e precisione; didattica dell'ascolto.</p>

Metodi e Studi:
Gambara: 21 Capricci
Lefevre: 20 Studi Melodici
Jean Jean: 20 studi progressivi e melodici
Stark: 10 studi op.40
Klosè: 20 studi di genere e meccanismo
Klosè: 20 studi caratteristici

CLARINETTO

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Tecniche corporee funzionali (tecniche di consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale);</p> <p>fisiologia dello strumento (conoscenza dello strumento e cura dello stesso);</p> <p>rapporto tra gestualità e produzione del suono;</p> <p>familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.);</p> <p>essenziali metodi di studio,</p> <p>memorizzazione e basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica;</p> <p>conoscenza e controllo dei muscoli facciali;</p> <p>saper produrre suoni lunghi e intonati;</p> <p>saper eseguire semplici esercizi, duetti e brani per cl e pf;</p> <p>saper eseguire scale fino a 1/2 alterazioni;</p> <p>estensione di 3 ottave;</p> <p>padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (60/100 alla semiminima).</p>	<p>Insufflazione ed impostazione;</p> <p>corretta posizione delle mani e della postura in genere;</p> <p>respirazione diaframmatica;</p> <p>tenuta di un suono lungo;</p> <p>staccato;</p> <p>articolazione e precisione;</p> <p>didattica dell'ascolto.</p>
<p><i>Metodi e Studi:</i> <i>Lefevre:</i> Metodo per clarinetto <i>Magnani:</i> Metodo per clarinetto</p>			

Classe seconda			
	<p>Tecniche corporee funzionali (tecniche di consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale);</p> <p>fisiologia dello strumento (conoscenza dello strumento e cura dello stesso);</p> <p>approfondimento del rapporto tra gestualità e produzione del suono;</p> <p>approfondimento delle principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica,</p> <p>Agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.);</p> <p>apprendere e personalizzare i metodi di studio;</p> <p>memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica;</p> <p>conoscenza e controllo dei muscoli facciali;</p> <p>saper produrre suoni lunghi e intonati;</p> <p>saper eseguire semplici esercizi, duetti, quartetti e brani per cl e pf;</p> <p>saper eseguire scale fino a 3 alterazioni;</p> <p>estensione di 3 ottave;</p> <p>padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (60/100 alla semiminima).</p>	<p>Insufflazione ed impostazione;</p> <p>corretta posizione delle mani e della postura in genere;</p> <p>respirazione diaframmatica;</p> <p>tenuta di un suono lungo nelle varie dinamiche con attenzione all'intonazione;</p> <p>staccato;</p> <p>articolazione e precisione,</p> <p>didattica dell'ascolto.</p>

Metodi e Studi:

Lefevre: Metodo per clarinetto

Magnani: Metodo per clarinetto

Secondo biennio

Classe terza			
	<p>Tecniche corporee funzionali;</p> <p>fisiologia dello strumento;</p> <p>storia e origini del clarinetto;</p> <p>stili musicali legati al clarinetto.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica;</p> <p>conoscenza e controllo dei muscoli facciali;</p> <p>saper produrre suoni lunghi e intonati;</p> <p>saper eseguire esercizi, duetti e brani per cl e pf;</p> <p>saper eseguire scale fino a 5 alterazioni;</p> <p>estensione completa;</p> <p>padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (110 alla semiminima).</p>	<p>Insufflazione e impostazione;</p> <p>corretta posizione delle mani e della postura in genere;</p> <p>respirazione diaframmatica;</p> <p>tenuta di un suono lungo;</p> <p>staccato;</p> <p>articolazione e precisione;</p> <p>didattica dell'ascolto.</p>

<p><i>Metodi e Studi:</i></p> <p><i>Lefevre:</i> Metodo per clarinetto</p> <p><i>Magnani:</i> Metodo per clarinetto</p> <p><i>Lancelot:</i> 20 studi facili</p> <p><i>Gimeno:</i> 20 studi facili</p>			
Classe quarta			
	<p>Tecniche corporee funzionali;</p> <p>fisiologia dello strumento;</p> <p>storia e origini del clarinetto;</p> <p>stili musicali legati al clarinetto;</p> <p>orientamento consapevole;</p> <p>consolidamento ed approfondimento degli obiettivi personali.</p>	<p>Conoscenza e controllo della respirazione diaframmatica;</p> <p>conoscenza e controllo dei muscoli facciali;</p> <p>saper produrre suoni lunghi e intonati;</p> <p>saper eseguire esercizi, duetti e brani per cl e pf.</p> <p>saper eseguire scale fino a 5 alterazioni;</p> <p>estensione completa;</p> <p>padronanza dell'uso dello staccato semplice ad una velocità moderata (110 alla semiminima).</p>	<p>Insufflazione e impostazione;</p> <p>corretta posizione delle mani e della postura in genere;</p> <p>respirazione diaframmatica;</p> <p>tenuta di un suono lungo;</p> <p>staccato;</p> <p>articolazione e precisione;</p> <p>didattica dell'ascolto.</p>
<p><i>Metodi e Studi:</i></p> <p><i>Demnitz:</i> Studi elementari per clarinetto</p> <p><i>Gambaro:</i> 21 Capricci</p> <p><i>Lefevre:</i> 20 Studi Melodici</p>			

10.19 CONTRABBASSO

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
Classe prima	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza della fisiologia, della storia e origini dello strumento.- Impostazione e corretta postura sullo strumento- Conduzione dell'arco e meccanica del movimento - Conoscenza della notazione musicale e della terminologia specifica.- Posizione della mano sinistra sulla tastiera e diteggiature possibili (1-3-4 o 1-2-4)- Fondamenti della tecnica del pizzicato con o senza arco in mano- Scale maggiori, minori armoniche, minori melodiche ad un'ottava e relativi arpeggi.- Esercizi in prima mezza e prima posizione.- Il cambio di posizione ed il corretto svolgimento dello stesso.- Semplici duetti e brani con accompagnamento al pianoforte. <p>Metodi di riferimento: -I.Billè "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte I, I corso, ed. Ricordi</p> <p>-A.Trebbi "Contrabbasso monamour, nuove lezioni di contrabbasso", ed. Curci</p>	<ul style="list-style-type: none">- Apprendere un essenziale metodo di studio, memorizzazione e concentrazione.- Corretta impostazione sullo strumento e corretta postura in genere.- Corretta tenuta e condotta dell'arco.- Controllo dei muscoli utilizzati e sincronia dei movimenti.- Sviluppo del senso ritmico e melodico.	<ul style="list-style-type: none">- Sapere eseguire scale ad una ottava.- Sapere eseguire semplici esercizi, duetti e brani di vario genere.- Ascoltare e valutare se stessi.- Dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento.

<p>Classe seconda</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Peculiarità organologiche e storia dello strumento. - Impostazione e corretta postura sullo strumento - Conduzione dell'arco e meccanica del movimento - Conoscenza della notazione musicale e della terminologia specifica. - Tecnica del pizzicato. - Esercizi nelle posizioni successive alla prima posizione. - Studio ed applicazione dei vari colpi d'arco, articolazioni e loro combinazioni (<i>detachè</i>, legato, staccato, balzato, ecc.) - Scale maggiori, minori melodiche, minori armoniche ed arpeggi ad 1 e 2 ottave. - Semplici duetti e brani con accompagnamento al pianoforte. <p>Metodi di riferimento: -I.Billè "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte I, I corso, ed. Ricordi</p> <p>-I.Billè "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte I, II corso, ed. Ricordi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere un essenziale metodo di studio, memorizzazione e concentrazione. - Corretta impostazione sullo strumento e corretta postura in genere. - Corretta tenuta e condotta dell'arco. - Uso dell'arco nelle diverse articolazioni. - Controllo dei muscoli utilizzati e sincronia dei movimenti. - Sviluppo della tecnica , dell'intonazione e dell'emissione del suono. - Applicazione di tecniche di rilassamento corporeo evitando tensioni muscolari. - Didattica dell'ascolto. - Sviluppo del senso ritmico e melodico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento. - Sapere eseguire scale ad una e due ottave. - Interpretazione di semplici melodie e brani di vario genere accompagnati al pianoforte. - Capacità di suonare insieme ad altri strumenti e rapportarsi in un gruppo musicale. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri. - Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.
-----------------------	---	--	--

Secondo biennio

	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>Classe terza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento della tecnica dell'arco e della mano sinistra. - Studio di esercizi fino alla sesta posizione. - Studio ed applicazione dei vari colpi d'arco, articolazioni e loro combinazioni (<i>detachè</i>, legato, staccato, balzato, ecc.) - Scale maggiori, minori melodiche, minori armoniche ed arpeggi ad 1 e 2 ottave in tutte le tonalità. - Duetto e brani con accompagnamento al pianoforte di media difficoltà o semplici sonate. <p>Metodi di riferimento: -I.Billè "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte I, I corso, ed. Ricordi</p> <p>-I.Billè "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte I,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere un essenziale metodo di studio, memorizzazione e concentrazione. - Corretta impostazione sullo strumento e corretta postura in genere. - Corretta tenuta e condotta dell'arco. - Uso dell'arco nelle diverse articolazioni. - Controllo dei muscoli utilizzati e sincronia dei movimenti. - Sviluppo della tecnica , dell'intonazione e dell'emissione del suono. - Applicazione di tecniche di rilassamento corporeo evitando tensioni muscolari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere eseguire scale a due ottave in tutte le tonalità. - Interpretazione di melodie e brani di vario genere ed epoche accompagnati al pianoforte. - Capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati. - Capacità di suonare insieme ad altri strumenti e rapportarsi in un gruppo musicale. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri. - Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie

	<p>Il corso, ed. Ricordi</p> <p>-I.Billè "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte I, III corso, ed. Ricordi</p>	<p>- Didattica dell'ascolto.</p> <p>- Sviluppo del senso ritmico e melodico.</p>	<p>caratteristiche, maturando autonomia di studio</p>
Classe quarta	<p>- Perfezionamento della tecnica dell'arco e della mano sinistra.</p> <p>- Esercizi e studi di media difficoltà fino alla sesta posizione.</p> <p>- Studio ed applicazione dei vari colpi d'arco, articolazioni e loro combinazioni (<i>detachè</i>, legato, staccato, balzato, ecc.)</p> <p>- Scale maggiori, minori melodiche, minori armoniche ed arpeggi ad 1 e 2 ottave in tutte le tonalità.</p> <p>- Studio e applicazione dei suoni armonici naturali ed artificiali.</p> <p>- Studio di brani solistici con accompagnamento al pianoforte.</p> <p>- Lettura e studio di alcuni brani orchestrali e semplici passi d'orchestra.</p> <p>Metodi di riferimento: -I.Billè "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte I, III corso, ed. Ricordi.</p> <p>- W.Sturm "110 Studi op.20" ed. International.</p> <p>- AA. VV., <i>Orchestral Excerpts</i>, vol. I-VII, ed. International.</p> <p>- <i>Orchester Probespiel Kontrabass</i>, ed. Schott.</p> <p>- "Passi difficili e a solo" da opere liriche vol. I-IV, ed. Ricordi.</p>	<p>- Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione)</p> <p>nell'esecuzione del repertorio, in diverse situazioni di performance.</p> <p>- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori.</p> <p>- Mettere in pratica la lettura a prima vista.</p> <p>- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di composizioni di forme e stili diversi con difficoltà adeguata al livello raggiunto.</p>	<p>- Sapere eseguire scale a due ottave in tutte le tonalità.</p> <p>- Interpretazione di melodie e brani di vario genere ed epoche accompagnati al pianoforte.</p> <p>- Capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati.</p> <p>- Capacità di suonare insieme ad altri strumenti e rapportarsi in un gruppo musicale.</p> <p>- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri.</p> <p>- Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.</p>

Classe quinta			
	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Perfezionamento della tecnica dell'arco e della mano sinistra. - Applicazione e studio del capotasto. - Esercizi e studi da concerto nelle posizioni oltre la sesta. - Studio ed applicazione dei vari colpi d'arco, articolazioni e loro combinazioni (<i>detachè</i>, legato, staccato, balzato, ecc.) - Scale maggiori, minori melodiche, minori armoniche ed arpeggi ad 1 e 2 ottave in tutte le tonalità. - Studio e applicazione dei suoni armonici naturali ed artificiali. - Studio di brani solistici di media difficoltà con accompagnamento al pianoforte. - Studio dei principali passi d'orchestra del periodo classico e romantico. <p>Metodi di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I. Billè "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte II, IV corso normale, ed. Ricordi. - I. Billè "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte II, IV corso complementare, ed. Ricordi. - W. Sturm "110 Studi op.20" ed. International. - F. Petracchi "Simplified higher technique", ed. Yorke. - AA. VV., <i>Orchestral Excerpts</i>, vol. I-VII, ed. International. - <i>Orchester Probespiel Kontrabass</i>, ed. Schott. - "Passi difficili e a solo" da opere liriche vol. I-IV, ed. Ricordi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione del repertorio, in diverse situazioni di performance. - Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori. - Consolidare la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanea. - Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di composizioni di forme e stili diversi con difficoltà di livello medio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed interpretare composizioni del repertorio solistico e d'orchestra rappresentative dei diversi momenti e contesti della storia della musica, anche utilizzando tecniche adeguate. - Capacità di suonare in orchestra o in gruppo con o senza direttore. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. - Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio. - Saper motivare le proprie scelte espressive. - Autonoma metodologia di studio.

CONTRABBASSO

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
Classe prima	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza della fisiologia, della storia e origini dello strumento.- Impostazione e corretta postura sullo strumento- Conduzione dell'arco e meccanica del movimento- Conoscenza della notazione musicale e della terminologia specifica.- Posizione della mano sinistra sulla tastiera e diteggiature possibili (1-3-4 o 1-2-4)- Fondamenti della tecnica del pizzicato con o senza arco in mano- Scale maggiori, minori armoniche, minori melodiche ad un'ottava e relativi arpeggi.- Esercizi in prima mezza e prima posizione.- Il cambio di posizione ed il corretto svolgimento dello stesso.- Semplici duetti e brani con accompagnamento al pianoforte. <p>Metodi di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- I. Billé "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte I, I corso, ed. Ricordi- A. Trebbi "Contrabbasso monamour, nuove lezioni di contrabbasso", ed. Curci	<ul style="list-style-type: none">- Apprendere un essenziale metodo di studio, memorizzazione e concentrazione.- Corretta impostazione sullo strumento e corretta postura in genere.- Corretta tenuta e condotta dell'arco.- Controllo dei muscoli utilizzati e sincronia dei movimenti.- Sviluppo del senso ritmico e melodico.	<ul style="list-style-type: none">- Sapere eseguire scale ad una ottava.- Sapere eseguire semplici esercizi, duetti e brani di vario genere.- Ascoltare e valutare se stessi.- Dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento.

<p>Classe seconda</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Peculiarità organologiche e storia dello strumento. - Impostazione e corretta postura sullo strumento - Conduzione dell'arco e meccanica del movimento - Conoscenza della notazione musicale e della terminologia specifica. - Tecnica del pizzicato. - Esercizi nelle posizioni successive alla prima posizione. <ul style="list-style-type: none"> - Studio ed applicazione dei vari colpi d'arco, articolazioni e loro combinazioni (<i>detachè</i>, legato, staccato, balzato, ecc.) - Scale maggiori, minori melodiche, minori armoniche ed arpeggi ad 1 e 2 ottave. - Semplici duetti e brani con accompagnamento al pianoforte. <p>Metodi di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I. Billè "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte I, I corso, ed. Ricordi - I. Billè "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte I, II corso, ed. Ricordi 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere un essenziale metodo di studio, memorizzazione e concentrazione. - Corretta impostazione sullo strumento e corretta postura in genere. - Corretta tenuta e condotta dell'arco. - Uso dell'arco nelle diverse articolazioni. - Controllo dei muscoli utilizzati e sincronia dei movimenti. - Sviluppo della tecnica, dell'intonazione e dell'emissione del suono. - Applicazione di tecniche di rilassamento corporeo evitando tensioni muscolari. - Didattica dell'ascolto. - Sviluppo del senso ritmico e melodico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento. - Sapere eseguire scale ad una e due ottave. - Interpretazione di semplici melodie e brani di vario genere accompagnati al pianoforte. - Capacità di suonare insieme ad altri strumenti e rapportarsi in un gruppo musicale. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri. - Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.
-----------------------	---	---	--

Secondo biennio

	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>Classe terza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento della tecnica dell'arco e della mano sinistra. - Studio di esercizi fino alla sesta posizione. - Studio ed applicazione dei vari colpi d'arco, articolazioni e loro combinazioni (<i>detachè</i>, legato, staccato, balzato, ecc.) - Scale maggiori, minori melodiche, minori armoniche ed arpeggi ad 1 e 2 ottave in tutte le tonalità. - Duetto e brani con accompagnamento al pianoforte di media difficoltà o semplici sonate. <p>Metodi di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I. Billè "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte I, I corso, ed. Ricordi - I. Billè "Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde", parte I, II corso, ed. Ricordi - I. Billè "Nuovo metodo per 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere un essenziale metodo di studio, memorizzazione e concentrazione. - Corretta impostazione sullo strumento e corretta postura in genere. - Corretta tenuta e condotta dell'arco. - Uso dell'arco nelle diverse articolazioni. - Controllo dei muscoli utilizzati e sincronia dei movimenti. - Sviluppo della tecnica, dell'intonazione e dell'emissione del suono. - Applicazione di tecniche di rilassamento corporeo evitando tensioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere eseguire scale a due ottave in tutte le tonalità. - Interpretazione di melodie e brani di vario genere ed epoche accompagnati al pianoforte. - Capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati. - Capacità di suonare insieme ad altri strumenti e rapportarsi in un gruppo musicale. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri. - Adattare le

	<p>contrabbasso a 4 e 5 corde”, parte I, III corso, ed. Ricordi</p>	<p>muscolari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Didattica dell’ascolto. - Sviluppo del senso ritmico e melodico. 	<p>metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.</p>
<p>Classe quarta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Perfezionamento della tecnica dell’arco e della mano sinistra. - Esercizi e studi di media difficoltà fino alla sesta posizione. - Studio ed applicazione dei vari colpi d’arco, articolazioni e loro combinazioni (<i>detachè</i>, legato, staccato, balzato, ecc.) - Scale maggiori, minori melodiche, minori armoniche ed arpeggi ad 1 e 2 ottave in tutte le tonalità. - Studio e applicazione dei suoni armonici naturali ed artificiali. - Studio di brani solistici con accompagnamento al pianoforte. - Lettura e studio di alcuni brani orchestrali e semplici passi d’orchestra. <p>Metodi di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I. Billè “Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde”, parte I, III corso, ed. Ricordi. - W. Sturm “110 Studi op.20” ed. International. - AA. VV., <i>Orchestral Excerpts</i>, vol. I-VII, ed. International. - <i>Orchester Probespiel Kontrabass</i>, ed. Schott. - “Passi difficili e a solo” da opere liriche vol. I-IV, ed. Ricordi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell’esecuzione del repertorio, in diverse situazioni di performance. - Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori. - Mettere in pratica la lettura a prima vista. - Possedere tecniche strumentali adeguate all’esecuzione di composizioni di forme e stili diversi con difficoltà adeguata al livello raggiunto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere eseguire scale a due ottave in tutte le tonalità. - Interpretazione di melodie e brani di vario genere ed epoche accompagnati al pianoforte. - Capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati. - Capacità di suonare insieme ad altri strumenti e rapportarsi in un gruppo musicale. - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri. - Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.

10.20 CORNO

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
Classe prima	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche corporee funzionali (consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale) - Postura - Fisiologia dello strumento (conoscenza dello strumento e cura dello stesso) - Conosce elementi essenziali di metodologie per lo studio, la memorizzazione e la lettura a prima vista - Rapporto tra gestualità e produzione del suono - Familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della respirazione diaframmatica - Controllo dei muscoli facciali - <i>Buzzing</i> - Saper produrre suoni lunghi e intonati - Ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato - Saper eseguire scale maggiori fino a 5 alterazioni - Saper eseguire semplici esercizi, duetti e brani con più strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufflazione ed impostazione - Respirazione diaframmatica - Corretta posizione delle mani e della postura in genere - Tenuta sui suoni lunghi nei registri medio - Articolazione staccato, legato e staccato-legato; - Acquisisce tecniche funzionali alla lettura musicale - Didattica dell'ascolto - Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
Classe seconda	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche corporee funzionali (consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale) - Postura - Fisiologia dello strumento (conoscenza dello strumento e cura dello stesso) - Conosce elementi essenziali di metodologie per lo studio, la memorizzazione e la lettura a prima vista - Rapporto tra gestualità e produzione del suono - Familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della respirazione diaframmatica - Controllo dei muscoli facciali - <i>Buzzing</i> - Saper produrre suoni lunghi e intonati - Ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato - Saper eseguire tutte le scale maggiori - Saper eseguire esercizi, duetti e brani con più strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufflazione ed impostazione - Respirazione diaframmatica - Corretta posizione delle mani e della postura in genere - Stabilità dei suoni lunghi - Articolazione staccato, legato e staccato-legato - Acquisisce tecniche funzionali alla lettura musicale - Didattica dell'ascolto - Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo

Secondo biennio

	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
Classe terza	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce ed applica le tecniche corporee funzionali (consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale) - Postura - Conosce il rapporto tra gestualità e produzione del suono - Conosce semplici procedimenti analitici dei repertori studiati in relazione a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - Consolida le metodologie per lo studio, la memorizzazione, la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanea - Conosce metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivi legati alla performance - Conosce le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della respirazione diaframmatica - Controllo dei muscoli facciali - <i>Buzzing</i> - Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura e coordinazione) - Saper produrre suoni lunghi e intonati - Ha padronanza di livello medio dello staccato semplice, legato e staccato-legato - Saper eseguire scale in tutte le tonalità maggiori e minori - Saper eseguire esercizi di media difficoltà, duetti e brani con più strumenti - Sa trasportare semplici brani nelle tonalità vicine 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufflazione ed impostazione - Respirazione diaframmatica - Corretta posizione delle mani e della postura in genere - Stabilità dei suoni lunghi - Articolazione staccato, legato e staccato-legato - Acquisisce tecniche funzionali alla lettura musicale - Didattica dell'ascolto - Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo - Trasporto nelle tonalità vicine
Classe quarta	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce ed applica le tecniche corporee funzionali (consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale) - Postura - Conosce il rapporto tra gestualità e produzione del suono - Conosce semplici procedimenti analitici dei repertori studiati in relazione a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - Consolida le metodologie per lo studio, la memorizzazione, la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanea - Conosce metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivi legati alla performance 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della respirazione diaframmatica - Controllo dei muscoli facciali - <i>Buzzing</i> - Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura e coordinazione) - Saper produrre suoni lunghi e intonati - Ha padronanza di livello medio dello staccato semplice, legato e staccato-legato. - Saper eseguire scale in 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufflazione ed impostazione - Respirazione diaframmatica - Corretta posizione delle mani e della postura in genere - Metodo di studio autonomo - Stabilità dei suoni lunghi - Articolazione staccato, legato e staccato-legato - Acquisisce tecniche funzionali alla lettura musicale - Didattica dell'ascolto - Ascoltare e valutare se

	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.) - Conosce il corno naturale e i suoni <i>bouchès</i> 	<p>tutte le tonalità maggiori e minori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper eseguire esercizi di media difficoltà, duetti e brani con più strumenti - Sa trasportare brani nelle tonalità vicine - Utilizzo dei suoni naturali e <i>bouchès</i> sulla scala di Fa e su semplici brani. 	<p>stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasporto nelle tonalità vicine - Utilizzo del corno naturale e dei suoni <i>bouchès</i>
--	--	---	---

Classe quinta

	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce ed applica le tecniche corporee funzionali (consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale) - Postura - Conosce il rapporto tra gestualità e produzione del suono - Conosce semplici procedimenti analitici dei repertori studiati in relazione a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - Consolida le metodologie per lo studio, la memorizzazione, la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanea; - Conosce metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivi legati alla performance. - Sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato - Conosce le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della respirazione diaframmatica - Controllo dei muscoli facciali - <i>Buzzing</i> - Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura e coordinazione) - Saper produrre suoni lunghi e intonati - Ha buona padronanza dello staccato semplice, legato e staccato-legato - Saper eseguire scale in tutte le tonalità maggiori e minori - Saper eseguire esercizi di difficoltà medio/alta, duetti e brani con più strumenti - Sa trasportare brani in tutte le tonalità - Utilizzo dei suoni naturali e <i>bouchès</i> sulla scala di Fa e brani di media difficoltà 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufflazione ed impostazione - Respirazione diaframmatica - Corretta posizione delle mani e della postura in genere - Metodo di studio autonomo - Stabilità dei suoni lunghi - Articolazione staccato, legato e staccato-legato; - Acquisisce tecniche funzionali alla lettura musicale - Didattica dell'ascolto - Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo - Trasporto nelle tonalità vicine - Utilizzo del corno naturale e dei suoni <i>bouchès</i>

Corno

Secondo Strumento

Primo biennio			
	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
Classe prima	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche corporee funzionali (consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale) - Postura - Fisiologia dello strumento (conoscenza dello strumento e cura dello stesso) - Conosce elementi essenziali di metodologie per lo studio, la memorizzazione e la lettura a prima vista - Rapporto tra gestualità e produzione del suono - Familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della respirazione diaframmatica - Controllo dei muscoli facciali - <i>Buzzing</i> - Saper produrre suoni lunghi e intonati - Ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato - Saper eseguire scale fino a 1/2 alterazioni - Saper eseguire semplici esercizi, duetti e brani con più strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufflazione ed impostazione - Respirazione diaframmatica - Corretta posizione delle mani e della postura in genere - Tenuta sui suoni lunghi nei registri medio - Articolazione staccato, legato e staccato-legato; - Acquisisce tecniche funzionali alla lettura musicale - Didattica dell'ascolto - Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
Classe seconda	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche corporee funzionali (consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale) - Postura - Fisiologia dello strumento (conoscenza dello strumento e cura dello stesso) - Conosce elementi essenziali di metodologie per lo studio, la memorizzazione e la lettura a prima vista - Rapporto tra gestualità e produzione del suono - Familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della respirazione diaframmatica - Controllo dei muscoli facciali - <i>Buzzing</i> - Saper produrre suoni lunghi e intonati - Ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato - Saper eseguire scale fino a 4/5 alterazioni - Saper eseguire esercizi, duetti e brani con più strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufflazione ed impostazione - Respirazione diaframmatica - Corretta posizione delle mani e della postura in genere - Stabilità dei suoni lunghi - Articolazione staccato, legato e staccato-legato - Acquisisce tecniche funzionali alla lettura musicale - Didattica dell'ascolto - Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
Secondo biennio			
	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze

<p>Classe terza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce ed applica le tecniche corporee funzionali (consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale) - Postura - Conosce il rapporto tra gestualità e produzione del suono - Conosce semplici procedimenti analitici dei repertori studiati in relazione a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - Consolida le metodologie per lo studio, la memorizzazione, la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanea - Conosce metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivi legati alla performance - Conosce le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della respirazione diaframmatica - Controllo dei muscoli facciali - <i>Buzzing</i> - Sa mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura e coordinazione) - Saper produrre suoni lunghi e intonati - Ha padronanza di livello medio dello staccato semplice, legato e staccato-legato - Saper eseguire scale in tutte le tonalità maggiori e minori fino a 2/3 alterazioni - Saper eseguire esercizi di media difficoltà, duetti e brani con più strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufflazione ed impostazione - Respirazione diaframmatica - Corretta posizione delle mani e della postura in genere - Stabilità dei suoni lunghi - Articolazione staccato, legato e staccato-legato - Acquisisce tecniche funzionali alla lettura musicale - Didattica dell'ascolto - Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
<p>Classe quarta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce ed applica le tecniche corporee funzionali (consapevolezza corporea, di rilassamento, respirazione diaframmatica costale ed intercostale) - Postura - Conosce il rapporto tra gestualità e produzione del suono - Conosce semplici procedimenti analitici dei repertori studiati in relazione a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - Consolida le metodologie per lo studio, la memorizzazione, la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanea - Conosce metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivi legati alla performance - Conosce le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo della respirazione diaframmatica - Controllo dei muscoli facciali - <i>Buzzing</i> - Sa mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura e coordinazione) - Saper produrre suoni lunghi e intonati - Ha padronanza di livello medio dello staccato semplice, legato e staccato-legato. - Saper eseguire scale in tutte le tonalità maggiori e minori - Saper eseguire esercizi di media difficoltà, duetti e brani con più strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufflazione ed impostazione - Respirazione diaframmatica - Corretta posizione delle mani e della postura in genere - Stabilità dei suoni lunghi - Articolazione staccato, legato e staccato-legato - Acquisisce tecniche funzionali alla lettura musicale - Didattica dell'ascolto - Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo

10.21 FAGOTTO

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Principali elementi organologici dello strumento, corretta vibrazione del dispositivo sonoro (ancia doppia) senza usare lo strumento.</p> <p>-Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali.</p> <p>-Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.</p>	<p>Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (corretta respirazione, percezione corporea, rilassamento ,uso corretto del diaframma e della gola, postura e coordinazione) in diverse situazioni di performance.</p> <p>Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea dettata da una certa consapevolezza strumentale e musicale.</p> <p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.</p> <p>Saper eseguire scale maggiori e minori senza alterazioni o, al massimo con un accidente in chiave.</p> <p>Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando una certa autonomia di studio.</p>	<p>Utilizzare in modo sufficientemente adeguato e responsabile il proprio corpo in previsione di impegni a lunga e breve scadenza, tenendo conto delle proprie capacità.</p> <p>Saper cominciare a riconoscere le diverse caratteristiche formali e compositive dei brani studiati.</p> <p>Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in maniera appropriata.</p> <p>Controllo dell'intonazione e del sostegno dei suoni con il labbro e la gola.</p> <p>Saper eseguire salti ed intervalli di suoni.</p>
Classe seconda	Conoscenze	Abilità/ Capacità	Competenze
	<p>Saper dimostrare di aver migliorato gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici e fraseologici- formali appresi nella classe prima,</p> <p>Saper acquisire gli elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.</p>	<p>Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in merito alla respirazione, alla postura, alla tecnica in diverse situazioni di performance.</p> <p>Migliorare la lettura a prima vista, alla memorizzazione , all'esecuzione ed alla musica d'insieme (capacità di ascoltarsi da solo e con gli altri strumentisti).</p> <p>Migliorare la tecnica e l'agilità nel fraseggio.</p>	<p>Saper sufficientemente controllare e preservare in autonomia il proprio strumento.</p> <p>Saper utilizzare terminologie e simboli del linguaggio musicale in modo appropriato.</p> <p>Cominciare ad eseguire brani sia da solista che facente parte di piccoli <i>ensemble</i>.</p> <p>Saper migliorare il transitorio d'attacco e l'intonazione dei suoni in</p>

		<p>Saper eseguire scale maggiori e relative minori da due a quattro alterazioni in chiave.</p> <p>Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando una certa autonomia di studio.</p>	tutti i registri dello strumento.
Secondo biennio			
Classe terza	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Saper dimostrare di aver raggiunto una certa sicurezza nel riconoscere e, quindi applicare, tutti gli aspetti musicali già menzionati (ritmici, agogici, melodici ecc.)</p> <p>Approfondimento delle metodologie di studio.</p>	<p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni di gruppo e negli assiami, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento.</p> <p>Saper eseguire scale maggiori e minori dai quattro a cinque accidenti in chiave.</p> <p>Migliorare sempre più l'aspetto interpretativo e caratteriale nelle esecuzioni degli studi solistici e negli assiami.</p> <p>Consapevolezza delle proprie capacità.</p>	<p>Utilizzare in modo adeguato e responsabile il proprio corpo in tutte le funzioni (postura, sicurezza ecc.)</p> <p>Acquisire una consapevolezza sempre maggiore con il proprio strumento.</p> <p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri sia nelle esecuzioni solistiche che nelle esecuzioni di gruppo.</p>
Classe quarta	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Ulteriori miglioramenti nell'utilizzo di tutte le componenti musicale nell'esecuzione dei brani, sia solistici che di gruppo.</p> <p>Approfondimento delle metodologie di studio.</p>	<p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento.</p> <p>Saper eseguire scale maggiori e minori sino a sette accidenti in chiave.</p> <p>Consapevolezza maggiore delle proprie capacità.</p>	<p>Utilizzare in maniera adeguata e responsabile il proprio corpo in tutte le funzioni.</p> <p>Acquisire una sempre maggior consapevolezza con il proprio strumento.</p> <p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri sia nelle esecuzioni solistiche che in quelle di gruppo.</p> <p>Essere sempre in grado di controllarsi in situazioni di tensione ed emotività che possono sempre venir fuori, in special modo di fronte al pubblico (saggi, esami ecc.).</p>

10.22 FISARMONICA

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>Approfondimento del materiale musicale affrontato in situazioni scolastiche o didattiche precedenti al liceo musicale</p> <p>Impostazione sul manale sinistro a note singole</p> <p>Sviluppo dell'agilità della mano destra</p> <p>Approfondimento della conoscenza del manale sinistro bassi standard per le sue capacità armoniche e melodiche</p> <p>Approfondimento dell'uso del mantice in funzione delle dinamiche e di un suono gradevole</p>	<p>Esercizi mani unite per l'approfondimento delle problematiche musicali appena citate</p> <p>Esercizi per l'uso dei bassi standard</p> <p>Esercizi per la conoscenza del manale a note singole</p> <p>Esecuzioni di brani facili dalla letteratura da tasto</p> <p>Esecuzione di brani originali per fisarmonica</p> <p>Esecuzione di brani tratti dal repertorio extra colto</p>	<p>Sviluppo delle capacità tecniche musicali della fisarmonica su diversi piani</p> <p>Sviluppo delle capacità tecniche musicali del manale sinistro bassi standard in funzione polifonica, e in tutte le possibilità armoniche che esso offre</p> <p>Sviluppo della capacità tecniche musicale del manale sinistro a bassi sciolti, anche partendo da esercizi e brani di facile esecuzione</p>	<p>Imparare a gestire il corpo , le mani ed il mantice in funzione della morbidezza del suono e della massima espressività dello strumento</p> <p>Imparare a conoscere i diversi aspetti dello strumento, cogliendo in ogni ambito il massimo potenziale tecnico ed espressivo</p> <p>Imparare a conoscere i diversi linguaggi che la fisarmonica può affrontare cogliendone l'essenza ed il carattere.</p>
Classe seconda			
<p>Preparazione all'esame di certificazione di primo strumento</p> <p>Sviluppo della conoscenza degli aspetti musicali legati al repertorio citato</p> <p>Approfondimento delle varie possibilità tecniche relative sul piano virtuosistico, polifonico, espressivo</p>	<p>Esecuzione di studi a mani unite relativi alla certificazione</p> <p>Esecuzioni di studi polifonici bassi standard relativi alla certificazione</p> <p>Esecuzione di studi polifonici bassi sciolti relativi alla certificazione</p> <p>Esecuzioni di studi di agilità della mano destra relativi alla certificazione</p> <p>Esecuzione di scale maggiori a bassi standard</p> <p>Esecuzione di brani polifonici con il manale a bassi sciolti derivanti dalla letteratura da tasto</p> <p>Esecuzione di brani originali relativi alla certificazione</p> <p>Esecuzione di brani tratti dalla musica extra colta</p>	<p>Sviluppo della conoscenza del repertorio trattato</p> <p>Sviluppo delle diverse articolazioni e delle diverse sonorità che la fisarmonica offre nei suoi molteplici aspetti</p> <p>Sviluppo della conoscenza dell'uso del mantice sia per quanto riguarda la produzione del suono, sia per quanto riguarda l'aspetto delle dinamiche.</p> <p>Sviluppo delle capacità polifoniche sia sul manale dei bassi standard, sia sul manale dei bassi sciolti sia sul repertorio tratto dalla musica colta sia sul repertorio tratto dalla musica extra colta</p>	<p>Imparare a gestire la morbidezza corporea anche in situazioni tecniche complesse.</p> <p>Imparare ad ascoltare più suoni che escono contemporaneamente dallo strumento</p> <p>Imparare a gestire i più suoni sia per quanto riguarda l'uso dei bassi sciolti nella musica colta (due voci) sia per quanto riguarda la musica extra colta con i bassi standard.</p> <p>Imparare a gestire le inversioni del mantice in maniera rilassata e a sostenere il suono sfruttando le potenzialità del proprio corpo</p>

Secondo biennio

Secondo biennio			
Classe terza			
<p>Approfondimento dello studio della polifonia a due e più voci</p> <p>Approfondimento dell'aspetto tecnico virtuosistico della mano destra</p> <p>Approfondimento delle capacità melodiche ed armoniche del manale bassi standard</p> <p>Approfondimento della conoscenza del repertorio specifico originale e trascritto</p> <p>Approfondimento di concetti legati all'improvvisazione</p>	<p>Esecuzione di scale ed arpeggi a mani unite sul manale delle note singole</p> <p>Esecuzione di scale ed arpeggi a mani unite sul manale dei bassi standard</p> <p>Esecuzioni di studi a a mani unite di media difficoltà</p> <p>Esecuzione di studi polifonici a bassi standard</p> <p>Esecuzione di studi polifonici a note singole</p> <p>Esecuzione di studi di agilità della mano destra</p> <p>Esecuzione di brani tratti dalla letteratura da tasto a due voci (Bach e clavicembalisti)</p> <p>Esecuzione di brani originali per fisarmonica</p> <p>Esecuzione di brani di musica extra colta</p>	<p>Sviluppo di conoscenze tecniche di media difficoltà</p> <p>Sviluppo della conoscenza della musica di Bach fino alle invenzioni a due voci</p> <p>Sviluppo della conoscenza del repertorio originale di derivazione polifonica</p> <p>Sviluppo delle potenzialità dei bassi standard nella musica originale</p> <p>e nella musica improvvisata mediante l'uso di accordi precomposti</p> <p>Sviluppo del senso ritmico anche mediante un corretto uso del mantice</p>	<p>Imparare a suonare veloci mantenendo una rilassatezza corporea che garantisce un suono morbido ed espressivo</p> <p>Imparare ad ottenere diverse sonorità simultaneamente anche nello stesso arto</p> <p>Imparare ad essere ritmici in maniera elegante e raffinata</p> <p>Imparare a staccarsi dalla tecnica dello strumento in funzione della creatività improvvisativa</p>
Classe quarta			
<p>Approfondimento della polifonia a tre o più voci</p> <p>Approfondimento del repertorio originale a bassi sciolti e a bassi standard</p> <p>Approfondimento della conoscenza del mantice e delle sue tecniche espressive nella musica colta</p> <p>Approfondimento dell'improvvisazione in situazioni armoniche complesse e nelle diverse varianti ritmiche dalla musica afroamericana fino alla musica di oggi</p>	<p>Esecuzione di scale maggiori e minori a due ottave mani unite sul manale bassi sciolti</p> <p>Esecuzione di scale maggiori per moto contrario sul manale a bassi standard</p> <p>Esecuzione di studi polifonici a tre o più voci</p> <p>Esecuzione di studi di agilità anche in tonalità con diverse alterazioni</p> <p>Esecuzione di brani derivanti dalla musica colta</p> <p>Esecuzione di brani originali a bassi sciolti e a bassi standard</p> <p>Esecuzione di brani tratti</p>	<p>Sviluppo dell'indipendenza delle due mani anche in situazioni polifoniche di alta difficoltà</p> <p>Sviluppo dell'agilità delle due mani sia su scale ed arpeggi sia su studi di media ed alta difficoltà</p> <p>Sviluppo dell'uso dei registri della fisarmonica sia nella letteratura originale sia nella musica extra colta</p> <p>Sviluppo della tecnica dell'oscillazione del mantice</p> <p>Sviluppo della conoscenza degli accordi precomposti nel manale bassi standard</p>	<p>Imparare a gestire i cambi dei registri in funzione della musica, sia quando la partitura specifica lo richiede, sia seguendo il proprio istinto</p> <p>Imparare a gestire i suoni in situazioni polifoniche complesse mantenendo la rilassatezza del corpo ed ascoltando il respiro</p> <p>Imparare a rilassarsi anche nell'esecuzioni in cui è previsto l'uso delle varie oscillazioni del mantice</p>

	dalla musica extra colta		
Classe quinta			
<p>Approfondimento della polifonia a tre e quattro voci</p> <p>Approfondimento della conoscenza del repertorio originale di alto livello</p> <p>Approfondimento delle capacità organologiche della fisarmonica sia nella musica originale sia nella musica extra colta</p> <p>Approfondimento della conoscenza dell'improvvisazione sia sulle strutture armoniche del jazz classico sia in brani legati alla musica di oggi</p>	<p>Esecuzione di scale maggiori e minori a mani unite sul manale a note singole</p> <p>Esecuzione di brani polifonici a tre e quattro voci tratti dal repertorio da tasto</p> <p>Esecuzione di brani originali bassi standard e a note singole</p> <p>Esecuzione di studi virtuosistici</p> <p>Esecuzione di studi polifonici</p> <p>Esecuzione di brani tratti dalla musica extra colta</p>	<p>Sviluppo della gestualità nella musica polifonica a tre e più voci in funzione delle diverse sonorità che si possono ottenere con le varie articolazioni</p> <p>Sviluppo delle potenzialità interpretative nell'esecuzione di brani tratti dalla letteratura originale</p> <p>Sviluppo della conoscenza dei vari linguaggi musicali ai quali ci si può accostare con lo strumento fisarmonica</p>	<p>Imparare a gestire le capacità orchestrali della fisarmonica</p> <p>Imparare a gestire i manali a bassi standard e a note singole che in molti brani originali si alternano</p> <p>Imparare ad ascoltare il suono che a certi livelli diventa quasi personale</p> <p>Imparare ad avere uno spirito critico maturo che permette di affrontare le partiture e tutta la musica in senso generale.</p>

FISARMONICA
SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>Impostazione sullo strumento</p> <p>Impostazione della mano destra</p> <p>Impostazione mano sinistra</p> <p>Indipendenza delle due mani unite</p> <p>Primo approccio ad un corretto uso del mantice</p>	<p>Esercizi di base per la conoscenza dello strumento della mano destra partendo da note lunghe fino ad un aumento progressivo delle difficoltà tecniche.</p> <p>Impostazione sul manale sinistro, primi esempi di accompagnamenti facili.</p> <p>Corretto uso del mantice, tenuta del suono, inversioni.</p> <p>Esercizi a mani unite. Esecuzioni di brani facili a mani unite</p>	<p>Sviluppo dell'indipendenza tra le due mani.</p> <p>Sviluppo della sincronia tra le due mani ed il mantice.</p> <p>Imparare a rilassare il corpo nelle varie gestualità del fare musica con la fisarmonica</p> <p>Morbidezza delle mani e del movimento del braccio sinistro anche nelle inversioni</p>	<p>Imparare a compiere simultaneamente diverse azioni, uso della mano destra, sinistra in funzione della musica</p> <p>Sviluppo delle capacità di ascoltare tutte le componenti musicali che l'esecuzione fisarmonicistica permette.</p> <p>Sviluppare il senso ritmico</p> <p>Maturare la visione delle potenzialità polifoniche ed orchestrali della fisarmonica</p>
Classe seconda			
<p>Sviluppo dell'agilità della mano destra</p> <p>Conoscenza del manale sinistro anche in funzione melodica dei bassi e contrabbassi</p> <p>Uso del mantice in funzione della musica</p> <p>Scale ed arpeggi mano destra</p>	<p>Scale ed arpeggi mano destra</p> <p>Esercizi di tecnica virtuosistica della mano destra.</p> <p>Esercizi per lo sviluppo della conoscenza dei bassi</p> <p>Approfondimento degli studi mani unite anche in funzione delle dinamiche</p> <p>Esecuzioni di brani facili tratti dalla musica colta</p> <p>Esecuzione di brani tratti dalla musica leggera</p>	<p>Sviluppo della velocità della mano destra</p> <p>Sviluppo della morbidezza della mano sinistra usata anche in maniera melodica</p> <p>Sviluppo della conoscenza espressiva dello strumento data da un corretto uso del mantice</p>	<p>Imparare a gestire il corpo e la rilassatezza delle mani in situazioni tecniche virtuosistiche</p> <p>Imparare il concetto di polifonia</p> <p>Imparare a respirare in funzione della musica</p> <p>Imparare a conoscere lo spettro dinamico del proprio strumento</p>

Secondo biennio

Secondo biennio			
Classe terza			
<p>Approfondimento di studi tecnici a mani unite di media difficoltà'</p> <p>Approfondimento del repertorio classico di derivazione polifonica</p> <p>Approfondimento di brani extra colti di media difficoltà'</p> <p>Primi cenni d'improvvisazione</p>	<p>Scale ed arpeggi mani unite</p> <p>Esercizi comprendenti crescenti difficoltà tecniche per quanto riguarda l'agilità</p> <p>Esercizi a mani unite comprendenti difficoltà di gestione delle due mani unite</p> <p>Esercizi di derivazione polifonica</p> <p>Esercizi di improvvisazione</p> <p>Esecuzione di brani polifonici</p> <p>Esecuzione di brani originali per fisarmonica a bassi standard</p> <p>Esecuzione di brani tratti dalla musica leggera</p>	<p>Sviluppo della consapevolezza dell'uso delle due mani unite in situazione di difficoltà tecniche alte (allargamenti, salti, alterazioni, velocità)</p> <p>Sviluppo del concetto di polifonia, due o più voci che si muovono simultaneamente</p> <p>Conoscenza sempre maggiore di tutte le capacità musicali della fisarmonica, nella musica colta, nella musica popolare.</p> <p>Sviluppo sempre maggiore della creatività nella pratica dell'improvvisazione</p>	<p>Imparare a suonare veloci mantenendo il controllo delle gestualità e del respiro</p> <p>Imparare a sentire diverse sonorità simultanee che escono dallo strumento come se fosse una piccola orchestra in miniatura</p> <p>Imparare ad essere creativi e ad inventare estemporaneamente idee musicali su armonie date</p>
Classe quarta			
<p>Sviluppo della consapevolezza corporea in studi a mani unite di alta difficoltà</p> <p>Sviluppo della consapevolezza corporea in situazioni polifoniche di media difficoltà</p> <p>Sviluppo delle problematiche tecniche musicali già trattate</p> <p>Sviluppo della consapevolezza creativa nell'improvvisazione</p>	<p>Scale ed arpeggi mani unite</p> <p>Studi di alta difficoltà tecnica ed interpretativa a mani unite.</p> <p>Studi polifonici</p> <p>Studi di agilità delle due mani insieme</p> <p>Esecuzione di brani tratti dalla polifonia</p> <p>Esecuzione di brani tratti dal repertorio originale per fisarmonica bassi standard</p> <p>Esecuzione di brani tratti dalla musica extra colta</p>	<p>Sviluppo delle capacità tecniche ed espressive della fisarmonica</p> <p>Sviluppo del potenziale espressivo della fisarmonica in ogni genere di musica.</p> <p>Sviluppo della conoscenza dei vari repertori classico, popolare e jazzistico</p>	<p>Imparare ad affrontare repertori diversi con consapevolezza della diversità di approccio per ogni genere musicale</p> <p>Imparare ad eseguire tali repertori davanti al pubblico</p> <p>Imparare ad essere musicisti che suonano la fisarmonica</p>

10.23 FLAUTO

Primo Biennio		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscenza della fisiologia e della storia dello strumento</p> <p>Conoscenza delle principali tecniche e scuole flautistiche in relazione ai repertori proposti</p> <p>Conoscenza della notazione musicale in ordine al ritmo e all'articolazione</p> <p>Conoscenza del metodo di studio appropriato per lo sviluppo delle tecniche e dei repertori richiesti</p>	<p>Controllare la postura e utilizzare una corretta tecnica respiratoria</p> <p>Gestire in modo appropriato l'emissione del suono nelle tre ottave anche in ordine alle dinamiche.</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le tecniche dello staccato semplice e le articolazioni ad esso collegate</p> <p>Controllare l'attacco del suono e l'intonazione nelle tre ottave</p> <p>Realizzare scale maggiori e minori fino a cinque alterazioni, con diverse articolazioni e dinamiche.</p>	<p>Nell'affrontare il repertorio realizzare con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, tutti gli aspetti tecnico- esecutivi ed espressivo interpretativi affrontati</p> <p>Saper leggere a prima vista semplici brani di diverse epoche storiche e saper contestualizzare il repertorio noto.</p> <p>Iniziare a sviluppare capacità di ascolto, autoanalisi, sintesi e rielaborazione personale dei materiali studiati</p> <p>Essere autonomi nell'applicare un corretto metodo di studio e di auto-miglioramento in ordine ai repertori richiesti</p>
Testi e repertori di riferimento		
<p>Metodi M. Ancillotti: Metodo per flauto M. Moysè: De la sonorité B.Cavallo: Cavallo pensiero Ph.Bernold: La technique d' embouchure T.Wye L'articolazione</p> <p>Studi G. GARIBOLDI, 20 studi op. 88 L. HUGUES, La Scuola del flauto - 1° e 2°grado E. KOHLER, 20 esercizi facili e progressivi op. 93 1°e 2° vol. L. HUGUES, La scuola del flauto op. 51 I e II grado E.KOHLER, 15 esercizi op.33 vol I J.ANDERSEN, 26 Capricci op.37</p> <p>Repertorio F.J. Gossec, Tambourin N. Rota, 5 pezzi facili Sonate di B. Marcello, A.Vivaldi, G.F. Haendel, F.Berbiguer Duetti op.59 A.A.V.V. Antologia Flute Music for Beginners L.V.Beethoven, 10 temi variati L.Wiener Rokatanç F. Chopin Variazioni su tema di Rossini F.Devienne Duetti op.82</p> <p>I repertori indicati sono a titolo esemplificativo e a questi si aggiungeranno quelli annualmente definiti dal docente sulla base delle indicazioni concordate dai consigli di classe per l'attuazione degli sfondi integratori previsti dal Curricolo Integrato</p>		

Secondo Biennio		
CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscenza approfondita della fisiologia e della storia della famiglia del flauto</p> <p>Conoscenza delle tecniche strumentali di livello intermedio, delle scuole flautistiche storiche e moderne, anche in relazione ai repertori proposti</p> <p>Conoscenza approfondita della teoria e della notazione musicale</p> <p>Conoscenza dei diversi metodi di studio necessari allo sviluppo delle tecniche e dei repertori richiesti</p> <p>Conoscenza della fisiologia e delle diverse tecniche respiratorie</p>	<p>Controllare la postura, il rilassamento e utilizzare consapevolmente diverse tecniche respiratorie.</p> <p>Gestire in modo appropriato l'emissione del suono e l'imboccatura in tutta l'estensione dello strumento nelle diverse articolazioni e nei salti</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le tecniche dello staccato semplice e doppio e tutte le articolazioni ad essi collegate</p> <p>Controllare l'attacco e la conclusione del suono con una corretta intonazione nelle tre ottave e con diverse dinamiche</p> <p>Saper emettere suoni lisci e vibrati, suoni armonici e <i>sing&play</i></p> <p>Realizzare scale maggiori e minori in tutte le tonalità, con diverse articolazioni e dinamiche</p>	<p>Nell'affrontare il repertorio realizzare con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, tutti gli aspetti tecnico- esecutivi ed espressivo interpretativi affrontati</p> <p>Saper leggere a prima vista brani di diverse epoche storiche e saper contestualizzare il repertorio noto.</p> <p>Aver maturato capacità di ascolto di se stessi e degli altri, autoanalisi, sintesi e rielaborazione personale dei materiali studiati</p> <p>Essere autonomi nel saper scegliere e applicare i diversi metodi di studio e di auto-miglioramento in ordine ai repertori richiesti</p> <p>Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzione dei repertori studiati in diverse situazioni di performance</p>
Testi e repertori di riferimento		
<p>Metodi M.Moyse De la sonorité, Gammes et Arpeges M.Ancillotti Metodo per flauto Ph. Bernold La technique de l'embochure F.A. Colajanni esercizi B.Cavallo Cavallo pensiero, C.Montafia: Cantabile è flauto T.Wye 6 volumi</p> <p>Studi J.ANDERSEN 24 esercizi op.33 J.ANDERSEN 18 piccoli studi E.KOHLER Esercizi op.33 vol I e II vol J.ANDERSEN, 26 Capricci op.37 J.ANDERSEN, 18 piccoli studi op.41 R. GALLI, 30 esercizi T. BERBIGUIER, 18 esercizi per flauto</p> <p>Repertorio G.Ph. Telemann, Sonate e Fantasia J.J. Quantz, Sonate, fantasie e Capricci, trii G.F.Haendel, Sonate J.B de Boismortier, Triosonate, Concerti per 5 flauti W.A.Mozart Sonata V, Andante .S.Bach, Sonate, trascrizioni, Bach Studien F.J. Haydn, 12 brani per orologio musicale A.Vivaldi, Concerti A. Rousset, La Flute de Pan P.Gaubert, Divertimento greco E.Bozza, Soir dans les montaignes</p>		

I repertori indicati sono a titolo esemplificativo e a questi si aggiungeranno quelli annualmente definiti dal docente sulla base delle indicazioni concordate dai consigli di classe per l'attuazione degli sfondi integratori previsti dal Curricolo Integrato.

Classe Quinta

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Conoscenza approfondita della fisiologia e della storia della famiglia del flauto</p> <p>Conoscenza delle tecniche strumentali di livello avanzato, delle scuole flautistiche moderne e contemporanee anche in relazione ai repertori proposti</p> <p>Conoscenza approfondita della teoria, armonia e della notazione musicale</p> <p>Conoscenza dei diversi metodi di studio necessari allo sviluppo delle tecniche e dei repertori richiesti</p> <p>Conoscenza della fisiologia e delle diverse tecniche respiratorie</p>	<p>Controllare la postura, il rilassamento e utilizzare consapevolmente diverse tecniche respiratorie.</p> <p>Gestire in modo appropriato l'emissione del suono e l'imboccatura in tutta l'estensione dello strumento nelle diverse articolazioni e nei grandi salti</p> <p>Utilizzare in modo consapevole le tecniche dello staccato semplice, doppio, <i>detachè</i>, picchiettato e tutte le articolazioni ad essi collegate</p> <p>Controllare l'attacco e la conclusione del suono con una corretta intonazione nelle tre ottave e con diverse dinamiche</p> <p>Saper emettere suoni lisci e vibrati, saper controllare i vari timbri nelle tre ottave</p> <p>Realizzare scale maggiori e minori in tutte le tonalità, scale cromatiche con diverse articolazioni e dinamiche</p> <p>Realizzare suoni armonici, <i>sing&play</i>, glissandi, frullati, controllare consapevolmente la posizione della gola</p>	<p>Nell'affrontare il repertorio realizzare con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, tutti gli aspetti tecnico- esecutivi ed espressivo interpretativi affrontati</p> <p>Saper leggere a prima vista brani di diverse epoche storiche e saper contestualizzare il repertorio noto.</p> <p>Aver maturato capacità di ascolto di se stessi e degli altri, autoanalisi, sintesi e rielaborazione personale dei materiali studiati</p> <p>Essere autonomi nel saper scegliere e applicare i diversi metodi di studio e di auto-miglioramento</p> <p>Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nell'esecuzione anche a memoria di repertori complessi in diverse situazioni di performance</p>

Testi e repertori di riferimento

Metodi

M.Moyse De la sonorité, Gammes et Arpeges
 Ph. Bernold La technique de l'embochure
 M.Reichart 7 studi giornalieri
 P.L.Graf Check up
 T.Wye 6 volumi

Studi *

E.KOHLER Esercizi op.33 II vol e III
 R. GALLI, 30 esercizi
 J.Andersen, 24 studi op.30
 S.Karg ELERT 30 Capricci op.107
 G. BRICCIALDI, 24 studi per flauto

Repertorio

C.Chaminade, Concertino
 G.Enesco, Cantabile e Presto
 A.Casella, Barcarola e Scherzo
 P.Gaubert, Madrigal
 Honneger, La dance de la Chevre

I repertori indicati sono a titolo esemplificativo e a questi si aggiungeranno quelli annualmente definiti dal docente sulla base delle indicazioni concordate dai consigli di classe per l'attuazione degli sfondi integratori previsti dal Curricolo Integrato

**gli studi indicati per la classe quinta fanno parte del programma previsto per l'ultima certificazione pre-accademica e l'ammissione al Triennio Accademico di I Livello del Conservatorio G.Rossini di Pesaro*

10.24 Oboe
Primo Strumento

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscere la tecnica della respirazione corretta</p> <p>Conoscere la postura corretta</p> <p>Conoscere la tecnica dello staccato e del legato</p> <p>Conoscere le posizioni delle mani sullo strumento</p>	<p>Saper suonare brevi brani melodici legati e staccati</p>	<p>Essere in grado di capire se l'esercizio affrontato è svolto in maniera corretta attraverso l'analisi delle conoscenze</p>
Classe seconda			
	<p>Conoscere le posizioni delle scale maggiori e minori melodiche fino a 3# e 3b</p>	<p>Saper suonare brani melodici legati e staccati di bassa difficoltà</p>	<p>Essere in grado di capire se l'esercizio affrontato è svolto in maniera corretta</p>
Secondo biennio			
Classe terza			
	<p>Conoscere le posizioni delle scale maggiori e minori melodiche fino a 5# e 5b</p>	<p>Saper suonare brani melodici legati e staccati di media difficoltà</p>	<p>Essere in grado di capire se l'esercizio affrontato è svolto in maniera corretta</p>
Classe quarta			
	<p>Conoscere le posizioni delle scale maggiori e minori melodiche fino a 7# e 7b</p>	<p>Saper suonare brani melodici legati e staccati di medio/alta difficoltà</p>	<p>Essere in grado di capire se l'esercizio affrontato è svolto in maniera corretta</p>
Classe quinta			
	<p>Conoscere i principi della costruzione dell'ancia</p>	<p>Saper suonare brani melodici legati e staccati di alta difficoltà</p>	<p>Essere in grado di capire se l'esercizio affrontato è svolto in maniera corretta</p>

Oboe
Secondo Strumento

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscere la tecnica della respirazione corretta</p> <p>Conoscere la postura corretta</p> <p>Conoscere la tecnica dello staccato e del legato</p> <p>Conoscere le posizioni delle mani sullo strumento</p>	<p>Saper suonare l'ancia</p> <p>Saper suonare brevi brani melodici legati e staccati</p>	<p>Essere in grado di capire se l'esercizio affrontato è svolto in maniera corretta attraverso l'analisi delle conoscenze</p>
Classe seconda			
	<p>Conoscere le posizioni delle scale maggiori e minori melodiche fino a 3# e 3b</p>	<p>Saper suonare brani melodici legati e staccati di bassa difficoltà</p>	<p>Essere in grado di capire se l'esercizio affrontato è svolto in maniera corretta</p>
Secondo biennio			
Classe terza			
	<p>Conoscere le posizioni delle scale maggiori e minori melodiche fino a 5# e 5b</p>	<p>Saper suonare brani melodici legati e staccati di media difficoltà</p>	<p>Essere in grado di capire se l'esercizio affrontato è svolto in maniera corretta</p>
Classe quarta			
	<p>Conoscere le posizioni delle scale maggiori e minori melodiche fino a 7# e 7b</p>	<p>Saper suonare brani melodici legati e staccati di medio/alta difficoltà</p>	<p>Essere in grado di capire se l'esercizio affrontato è svolto in maniera corretta</p>

10.25 ORGANO
PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe I e II	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive dello strumento e la sua evoluzione storica</p> <p>Acquisire una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione (diteggiatura, fraseggio, ecc.)</p> <p>Scoprire le proprie attitudini e saperle valorizzare.</p>	<p>Acquisire un discreto rapporto tra gesto motorio e produzione del suono.</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti per tutta la durata della lezione.</p> <p>Capacità autocritiche e critiche nei confronti delle esecuzioni proprie e degli altri.</p> <p>Organizzare lo studio in modo regolare, efficace ed autonomo.</p>	<p>Comprendere il significato della terminologia e dei simboli del linguaggio musicale.</p> <p>Saper eseguire semplici melodie e composizioni a due parti, anche in polifonia.</p> <p>Distinguere ritmi e temi differenti nelle due mani.</p> <p>Acquisire una lettura a prima vista di brani brevi e semplici.</p>
Secondo biennio			
Classe terza e quarta	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Riconoscere e comprendere le componenti essenziali (tecniche, foniche e costruttive) dell'organo e le modalità di produzione del suono</p> <p>Buona conoscenza delle terminologie musicali in rapporto agli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano.</p> <p>Principi fondamentali nell'uso della pedaliera</p>	<p>Realizzare in modo appropriato gli aspetti tecnico-esecutivi (attacco, articolazioni, indipendenza e coordinazione, agilità, diteggiatura, pedeggiatura)</p> <p>Sapere realizzare sul piano espressivo gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano.</p>	<p>Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici.</p> <p>Formare e sviluppare un sempre più raffinato gusto estetico.</p>

Classe quinta

	<p>Conoscenza dei segni di abbellimento e delle loro differenze esecutive in relazione allo stile e all'epoca.</p> <p>Conoscenza delle basi di armonia, comprese le modulazioni e gli accordi di settima.</p>	<p>Maggiore padronanza dell'articolazione e del tocco in relazione al carattere del brano.</p> <p>Aumento del grado di indipendenza tra mani e piedi.</p> <p>Acquisire maggiore chiarezza e velocità nell'esecuzione dei passaggi di impegno virtuosistico.</p>	<p>Consolidare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici.</p> <p>Potenziare il processo di comprensione globale di un pezzo attraverso la lettura, lo studio e l'esecuzione del brano.</p>
--	---	---	--

ORGANO

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima e seconda	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscere le caratteristiche tecniche e costruttive dello strumento e la sua evoluzione storica</p> <p>Acquisire una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione (diteggiatura, fraseggio, ecc.)</p> <p>Scoprire le proprie attitudini e saperle valorizzare.</p>	<p>Acquisire un discreto rapporto tra gesto motorio e produzione del suono.</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti per tutta la durata della lezione.</p> <p>Capacità autocritiche e critiche nei confronti delle esecuzioni proprie e degli altri.</p> <p>Organizzare lo studio in modo regolare, efficace ed autonomo.</p>	<p>Comprendere il significato della terminologia e dei simboli del linguaggio musicale.</p> <p>Saper eseguire semplici melodie e composizioni a due parti, anche in polifonia.</p> <p>Distinguere ritmi e temi differenti nelle due mani.</p> <p>Acquisire una lettura a prima vista di brevi e semplici brani <i>manualiter</i>.</p>
Secondo biennio			
Classe terza e quarta	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Buona conoscenza delle terminologie musicali in rapporto agli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano</p> <p>Scoprire le proprie attitudini e saperle valorizzare.</p>	<p>Riconoscere e comprendere le componenti essenziali (tecniche, foniche e costruttive) dell' organo e le modalità di produzione del suono</p> <p>Consolidare una adeguata consapevolezza del rapporto tra gestualità e produzione del suono.</p> <p>Sapere realizzare sul piano espressivo gli aspetti dinamici, agogici, fraseologici, ritmico – metrici, melodici, polifonici, armonici di un brano.</p>	<p>Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti linguistici.</p> <p>Formare e sviluppare un sempre più raffinato gusto estetico.</p>

10.26 PERCUSSIONI

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>TAMBURO: rudimenti (colpi singoli, doppi, <i>paradiddles</i> singoli-doppi-tripli, rulli, <i>flams</i> e <i>drags</i>)</p> <p>Letture di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>La Musicalità attraverso l'interpretazione e gestualità</p> <p>TASTIERE: studio delle doppie note e del trillo. Esercizi e studi a due "mallets"</p> <p>Scale maggiori e minori fino a 2 alterazioni in diesis e bemolle.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere preparati sia nel solfeggio ritmico (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul tamburo), sia nello sviluppo della musicalità (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul vibrafono/xilofono)</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base di tamburo e vibrafono/xilofono e discreta lettura ritmica</p>
Classe seconda			
	<p>TAMBURO: rudimenti (colpi singoli, doppi, <i>paradiddles</i> singoli-doppi-tripli, rulli, <i>flams</i> e <i>drags</i>)</p> <p>Letture di esercizi di media difficoltà con rudimenti e dinamiche</p> <p>La Musicalità attraverso l'interpretazione e gestualità</p> <p>TASTIERE: Tecnica "burton" a 4 <i>mallets</i> e studio del colpo doppio verticale e del singolo indipendente. Studio dell'uso del pedale e del dampening sul vibrafono.</p> <p>Studio di esercizi melodici e armonici con vibrafono, marimba e xilofono</p> <p>Scale maggiori e minori fino a 4 alterazioni in diesis e bemolle.</p> <p>STRUMENTINI: ampliamento della tecnica su strumentini in</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere preparati sia nel solfeggio ritmico (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul tamburo di media difficoltà), sia nello sviluppo della musicalità (attraverso lo studio di brani per vibrafono e xilofono)</p> <p>Essere in grado di eseguire una parte per orchestra assegnata dal direttore.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere buone competenze di tamburo e vibrafono/xilofono e ottima lettura ritmica</p>

	dotazione (triangolo, tamburino, cassa, piatti a due, shaker, castagnette) utili per la musica d'insieme e orchestra.		
Secondo biennio			
Classe terza			
	<p>TAMBURO:</p> <p>Lettura di STUDI di media difficoltà con cambiamento di tempo, con rullo pressato e cambiamenti di dinamiche.</p> <p>Passi d'orchestra semplici.</p> <p>TASTIERE: STUDI per xilofono tratti dal Goldemberg e per vibrafono con diversi autori trattati come Molenhof, Friedman, Rosauero e altri..</p> <p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità.</p> <p>STRUMENTINI: ampliamento della tecnica sugli strumentini in dotazione (triangolo, tamburino, cassa, piatti a due, shaker, castagnette e tam-tam ed esercizi con le dinamiche in tempi semplici e composti.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno possedere ottima conoscenza ritmica e musicale.</p> <p>Essere in grado di eseguire una parte per orchestra assegnata dal direttore durante le attività di musica d'insieme e orchestra.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere ottime competenze di tamburo/ vibrafono/xilofono, e ottima lettura ritmica</p>
<p>DURANTE IL BIENNIO I METODI USATI DAGLI ALUNNI SONO: Tecnica per Tamburo di G. Krupa, Scuola Moderna di Rullante di M. Goldemberg, Scuola Moderna di Xilofono, Marimba e Vibrafono, Music of the Day di Bill Molenhof.</p>			
Classe quarta			
	<p>TAMBURO:</p> <p>Lettura di STUDI di difficili con cambiamento di tempo, con rullo pressato e cambiamenti di dinamiche.</p> <p>Passi d'orchestra</p> <p>TASTIERE: STUDI per xilofono tratti dal Goldemberg e per vibrafono con diversi</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno possedere ottima conoscenza ritmica e musicale.</p> <p>Essere in grado di eseguire una parte per orchestra assegnata dal direttore durante le attività di musica d'insieme e orchestra.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere ottime competenze di tamburo/ vibrafono/xilofono, e ottima lettura ritmica sviluppando un'ottima musicalità esecutiva</p>

	<p>autori trattati come Molenhof, Friedman, Rosauro e altri..</p> <p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità.</p> <p>STRUMENTINI: ampliamento della tecnica sugli strumentini in dotazione (triangolo, tamburino, cassa, piatti a due, shaker, castagnette e tam-tam ed esercizi con le dinamiche in tempi semplici e composti.</p>		
<p>DURANTE IL TRIENNIO I METODI USATI DAGLI ALUNNI SONO: Tecnica per Tamburo di G. Krupa, Scuola Moderna di Rullante di M. Goldemberg, Metodo per Rullante di J. Delecluse, Metodo per Rullante di B. Hans, Scuola Moderna di Xilofono, Marimba e Vibrafono, Music of the Day di Bill Molenhof, Metodo per vibrafono di D. Friedman e studi di N. Rosauro.</p>			
<p>Classe quinta</p>			
	<p>Repertorio Tamburo/Tastiere ricavato dal percorso didattico di ogni singolo studente attraverso Studio di media e alta difficoltà esecutiva preparando anche brani con accompagnamento pianistico.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno possedere ottima conoscenza ritmica e musicale.</p> <p>Essere in grado di eseguire una parte per orchestra assegnata dal direttore durante le attività di musica d'insieme e orchestra.</p> <p>Essere in grado di eseguire un repertorio di 15 minuti circa ricavando un brano per tamburo, uno per xilofono, uno per vibrafono e uno per percussioni con accompagnamento pianistico.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere ottime competenze di tamburo/vibrafono/xilofono, e ottima lettura ritmica sviluppando un'ottima musicalità esecutiva e interpretativa.</p>
<p>AUTORI USATI NELLA COMPOSIZIONE DEL REPERTORIO D'ESAME: D. Friedman, N. Rosauro, B. Molenhof, E. Sejourné, R. Wiener, J. Delecluse, M. Goldemberg.</p>			

PERCUSSIONI

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>TAMBURO: rudimenti (colpi singoli, doppi, <i>paradiddles</i> singoli-doppi-tripli, rulli, <i>flams</i> e <i>drags</i>)</p> <p>Lettura di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>TASTIERE: studio delle doppie note e del trillo. Esercizi e studi a due "mallets"</p> <p>Scale maggiori e minori fino a 2 alterazioni in diesis e bemolle.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere preparati sia nel solfeggio ritmico (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul tamburo), sia nello sviluppo della musicalità (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul vibrafono/xilofono)</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base di tamburo e vibrafono/xilofono e discreta lettura ritmica</p>
Classe seconda			
	<p>TAMBURO: rudimenti (colpi singoli, doppi, <i>paradiddles</i> singoli-doppi-tripli, rulli, <i>flams</i> e <i>drags</i>)</p> <p>Lettura di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>TASTIERE: studio delle doppie note e del trillo. Esercizi e studi a due "mallets"</p> <p>Scale maggiori e minori fino a 2 alterazioni in diesis e bemolle.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere preparati sia nel solfeggio ritmico (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul tamburo), sia nello sviluppo della musicalità (attraverso lo studio di esercizi di lettura sul vibrafono/xilofono)</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base di tamburo e vibrafono/xilofono e discreta lettura ritmica</p>
Secondo biennio			
Classe terza			
	<p>TAMBURO:</p> <p>Lettura di STUDI di media difficoltà con cambiamento di tempo, con rullo pressato e cambiamenti di dinamiche</p> <p>TASTIERE: STUDI per xilofono tratti dal Goldemberg e per vibrafono con diversi autori trattati come Molenhof, Friedman,</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno possedere buona conoscenza ritmica e musicale.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere buone competenze di tamburo/vibrafono/xilofono, e ottima lettura ritmica</p>

	<p>Rosauro e altri.</p> <p>Scale maggiori e minori fino a 4 alterazioni in diesis e bemolle</p>		
Classe quarta			
	<p>TAMBURO:</p> <p>Lettura di STUDI di media difficoltà con cambiamento di tempo, con rullo pressato e cambiamenti di dinamiche.</p> <p>TASTIERE: STUDI per xilofono tratti dal Goldemberg e per vibrafono con diversi autori trattati come Molenhof, Friedman, Rosauro e altri..</p> <p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno possedere buona conoscenza ritmica e musicale.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere buone competenze di tamburo/vibrafono/xilofono, e ottima lettura ritmica</p>

10.27 PIANOFORTE

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima e seconda	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscere a fondo la costruzione, la storia e la meccanica del proprio strumento.</p> <p>Scoprire le proprie attitudini e saperle valorizzare.</p> <p>Buona conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla diteggiatura, alla durata, al fraseggio, alla dinamica ed all'uso dei pedali.</p>	<p>Acquisire un discreto rapporto tra gesto motorio e produzione del suono.</p> <p>Eseguire ed interpretare con cura e passione brani musicali appartenenti alle diverse epoche ed ai diversi stili sia per pianoforte solo che a quattro mani.</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti per tutta la durata della lezione.</p> <p>Memorizzare brevi brani del repertorio studiato.</p> <p>Capacità autocritiche e critiche nei confronti delle esecuzioni di altri compagni.</p> <p>Organizzare e saper gestire autonomamente lo studio settimanale dello strumento a casa.</p> <p>Capacità di sapersi esprimere in modo del tutto personale e creativo (sia liberamente che guidati) attraverso la voce dello strumento.</p> <p>Potenziare l'autocontrollo e la gestione dell'emotività, anche con esercizi fisici e di respirazione.</p> <p>Saper collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme nell'eseguire facili trascrizioni per orchestra.</p>	<p>Arricchirsi culturalmente. formare e sviluppare un sempre più raffinato gusto estetico.</p> <p>Conoscere e saper riconoscere le principali caratteristiche formali e compositive di brani musicali appartenenti ad epoche e stili diversi.</p> <p>Comprendere il significato dei principali termini e simboli del linguaggio musicale.</p> <p>Saper eseguire semplici melodie e composizioni a due parti (melodia ed accompagnamento).</p> <p>Distinguere ritmi, temi, fraseggi e dinamiche differenti.</p> <p>Acquisire una discreta lettura a prima vista.</p>

Classe terza e quarta	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscenza delle principali forme utilizzate nel repertorio pianistico in rapporto alla collocazione storica del compositore, analizzando e decodificando le varie sezioni.</p> <p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo.</p>	<p>Comprendere il significato della terminologia e dei simboli del linguaggio musicale.</p> <p>Saper eseguire melodie e composizioni a due e a tre parti.</p> <p>Distinguere ritmi, temi, fraseggi e dinamiche differenti.</p> <p>Acquisire una buona lettura a prima vista.</p> <p>Eseguire ed interpretare con cura e passione brani musicali appartenenti alle diverse epoche ed ai diversi stili sia per pianoforte solo che a quattro mani.</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti per tutta la durata della lezione.</p> <p>Memorizzare brani del repertorio studiato, anche di notevole lunghezza e complessità.</p> <p>Capacità autocritiche e critiche nei confronti delle esecuzioni di altri compagni.</p> <p>Organizzare e saper gestire autonomamente lo studio settimanale dello strumento a casa.</p>	<p>Corretta lettura strumentale della notazione musicale: adeguata impostazione del corpo e del gesto - suono rispetto allo strumento.</p> <p>Saper armonizzare una melodia data.</p> <p>Acquisire e sviluppare progressivamente: velocità, controllo della diteggiatura, controllo del peso nelle due mani e tra le dita di una stessa mano.</p> <p>Capacità di fraseggiare correttamente un brano musicale.</p> <p>Saper collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme e saper accompagnare al pianoforte brani per canto, violino, sassofono, flauto ed altri strumenti, rispettando le partiture originali.</p>
Classe quinta			
	<p>Conoscenza delle principali forme utilizzate nel repertorio pianistico, in modo particolare della letteratura pianistica del Novecento, in rapporto alla collocazione storica del compositore, analizzando e decodificando le varie sezioni.</p>	<p>Eseguire ed interpretare con cura e passione brani musicali appartenenti alle diverse epoche ed ai diversi stili sia per pianoforte solo che a quattro mani.</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti per tutta la durata della lezione, che nella classe quinta potrà essere anche di due ore consecutive.</p> <p>Memorizzare brani del repertorio studiato, anche di notevole lunghezza e complessità.</p>	<p>Aver acquisito e sviluppato: velocità, controllo della diteggiatura e del peso, indipendenza ritmica e coordinazione nelle esecuzioni.</p>

		<p>Capacità autocritiche e critiche nei confronti delle esecuzioni di altri compagni.</p> <p>Organizzare e saper gestire autonomamente lo studio settimanale dello strumento a casa.</p>	
--	--	--	--

PIANOFORTE

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima e seconda	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscere la costruzione, la storia e la meccanica del nuovo strumento.</p> <p>Scoprire le proprie attitudini e saperle valorizzare.</p> <p>Discreta conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla diteggiatura, alla durata e al fraseggio.</p>	<p>Acquisire un discreto rapporto tra gesto motorio e produzione del suono.</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti per tutta la durata della lezione.</p> <p>Memorizzare brevi brani del repertorio studiato.</p> <p>Capacità autocritiche e critiche nei confronti delle esecuzioni di altri compagni.</p> <p>Organizzare e saper gestire autonomamente lo studio settimanale dello strumento a casa.</p>	<p>Comprendere il significato della terminologia e dei simboli del linguaggio musicale.</p> <p>Saper eseguire semplici melodie e composizioni a due parti (melodia ed accompagnamento).</p> <p>Distinguere ritmi e temi differenti nelle due mani. Acquisire una lettura a prima vista di brani brevi e semplici.</p>
Secondo biennio			
Classe terza e quarta	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Buona conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla diteggiatura, alla durata, al fraseggio.</p> <p>Scoprire le proprie attitudini e saperle valorizzare.</p>	<p>Potenziare l'autocontrollo e la gestione dell'emotività, anche con esercizi fisici e di respirazione.</p>	<p>Formare e sviluppare un sempre più raffinato gusto estetico.</p> <p>Conoscere e saper riconoscere le principali caratteristiche formali e compositive di brani musicali appartenenti ad epoche e stili diversi.</p>

10.28 SASSOFONO

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio		
Classe prima /seconda	Conoscenze	Abilità/Capacità
<p>Programma :</p> <p>J.M LONDEIX Le Scale maggiori e minori J.M Londeix Le detachè J.M.Londeix Esercizi Meccanici M.Mule 24 studi facili ASCOLTA LEGGI E SUONA VOL 1 N. Sugawa essential Repertoire L. Nieauss Jazz Basic Conception</p>	<p>Dominio tecnico dello strumento</p> <p>Essere in grado di leggere la musica in ordine al ritmo e all'articolazione</p> <p>Essere in grado di elaborare materiali sonori</p> <p>Realizzare con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico-esecutivi ed espressivo- interpretativi affrontati</p> <p>Saper documentare i contenuti dell'attività svolta con lo strumento</p> <p>Essere in grado di sviluppare la capacità critica, di analisi, di sintesi e rielaborazione personale su argomenti affrontati parallelamente allo studio pratico dello strumento</p>	<p>Migliorare le proprie capacità musicali</p> <p>Comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale</p> <p>Eseguire brani e composizioni</p> <p>Riconoscere forme musicali complesse</p> <p>Collaborare alle esecuzioni di gruppo</p> <p>Ricostruire il contesto storico nel quale le opere musicali sono state concepite</p>
Secondo biennio		
Classe terza/quarta		
<p>PROGRAMMA:</p> <p>J.M LONDEIX Le Scale maggiori e minori J.M Londeix Le detachè J.M.Londeix Esercizi Meccanici M.Mule 24 studi facili J. Klose 15 etudes Chantantes N. Sugawa essential Repertoire L. Nieauss Jazz Basic Conception</p>	<p>Dominio tecnico dello strumento</p> <p>Essere in grado di leggere la musica in ordine al ritmo e all'articolazione</p> <p>Essere in grado di elaborare materiali sonori</p> <p>Realizzare con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico-esecutivi ed espressivo- interpretativi affrontati</p> <p>Saper documentare i contenuti dell'attività svolta con lo strumento</p> <p>Essere in grado di sviluppare la capacità critica, di analisi, di sintesi e rielaborazione</p>	<p>Migliorare le proprie capacità musicali</p> <p>Comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale</p> <p>Eseguire brani e composizioni</p> <p>Riconoscere forme musicali complesse</p> <p>Collaborare alle esecuzioni di gruppo</p> <p>Ricostruire il contesto storico nel quale le opere musicali sono state concepite</p>

	personale su argomenti affrontati parallelamente allo studio pratico dello strumento	
Classe quinta		
<p>PROGRAMMA</p> <p>J.M LONDEIX Le Scale maggiori e minori</p> <p>J.M Londeix Le detachè</p> <p>J.M.Londeix Esercizi Meccanici</p> <p>M.Mule Ferling</p> <p>M. MULE Bergiguer</p> <p>N. Advanced repertoire</p> <p>Brani del repertorio originale per sassofono e pianoforte .</p> <p>Brani per sassofono solo</p>	<p>Dominio tecnico dello strumento</p> <p>Essere in grado di leggere la musica in ordine al ritmo e all'articolazione</p> <p>Essere in grado di elaborare materiali sonori</p> <p>Realizzare con lo strumento, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico-esecutivi ed espressivo- interpretativi affrontati</p> <p>Saper documentare i contenuti dell'attività svolta con lo strumento</p> <p>Essere in grado di sviluppare la capacità critica, di analisi, di sintesi e rielaborazione personale su argomenti affrontati parallelamente allo studio pratico dello strumento</p>	<p>Migliorare le proprie capacità musicali</p> <p>Comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale</p> <p>Eeguire brani e composizioni</p> <p>Riconoscere forme musicali complesse</p> <p>Collaborare alle esecuzioni di gruppo ricostruire il contesto storico nel quale le opere musicali sono state concepite</p>

10.29 TASTIERA
PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classi 1°/2°	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscere a fondo la costruzione, la storia e la del proprio strumento</p> <p>Scoprire le proprie attitudini e saperle valorizzare</p> <p>Buona conoscenza delle terminologie musicali</p> <p>Conoscenza e uso di varie tipologie di generi musicali</p> <p>Conoscenza degli Accordi di Base (Triadi e Quadriadi)</p>	<p>Lettura a prima vista di un facile brano</p> <p>Completamento allo strumento di una breve frase melodica con o senza accompagnamento</p> <p>Lettura del doppio pentagramma con chiave di violino e di basso con la presenza di note con tagli additionali (massimo due tagli)</p> <p>Capacità di decodificare le figure musicali (note e pause), metro e battute; tempi semplici e composti</p> <p>Terminologia musicale di base specifica</p> <p>Prassi esecutiva e conoscenza di tutte le Scale Diatoniche Maggiori e minori</p> <p>Individuazione dell'altezza dei suoni</p> <p>Memorizzare ed eseguire il profilo ritmico di un breve frammento melodico con cellule ritmiche formate da valori fino al sedicesimo, anche tra diverse combinazioni ritmiche</p>	<p>Arricchirsi culturalmente e musicalmente</p> <p>Conoscere e saper riconoscere le principali caratteristiche formali e compositive di brani musicali</p> <p>Comprendere il significato dei principali termini e simboli del linguaggio musicale moderno</p> <p>Saper eseguire semplici melodie e composizioni a due parti (melodia ed accompagnamento)</p> <p>Distinguere ritmi, temi, fraseggi e dinamiche differenti</p> <p>Acquisire una discreta lettura a prima vista</p> <p>Tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di semplici Repertori</p> <p>Adeguate impostazione del corpo rispetto allo strumento</p> <p>Eseguire semplici composizioni strumentali di vario stili (<i>jazz; blues; ecc.</i>)</p> <p>Prassi esecutiva delle Scale <i>Blues</i> e delle scale modali</p> <p>Costruzione di un portfolio</p> <p>Uso dei testi originali, revisioni, antologie, trascrizioni, adattamenti nelle forme più semplici</p> <p>Supporti alla didattica quale utilità d'uso di basi e software</p>
Classi 3°/4°		<p style="text-align: center;">Abilità/Capacità</p> <p style="text-align: center;">SECONDO BIENNIO</p> <p style="text-align: center;">AVER SUPERATO L'ESAME DI LIVELLO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER IL PRIMO STRUMENTO.</p>	Competenze

	<p>Conoscenza delle principali forme utilizzate nel repertorio moderno in rapporto alla collocazione storica del compositore, analizzando e decodificando le varie sezioni</p> <p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo</p> <p>Conoscenza di uno Standard in tutte le sue parti</p> <p>Conoscenza della differenza tra sistema Tonale e Modale</p> <p>Conoscenza degli Arpeggi di accordi di settimana</p>	<p>Comprendere il significato della terminologia e dei simboli del linguaggio musicale</p> <p>Saper eseguire melodie e composizioni a due e a tre parti</p> <p>Distinguere ritmi, temi, fraseggi e dinamiche differenti</p> <p>Acquisire una buona lettura a prima vista</p> <p>Eseguire ed interpretare brani musicali con facili improvvisazioni</p> <p>Essere musicalmente autonomi in esecuzioni in ensemble e rimanere attenti per tutta la durata della lezione e dell'esecuzione</p> <p>Memorizzare brani del repertorio studiato, anche di notevole lunghezza e complessità</p> <p>Capacità autocritiche e critiche nei confronti delle esecuzioni di altri compagni</p> <p>Organizzare e saper gestire autonomamente lo studio settimanale dello strumento a casa</p> <p>IMITARE libere proposte ritmico-musicali favorendo capacità e senso dell'improvvisazione;</p> <p>RIPRODURRE modelli musicali dati sia con lo strumento che con la voce</p>	<p>Corretta lettura strumentale della notazione musicale:</p> <p>Saper armonizzare una melodia data</p> <p>Acquisire e sviluppare progressivamente: velocità, capacità di fraseggiare correttamente un brano musicale</p> <p>Saper collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme e saper accompagnare alla tastiera brani per altri strumenti rispettando le partiture originali</p> <p>Inventare melodia e accompagnamento usando la scala pentatonica, esatonale e le scale modali (dorico, lidio, frigio ecc.)</p> <p>Essere in grado di decodificare uno Standard di media difficoltà</p> <p>Ascolto / Analisi di un brano in stile con l'utilizzo delle parti</p> <p>Analisi armonica di brani di media difficoltà e relativa individuazione della relazione scala-accordo</p>
--	--	--	--

Classe quinta

CONOSCENZE

ABILITA' CAPACITA'

COMPETENZE

<p>Conoscenza delle principali forme utilizzate nel repertorio moderno, in modo particolare della letteratura del <i>Blues</i>, del <i>Jazz</i> e di altre forme del Novecento, in rapporto alla collocazione storica del compositore, analizzando e decodificando le varie sezioni</p>	<p>Eseguire ed interpretare brani musicali sapendo creare improvvisazioni anche con modulazioni delle tonalità</p> <p>Essere in grado di decodificare uno standard di medio/alta difficoltà</p>		<p>Aver acquisito e sviluppato buona autonomia nell'esecuzione sia solistica che in ensemble</p> <p>Armonizzazione della scala maggiori e minori in tutte le tonalità</p> <p>Arrangiamento con livello adeguato al corso con la seguente struttura di base</p> <p>Introduzione- tema- vari chorus di improvvisazione- tema finale- coda</p>
---	---	--	---

	Conoscenza delle forme dell'armonia, e dell'improvvisazione AVER ACQUISITO TUTTE LE CONOSCENZE PER SOSTENERE L'ESAME DI DIPLOMA.	AVER ACQUISITO TUTTE LE CAPACITA' PER SOSTENERE L'ESAME DI DIPLOMA.	AVER ACQUISITO TUTTE LE COMPETENZE PER SOSTENERE L'ESAME DI DIPLOMA.
--	--	--	---

TASTIERA

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio		
Classi 1°/2°		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>Conoscere a fondo la costruzione, la storia e la del proprio strumento</p> <p>Scoprire le proprie attitudini e saperle valorizzare</p> <p>Buona conoscenza delle terminologie musicali</p> <p>Conoscenza e uso di varie tipologie di generi musicali (<i>Blues, Jazz</i>)</p>	<p>Lettura di un facile brano</p> <p>Lettura del doppio pentagramma con chiave di violino e di basso con la presenza di note con tagli addizionali (massimo due tagli)</p> <p>Capacità di decodificare le figure musicali (note e pause); metro e battute; tempi semplici e composti</p> <p>Terminologia musicale SEMPLICE di base specifica</p> <p>Individuazione dell'altezza dei suoni</p> <p>Creazioni di effetti sonori differenziati e differenziabili con l'utilizzo di vari software</p> <p>Memorizzare ed eseguire il profilo ritmico semplice di un breve frammento melodico con cellule ritmiche formate da valori fino al sedicesimo, anche tra diverse combinazioni ritmiche</p>	<p>Arricchirsi culturalmente e musicalmente</p> <p>Conoscere e saper riconoscere le principali caratteristiche formali e compositive di semplici brani musicali</p> <p>Comprendere il significato dei principali termini e simboli del linguaggio musicale moderno</p> <p>Saper eseguire semplici melodie e composizioni a due parti (melodia ed accompagnamento)</p> <p>Distinguere ritmi, temi, fraseggi e dinamiche differenti</p> <p>Acquisire una discreta lettura a prima vista</p> <p>Tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di semplici Repertori</p> <p>Adeguate impostazione del corpo rispetto allo strumento</p> <p>Eseguire semplici composizioni strumentali di vario stili (<i>jazz, blues ecc.</i>)</p> <p>Prassi esecutiva delle Scale Blues ad una ottava fino a 4 tonalità e due sui diesis e delle Scale Diatoniche fino a 4 diesis e 4 bemolli</p> <p>Costruzione di un portfolio</p> <p>Uso dei testi originali; revisioni, antologie, trascrizioni</p> <p>Adattamenti MELODICICI E ARMONICI nelle forme musicali più semplici</p>

Secondo biennio		
Classi 3°/4°		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>-Conoscenza dei seguenti stili: stile <i>swing</i>; la bossa nova</p> <p>-Lettura a prima vista di brani maggiormente complessi sempre in uno stile</p> <p>-Brani di repertorio dai vari standard contenuti sul Real Book</p>	<p>-Esecuzioni di brani in <i>ensemble</i></p> <p>-Ascolto ed analisi di brani di repertorio</p> <p>-Esecuzione di un brano semplice, in forma di piano solo, con armonizzazione</p> <p>Capacità di inserire le varie gamme sonore e ritmiche sulla tastiera inerenti alla linea del basso e dell'accompagnamento nei diversi generi musicali contemporanei</p> <p>Capacità di effettuare la pratica dell'ARRANGIAMENTO nella musica classica, blues e nel jazz come libero adattamento</p>	<p>-Sviluppare e maturare il senso ritmico e la coordinazione nell'esecuzione di entrambe le mani</p> <p>-Decodificare gli aspetti sonori, ritmico-melodici-timbrici e formali di una melodia da quelle più semplici a quelle più complesse (le diverse specie di triadi, quadriadi i loro rivolti e concatenazioni),</p> <p>-Armonia funzionale relazione accordo-scala, applicazione in un brano e analisi delle principali cadenze;</p> <p>Discussione e stesura del programma per la certificazione delle competenze del secondo biennio per il secondo strumento.</p>

10.30 TROMBA

PRIMO STRUMENTO

PRIMO BIENNIO			
Classe I	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura; - conoscenza degli organi preposti alla respirazione - conoscenza delle tecniche di respirazione - conosce la storia e le origini della Tromba - conosce la funzionalità dei principali elementi organologici dello strumento - conosce elementi essenziali di metodologie per lo studio, la memorizzazione e la lettura a prima vista 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i>; - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - controllo della respirazione diaframmatica e costale - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) fino a 2 alterazioni - sa padroneggiare una estensione fino a Fa4 - sa eseguire scale progressive maggiori e minori fino a 2 alterazioni e le scale cromatiche - ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale e diaframmatica - tenuta sui suoni lunghi nei registri medio - articolazione staccato, legato e staccato-legato - acquisisce tecniche funzionali alla lettura a prima vista - didattica dell'ascolto; - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
Classe II	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura - Conosce degli organi preposti alla respirazione - conoscenza delle tecniche di respirazione - conosce la storia e le origini della Tromba - conosce la funzionalità dei principali elementi organologici dello strumento - conosce elementi essenziali di metodologie per lo studio e la memorizzazione e la lettura a prima vista. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - controllo della respirazione diaframmatica e costale - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) fino a 3 alterazioni - sa padroneggiare una estensione fino a Sol4 - sa eseguire scale progressive maggiori e minori fino a 3 alterazioni e le scale cromatiche - ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale e diaframmatica - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave e medio - articolazione staccato, legato e staccato-legato - acquisisce tecniche funzionali alla lettura a prima vista - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
Prassi esecutiva e repertorio PRIMO BIENNIO			
Tecnica			
<p>A. Vizzutti: Trumpet method book I J. Clarke: Technical studies for the cornet M. Schlossberg: Daily drills thecnical studies V. Cichowicz: Trumpet warm-up</p>			
Studi			
<p>D. Gatti: Gran metodo per tromba I parte J. B. Arban: Complete Conservatory Method for Trumpet R. Caffarelli: L'Arte di Suonare la Tromba S. Hering: Fifty Recreational Studies S. Hering: Forty Progressive Etudes S. Hering: <i>Trumpet courses</i> dal III al IV volume S. Peretti: Nuova scuola d'insegnamento della tromba Sib I parte</p>			
Ensemble			
<p>D. McKeown: Eleven Easy Jazzy Duets W. Wurm: 41 Duets</p>			
Repertorio			
<p>A. Bullard: "Party Time" pieces for Trumpet and Piano G. F. Haendel: <i>Lascia ch'io pianga</i> for Trumpet and Piano H. Purcell: Trumpet Tune</p>			

<p>J. Clarke: Trumpet Voluntary P. Billam: <i>Easy Classical Pieces</i> for Trumpet and Piano P. Harris/ J. Wallace: "Times Pieces for Trumpet and Piano" Vol. 1-3 Playalong Trumpet AA.VV: Favorite Movie Themes The Canadian Brass: Easy Trumpet Solos</p>			
SECONDO BIENNIO			
Classe III	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura - conosce ed applica le tecniche di respirazione - conosce semplici procedimenti analitici dei repertori studiati in relazione a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - consolida le metodologie per lo studio, la memorizzazione, la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanea - conosce metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivi legati alla performance 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura e coordinazione) - sa produrre suoni tenuti lunghi e intonati fino al La; - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) fino a 4 alterazioni - sa padroneggiare una estensione fino a La4 - sa eseguire scale progressive maggiori e minori fino a 4 alterazioni e le scale cromatiche - ha padronanza di livello intermedio dello staccato semplice, legato e staccato-legato - sa trasportare semplici brani nelle tonalità vicine di Do, Reb e Re 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave e medio - articolazione staccato, legato e staccato-legato - perfeziona le tecniche funzionali alla lettura a prima vista - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo - trasporto in tonalità vicine
Classe IV	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - postura - conosce ed applica le tecniche di respirazione - conosce semplici procedimenti analitici dei repertori studiati in relazione a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - consolida le metodologie per lo studio, la memorizzazione, la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanee; - conosce metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivi legati alla performance 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - controllo della respirazione diaframmatica e costale - sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico - sa produrre suoni tenuti lunghi e intonati fino al Si4 - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) fino a 5 alterazioni - sa padroneggiare una estensione fino a Si4 - sa eseguire scale progressive maggiori e minori fino a 5 alterazioni e le scale cromatiche - ha padronanza di livello intermedio dello staccato semplice, legato e staccato-legato - sa trasportare semplici brani nelle tonalità vicine di Do, Reb e Re, Si, La. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave, medio e acuto - articolazione staccato, legato e staccato-legato - perfeziona le tecniche funzionali alla lettura a prima vista - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo - trasporto in tonalità vicine
Prassi esecutiva e repertorio SECONDO BIENNIO			
Tecnica			
<p>A. Plog: Method for Trumpet Book 1-7 (estratti) A. Vizzutti: Trumpet method book 1-3 J. Clarke: Technical studies for the cornet J. Stamp: Warm-up and Studies M. Schlossberg: Daily drills thecnical studies V. Cichowicz: Trumpet warm-up</p>			

Studi

C. Kopprasch: 60 Studi per tromba in sib
D. Gatti: Gran metodo per tromba I/II parte
G. Concone: Lyrical Studies
J. B. Arban: Complete Conservatory Method for Trumpet
M. Bordogni: Melodious Etudes for Trombone
R. Caffarelli: 100 Studi Melodici per lo Studio del Trasporto
R. Caffarelli: L'Arte di Suonare la Tromba
S. Peretti: Nuova scuola d'insegnamento della tromba Sib I parte

Ensemble

D. Duets: Ten Jazzy Duets
H. Voxman: Selected Duets for Trumpet
M. Carl: Six Duets
R. Schumann: Three Duets

Repertorio

E. Klickmann: *Favorite Solos* for Trumpet and Piano
G. F. Haendel: Sarabande for Trumpet and Piano
G. F. Telemann: Concerto per Tromba ed Orchestra
J. Newton/ J. Turrn: Amazing Grace
M. Rose: Trumpeter's Ten
P. J. Veivanovsky: Sonate a 4
Sixties Hits: Playalong for Trumpet

Classe Quinta

Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - conosce procedimenti analitici dei repertori studiati nelle diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - conosce elementi fondamentali delle metodologie per lo studio, la memorizzazione, la lettura a prima vista e l'esecuzione estemporanea - sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari; - controllo della respirazione diaframmatica e costale - sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico - sa produrre suoni tenuti lunghi e intonati fino al Do5 - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) in tutte le tonalità; - sa padroneggiare una estensione fino a Do5 - sa eseguire scale progressive maggiori e minori in tutte le tonalità e le scale cromatiche - ha padronanza delle articolazioni; sa utilizzare il doppio e il triplo staccato in brani di semplice esecuzione - sa trasportare semplici brani in tonalità vicine: Do, Reb, Re, Mib, MI, Si, La. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave, medio e acuto - articolazione staccato, legato e staccato-legato - perfeziona le tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea - tecnica del trasporto - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo - trasporto in tonalità vicine

Prassi esecutiva e repertorio QUINTO ANNO

Tecnica

A. Plog: Method for Trumpet Book 1-7 (estratti)
A. Vizzutti: Trumpet method book 1-3
J. Clarke: Technical studies for the cornet
M. Schlossberg: Daily drills thecnical studies
V. Cichowicz: Trumpet warm-up

Studi

C. Kopprasch: 60 Studi per tromba in sib
D. Gatti: Gran metodo per tromba I/II parte
G. Concone: Lyrical Studies
J. B. Arban: Complete Conservatory Method for Trumpet
J. Fuss: 18 studi per tromba
M. Bordogni: Melodious Etudes for Trumpet
R. Caffarelli: 100 Studi Melodici per lo Studio del Trasporto
R. Caffarelli: L'Arte di Suonare la Tromba
S. Peretti: Nuova scuola d'insegnamento della tromba Sib I/II parte

Studi di livello Avanzato*

- A. Ceccarelli:** *18 studi Seriali*. Studi n. 2, 3
O. Masi: *Metodo per Tromba parte 2*. Studi n. 19, 21
A. Chavanne: *25 Studi Caratteristici*. Studi n. 12, 21

Ensemble

- A. da Gama:** *"Clarinada"* para tres Trompetes
A. Plog: 10 Concert Duets
AA.VV. All Trumpet Duets
AA.VV.: Sixty Duets
G. E. Holmes: *Trumpet Symphony* for 4 trumpets
R. Shuebruk: 36 Favorite Home Duets

Repertorio

- AA.VV:** *Easy Trumpet Solo* for Trumpet in Ut and Piano
C. Decker: Andante e Rondò
E. Klickmann: *Favorite Solos* for Trumpet and Piano
F. Chopin: *Op. 28 Prelude n. 4 – Largo* for Trumpet and Piano
G. F. Haendel: Sarabande for Trumpet and Piano
G. F. Telemann: Concerto per Tromba ed Orchestra
M. Rose: Trumpeter's Ten
Noël Ancien (XVI sec.): *Entre le boeuf e l'ane gris* per Tromba e Piano
P. Billiam: *Easy Classical Pieces*
P. J. Veivanovsky: Sonate a 4
R. Boyle: "Metal Pieces" for Bflat Trumpet

Note: si aggiungeranno ai presenti Obiettivi Specifici di Apprendimento, dei repertori inerenti gli Sfondi Integratori descritti nel Curricolo Integrato, coordinati e concretizzati all'interno dei vari Consigli di Classe.

* Gli Studi di livello Avanzato del V anno, fanno parte del Programma di Esame per l'ammissione al Triennio di I Livello di Tromba del Conservatorio di Musica "G. Rossini" di Pesaro.

TROMBA

SECONDO STRUMENTO

PRIMO BIENNIO			
Classe I	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura - conoscenza degli organi preposti alla respirazione - conoscenza delle tecniche di respirazione - conoscenza della storia ed origini della Tromba - conosce la funzionalità dei principali elementi organologici dello strumento 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - controllo della respirazione diaframmatica e costale - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) fino a 1 alterazioni - sa padroneggiare una estensione fino a Do; - sa eseguire scale progressive maggiori e minori fino a 1 alterazioni e le scale cromatiche - ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale e diaframmatica - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave - articolazione staccato, legato e staccato-legato - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.
Classe II	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura - Conosce degli organi preposti alla respirazione - conoscenza delle tecniche di respirazione - conosce la storia e le origini della Tromba - conosce la funzionalità dei principali elementi organologici dello strumento 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - controllo della respirazione diaframmatica e costale - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) fino a 2 alterazioni - sa padroneggiare una estensione fino a Re4 - sa eseguire scale progressive maggiori e minori fino a 2 alterazioni e le scale cromatiche - ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale e diaframmatica - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave e medio - articolazione staccato, legato e staccato-legato - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.
Prassi esecutiva e repertorio PRIMO BIENNIO			
Tecnica			
<p>A. Vizzutti: Trumpet method book I J. Clarke: Technical studies for the cornet (estratti) M. Schlossberg: Daily drills thecnical studies (estratti) V. Cichowicz: Trumpet warm-up I parte</p>			
Studi			
<p>D. Gatti: Gran metodo per tromba I parte J. Clarke: Elementary studies S. Hering: Forty Progressive Etudes S. Hering: <i>Trumpet courses</i> I volume S. Peretti: Nuova scuola d'insegnamento della tromba Sib I parte (II anno)</p>			
Ensemble			
<p>D. McKeown: 11 easy jazzy duets W. Wurm: 41 Duets I parte</p>			
Repertorio			
<p>A. Bullard: "Party Time" pieces for Trumpet and Piano P. Billam: <i>Easy Classical Pieces</i> for Trumpet and Piano P. Harris/ J. Wallace: "Times Pieces for Trumpet and Piano" Vol. 1-2</p>			

SECONDO BIENNIO

Classe III	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Postura - conosce ed applica le tecniche di respirazione - conosce semplici procedimenti analitici dei repertori studiati in relazione a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche; - conosce elementi essenziali di metodologie per lo studio, la memorizzazione e la lettura a prima vista. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura e coordinazione) - sa produrre suoni tenuti lunghi e intonati fino al Mi4 - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) fino a 3 alterazioni - sa padroneggiare una estensione fino a Mi4 - sa eseguire scale progressive maggiori e minori fino a 3 alterazioni e le scale cromatiche - ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave e medio - articolazione staccato, legato e staccato-legato - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo
Classe IV	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - postura - conosce ed applica le tecniche di respirazione - conosce semplici procedimenti analitici dei repertori studiati in relazione a diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche - conosce elementi essenziali di metodologie per lo studio, la memorizzazione e la lettura a prima vista - conosce metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivi legati alla performance 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>buzzing</i> - controllo dei muscoli facciali e orbicolari - controllo della respirazione diaframmatica e costale - sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico - sa produrre suoni tenuti lunghi e intonati fino al Fa4 - scale maggiori e minori (naturali, melodiche, armoniche) fino a 4 alterazioni - sa padroneggiare una estensione fino a Fa4 - sa eseguire scale progressive maggiori e minori fino a 4 alterazioni e le scale cromatiche - ha padronanza di livello base dello staccato semplice, legato e staccato-legato 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>warm up</i> di rafforzamento muscolatura labiale - tenuta sui suoni lunghi nei registri grave e medi; - articolazione staccato, legato e staccato-legato; - perfeziona le tecniche funzionali alla lettura a prima vista - didattica dell'ascolto - ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo

Prassi esecutiva e repertorio SECONDO BIENNIO

Tecnica

- A. Vizzutti:** Trumpet method book 1 - 2
- J. Clarke:** Technical studies for the cornet
- M. Schlossberg:** Daily drills thecnical studies (estratti)
- V. Cichowicz:** Trumpet warm-up I parte

Studi

- D. Gatti:** Gran metodo per tromba I parte
- J. B. Arban:** Complete Conservatory Method for Trumpet
- S. Hering:** Fifty Recreational Studies
- S. Peretti:** Nuova scuola d'insegnamento della tromba Sib I parte

Ensemble

- H. Voxman:** Selected Duets for Trumpet
- M. Carl:** Six Duets

Repertorio

E. Klickmann: *Favorite Solos* for Trumpet and Piano

Playalong Trumpet AA.VV.: Favorite Movie Themes

The Canadian Brass: Easy Trumpet Solos

Note: si aggiungeranno ai presenti Obiettivi Specifici di Apprendimento, dei repertori inerenti gli Sfondi Integratori descritti nel Curricolo Integrato, coordinati e concretizzati all'interno dei vari Consigli di Classe.

10.31 VIOLA

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima e seconda	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscenza dei principali elementi acustici, strutturali, degli strumenti ad arco in particolare di quelli da braccio.</p> <p>Principali prassi esecutive di vari generi strumentali per archi.</p> <p>Procedimenti analitici elementari del repertorio affrontato.</p> <p>Contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.</p> <p>Elementi di base che connotano generi e stili diversi.</p> <p>Principi fondamentali delle tecniche di memorizzazione.</p> <p>Metodologie di studio di uno strumento ad arco.</p>	<p>Esecuzione di brani appartenenti a diverse epoche e stili sia per viola sola che per piccoli gruppi</p> <p>Produzione e riconoscimento dei principali intervalli sullo strumento</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti durante la lezione</p> <p>Memorizzare brevi brani del repertorio studiato</p> <p>Saper gestire e organizzare lo studio settimanale dello strumento a casa</p> <p>Sapersi esprimere in modo personale e creativo attraverso lo strumento</p> <p>Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi</p> <p>Gestione progressiva dell'autocontrollo e dell'emotività</p> <p>Individuare le caratteristiche di una esecuzione</p> <p>Interpretare in modo personale</p> <p>Fornire un apporto creativo all'esecuzione</p> <p>Raggiungere un dominio tecnico di base della viola, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.</p> <p>Saper leggere a prima vista brani con grado di difficoltà adeguato alla preparazione dell'alunno.</p> <p>Raggiungere un primo livello di capacità esecutiva, interpretativa ed eventuale elaborazione autonoma</p>	<p>Possedere adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse</p> <p>Saper utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico della teoria e della prassi musicale</p>

		<p>allo strumento del materiale sonoro, laddove anche</p> <p>l'interpretazione può essere intesa come livello di</p> <p>sviluppo delle capacità creative.</p> <p>Comprendere il significato della terminologia e dei simboli del linguaggio musicale.</p>	
Secondo biennio			
Classe terza e quarta	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
	<p>Approfondimento degli elementi acustici, strutturali, degli strumenti ad arco in particolare di quelli della viola e del violino.</p> <p>Prassi esecutive di vari generi strumentali per archi.</p> <p>Procedimenti analitici elementari del repertorio affrontato.</p> <p>Contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.</p> <p>Elementi di base che connotano generi e stili diversi.</p> <p>Principi fondamentali delle tecniche di memorizzazione.</p> <p>Metodologie di studio di uno strumento ad arco in particolare del violino e della viola.</p>	<p>Eseguire brani appartenenti a diverse epoche e stili sia per viola sola che per piccoli gruppi.</p> <p>Raggiungere un dominio tecnico di livello intermedio della viola, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti durante la lezione</p> <p>Capacità critica nei confronti di se stessi e dei compagni</p> <p>Saper gestire e organizzare lo studio settimanale dello strumento a casa</p> <p>Sapersi esprimere in modo personale e creativo attraverso lo strumento</p> <p>Gestione progressiva dell'autocontrollo e dell'emotività</p> <p>Collaborare alle realizzazioni di brani di musica d'insieme</p> <p>Ricerca e mantenere un corretto assetto psicofisico, postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, e coordinamento delle asimmetrie tipiche della viola/violino</p> <p>Lettura a prima vista di brani con grado di difficoltà adeguato alla preparazione dell'alunno.</p> <p>Sollecitare l'uso della voce come condizione necessaria per lo sviluppo dell'orecchio interiore</p> <p>Realizzare risposte improvvisate a semplici domande musicali.</p> <p>Effettuare esercitazioni di</p>	<p>Possedere adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.</p> <p>Saper utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico della teoria e della prassi musicale</p> <p>Saper eseguire anche in pubblico brani di difficoltà intermedia con adeguato controllo senso-motorio ed emotivo.</p>

		<p>improvvisazione.</p> <p>Potenziare lo sviluppo della memoria musicale, operativa procedurale.</p> <p>Memorizzare brani sulla base di determinati criteri.</p> <p>Educare alla riproduzione per imitazione di semplici brani ascoltati.</p> <p>Approfondimento dello studio della terminologia e dei simboli del linguaggio musicale.</p>	
Classe quinta			
	<p>Approfondimento degli elementi acustici, strutturali, degli strumenti ad arco in particolare di quelli della viola e del violino.</p> <p>Prassi esecutive di vari generi strumentali per archi.</p> <p>Procedimenti repertorio affrontato.</p> <p>Contestualizzazione analitici storico-stilistica dei repertori studiati.</p> <p>Elementi che connotano generi e stili diversi.</p> <p>Sviluppo delle tecniche di memorizzazione.</p> <p>Approfondimento delle metodologie di studio di uno strumento ad arco in particolare del violino e della viola.</p>	<p>Esecuzione e studio di capisaldi appartenenti a diverse epoche e stili sia per viola sola che per piccoli gruppi</p> <p>Saper gestire e organizzare lo studio settimanale dello strumento a casa</p> <p>Saper organizzare lo studio in un tempo dato</p> <p>Sapersi esprimere in modo personale e creativo attraverso lo strumento</p> <p>Gestione progressiva dell'autocontrollo e dell'emotività</p> <p>Collaborare alle realizzazioni di brani di musica d'insieme</p> <p>Ricericare e mantenere un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, e coordinamento delle asimmetrie.</p> <p>Lettura a prima vista brani con grado di difficoltà adeguato alla preparazione dell'alunno.</p> <p>Sollecitare l'uso della voce come condizione necessaria per lo sviluppo dell'orecchio interiore.</p> <p>Effettuare esercitazioni di improvvisazione. Potenziare lo sviluppo della memoria musicale, operativa procedurale.</p> <p>Memorizzare brani di adeguata complessità.</p> <p>Educare alla riproduzione per imitazione di brani ascoltati.</p> <p>Approfondimento dello studio della terminologia e dei simboli del linguaggio musicale.</p>	<p>Saper utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico della teoria e della prassi musicale.</p> <p>Saper eseguire anche in pubblico brani di difficoltà intermedia con adeguato controllo senso-motorio ed emotivo.</p> <p>Saper utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche per la loro contestualizzazione.</p>

VIOLA

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima e seconda	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscenza dei principali elementi acustici, strutturali, degli strumenti ad arco in particolare di quelli da braccio.</p> <p>Principali prassi esecutive di vari generi strumentali per archi.</p> <p>Procedimenti analitici elementari del repertorio affrontato.</p> <p>Contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.</p> <p>Elementi di base che connotano generi e stili diversi di uno strumento ad arco.</p>	<p>Esecuzione di brani appartenenti a diverse epoche e stili sia per viola sola che per piccoli gruppi</p> <p>Produzione e riconoscimento dei principali intervalli sullo strumento</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti durante la lezione</p> <p>Memorizzare brevi brani del repertorio studiato</p> <p>Saper gestire e organizzare lo studio settimanale dello strumento a casa</p> <p>Sapersi esprimere in modo personale e creativo attraverso lo strumento</p> <p>Saper leggere a prima vista brani con grado di difficoltà adeguato alla preparazione dell'alunno.</p> <p>Raggiungere un primo livello di capacità esecutiva, interpretativa ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro,</p> <p>Comprendere il significato della terminologia e dei simboli del linguaggio musicale;</p>	<p>Possedere adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.</p> <p>Saper utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico della teoria e della prassi musicale.</p>

Secondo biennio

Classe terza e quarta	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE
	<p>Approfondimento dei principali elementi acustici, strutturali, degli strumenti ad arco in particolare di quelli da braccio.</p> <p>Principali prassi esecutive di vari generi strumentali per archi.</p> <p>Procedimenti analitici elementari del repertorio affrontato.</p> <p>Contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.</p> <p>Elementi di base che connotano generi e stili diversi.</p> <p>Principi fondamentali delle tecniche di memorizzazione.</p> <p>Metodologie di studio di uno strumento ad arco da braccio.</p>	<p>Eseguire brani appartenenti a diverse epoche e stili sia per viola sola che per piccoli gruppi</p> <p>Produzione e riconoscimento della maggior parte degli intervalli sullo strumento</p> <p>Sapersi concentrare e rimanere attenti durante la lezione</p> <p>Capacità critica nei confronti di se stessi e dei compagni</p> <p>Saper gestire e organizzare lo studio settimanale dello strumento a casa</p> <p>Sapersi esprimere in modo personale e creativo attraverso lo strumento</p> <p>Gestione progressiva dell'autocontrollo e dell'emotività</p> <p>Collaborare alle realizzazioni di brani di musica d'insieme.</p> <p>Ricerca e mantenere un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, e coordinamento delle asimmetrie</p> <p>Lettura a prima vista brani con grado di difficoltà adeguato alla preparazione dell'alunno</p> <p>Sollecitare l'uso della voce come condizione necessaria per lo sviluppo dell'orecchio interiore</p> <p>Realizzare risposte improvvisate a semplici domande musicali.</p> <p>Effettuare esercitazioni</p>	<p>Possedere adeguata e consapevole capacità esecutiva di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse.</p> <p>Saper utilizzare in modo adeguato il linguaggio specifico della teoria e della prassi musicale.</p> <p>Saper eseguire anche in pubblico brani di difficoltà intermedia con adeguato controllo senso-motorio ed emotivo.</p>

		<p>di improvvisazione</p> <p>Potenziare lo sviluppo della memoria musicale, operativa procedurale.</p> <p>Memorizzare brani sulla base di determinati criteri</p> <p>Educare alla riproduzione per imitazione di semplici brani ascoltati.</p> <p>Approfondimento dello studio della terminologia e dei simboli del linguaggio musicale</p>	
--	--	---	--

10.32 VIOLINO

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO e dell'arco	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO
Classe seconda			
	Continuazione della CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO preparare programma per certificazione
Secondo biennio			
Classe terza			
	Continuazione della CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO
Classe quarta			
	CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO
Classe quinta			
	Approfondimento delle particolarità timbriche e dinamiche dello strumento	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	Preparare l'esame di ammissione al triennio del conservatorio

VIOLINO

SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO e dell'arco	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO
Classe seconda			
	Continuazione della CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO preparare programma per certificazione
Secondo biennio			
Classe terza			
	Continuazione della CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO
Classe quarta			
	Continuazione della CONOSCENZA DELLO STRUMENTO E DELL'ARCO Costruzione e materiali	Evoluzione progressiva dello STUDIO della TECNICA DEL VIOLINO E DELL'ARCO	SUONARE BRANI ADEGUATI ANCHE CON ACCOMPAGNAMENTO DI UN ALTRO STRUMENTO Preparare programma per certificazione

10.33 VIOLONCELLO

PRIMO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscenza di base dell'impostazione della mano destra e dell'utilizzo dell'arco</p> <p>Conoscenza di base sull'impostazione della mano sinistra e dell'intonazione in prima posizione</p> <p>Lettura di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>Scale maggiori e minori ad un ottava</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di eseguire brevi esercizi con una corretta condotta d'arco e intonazione in prima posizione</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base sulla condotta d'arco e sull'impostazione della mano sinistra</p>
Classe seconda	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscenza di base della posizione avanzata, della quarta posizione, della seconda e terza posizione</p> <p>Conoscenza intermedia della condotta d'arco, della produzione del suono e di semplici colpi d'arco</p> <p>Lettura di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>Scale maggiori e minori a 2 ottave ove possibile rispetto alle posizioni affrontate durante l'anno</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di affrontare facili studi contenenti le diverse posizioni affrontate e i vari colpi d'arco.</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire facili brani tratti dal repertorio.</p> <p>Essere in grado di eseguire una parte per orchestra assegnata dal direttore.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base sulle posizioni affrontate e sui colpi d'arco.</p>
<p>DURANTE IL BIENNIO I METODI USATI DAGLI ALUNNI SONO: Dotzauer: Metodo per lo studio del Violoncello Vol. I e II Dotzauer: 113 Studi Vol.I</p>			
Secondo biennio			
Classe terza	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscenza intermedia delle posizioni affrontate</p> <p>Conoscenza intermedia della produzione del suono.</p> <p>Conoscenza dei colpi d'arco</p> <p>Esecuzione di facili studi</p> <p>Scale maggiori e minori a 2 ottave</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di eseguire facili studi comprendenti le posizioni, i colpi d'arco affrontati durante l'anno, con attenzione alle dinamiche presenti nel brano.</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire brani di media difficoltà tratti dal repertorio.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze intermedie su tutte le posizioni affrontate, i colpi d'arco e le indicazioni dinamiche ed agogiche.</p>

		Essere in grado di eseguire una parte d'orchestra assegnata dal direttore durante le attività di musica d'insieme e orchestra.	
Classe quarta			
	<p>Conoscenza di base della quinta, sesta e settima posizione</p> <p>Conoscenza intermedia dei colpi d'arco</p> <p>Esecuzione di studi di media difficoltà</p> <p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità a 3 ottave.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di affrontare studi di media difficoltà contenenti le posizioni ed i colpi d'arco affrontati, con attenzione alle dinamiche presenti nel brano .</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire brani di media difficoltà tratti dal repertorio.</p>	A fine anno gli allievi dovranno avere competenze avanzate sulla tecnica del violoncello sia della mano sinistra, che della condotta dell'arco e dell'utilizzo dei colpi d'arco
Classe quinta			
	<p>Conoscenza di base del capotasto.</p> <p>Conoscenza avanzata dei colpi d'arco</p> <p>Esecuzione di studi di difficoltà avanzata.</p> <p>Scale maggiori e minori a 4 ottave</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di affrontare studi di difficoltà avanzata contenenti le posizioni ed i colpi d'arco affrontati, con attenzione alle dinamiche presenti nel brano</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire brani di difficoltà avanzata tratti dal repertorio</p> <p>Essere in grado di eseguire una parte per orchestra assegnata dal direttore durante le attività di musica d'insieme e orchestra</p> <p>Essere in grado di eseguire un repertorio di 15 minuti circa.</p>	Gli allievi a fine anno dovranno avere competenze avanzate su tutte le posizioni, i colpi d'arco e le indicazioni dinamiche ed agogiche con particolare attenzione all'aspetto musicale ed espressivo
AUTORI USATI NELLA COMPOSIZIONE DEL REPERTORIO D'ESAME: F.Dotzauer, J.B. Breval, B. Marcello, A. Vivaldi, J.S. Bach			

VIOLONCELLO
SECONDO STRUMENTO

Primo biennio			
Classe prima	Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
	<p>Conoscenza di base dell'impostazione della mano destra e dell'utilizzo dell'arco</p> <p>Conoscenza di base sull'impostazione della mano sinistra e dell'intonazione in prima posizione</p> <p>Lettura di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>Scale maggiori e minori ad un ottava</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di eseguire brevi esercizi con una corretta condotta d'arco e intonazione in prima posizione</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base sulla condotta d'arco e sull'impostazione della mano sinistra</p>
Classe seconda	<p>Conoscenza di base della posizione avanzata e della quarta posizione</p> <p>Conoscenza intermedia della condotta d'arco, della produzione del suono e di semplici colpi d'arco.</p> <p>Lettura di facili esercizi con rudimenti e dinamiche</p> <p>Scale maggiori e minori a 2 ottave ove possibile rispetto alle posizioni affrontate durante l'anno</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di affrontare facili studi contenenti le diverse posizioni affrontate e i vari colpi d'arco.</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire facili brani tratti dal repertorio.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze base sulle posizioni affrontate e sui colpi d'arco.</p>
Secondo biennio			
Classe terza	<p>Conoscenza di base della seconda e terza posizione.</p> <p>Conoscenza intermedia della produzione del suono.</p> <p>Conoscenza dei colpi d'arco</p> <p>Esecuzione di facili studi</p> <p>Scale maggiori e minori a 2 ottave</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di eseguire facili studi comprendenti le posizioni, i colpi d'arco affrontati durante l'anno, con attenzione alle dinamiche presenti nel brano.</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire facili brani tratti dal repertorio.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere buone competenze su tutte le posizioni affrontate, i colpi d'arco e le indicazioni dinamiche ed agogiche.</p>

Classe quarta			
	<p>Conoscenza di base della quinta, sesta e settima posizione</p> <p>Conoscenza intermedia dei colpi d'arco</p> <p>Esecuzione di studi di media difficoltà</p> <p>Scale maggiori e minori in tutte le tonalità a 2 ottave.</p>	<p>Gli allievi a fine anno dovranno essere in grado di affrontare studi di media difficoltà contenenti le posizioni ed i colpi d'arco affrontati, con attenzione alle dinamiche presenti nel brano</p> <p>Gli allievi dovranno essere in grado di eseguire brani di media difficoltà tratti dal repertorio.</p>	<p>A fine anno gli allievi dovranno avere competenze intermedie su tutte le posizioni affrontate, i colpi d'arco e le indicazioni dinamiche ed agogiche.</p>

10.34 Laboratorio di Musica d'Insieme

Premessa: una maggiore e più pertinente specificazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento del Laboratorio di Musica d'Insieme, non può prescindere dalla definizione delle quattro sottosezioni che tale materia necessariamente presuppone (indicazioni nazionali riguardanti gli O.S.A dei Licei Musicali), ovvero: Canto ed Esercitazioni Corali, Musica d'Insieme per Strumenti a Fiato, Musica d'Insieme per Strumenti ad Arco, Musica da Camera.

Moduli caratterizzanti

- **Classe prima** *Il Mito e l'Antico;*
- **Classe seconda** *L'umano sentire;*
- **Classe terza** *Sacro e Profano;*
- **Classe quarta** *Arte e Rappresentazione;*
- **Classe quinta** *Linguaggi contemporanei e nuove forme d'arte.*

CANTO ED ESERCITAZIONI CORALI		
Primo biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>-Acquisire una discreta padronanza nella produzione del suono e dei principi e processi di emissione vocale nell'attività corale</p> <p>-Sufficiente conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica</p> <p>-Sufficienti e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro.</p> <p>-Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali.</p>	<p>-Capacità di concentrarsi sul mondo sonoro</p> <p>-Sapere assumere con consapevolezza una corretta postura di fronte allo strumento</p> <p>-Saper comprendere il significato ed usare la terminologia e i simboli del linguaggio musicale</p> <p>-Saper eseguire semplici sequenze ritmiche e semplici melodie</p> <p>-Saper collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme, corali ed orchestrali, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.</p>	<p>-Sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione</p> <p>-Acquisizione di una sufficiente padronanza delle dinamiche tra gli strumenti</p> <p>-Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti</p>
Secondo Biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>-Acquisire una buona padronanza nella produzione del suono e dei principi e processi di emissione vocale nell'attività corale</p> <p>-Buona conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica</p> <p>-Buone e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro.</p>	<p>-Capacità di concentrarsi sul mondo sonoro</p> <p>-Sapere assumere con consapevolezza una corretta postura di fronte allo strumento sia in modalità di studio che di performance</p> <p>-Saper utilizzare la terminologia e i simboli del linguaggio musicale</p> <p>-Saper eseguire sequenze ritmiche e melodie di media difficoltà</p>	<p>-Sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione</p> <p>-Acquisizione di una buona padronanza delle dinamiche tra gli strumenti</p> <p>-Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti</p>

-Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali.	-Saper collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme, corali ed orchestrali, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.	
Classe Quinta		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
-Acquisire una padronanza nella produzione del suono e dei principi e processi di emissione vocale nell'attività corale di livello medio-alto -Ottima conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica -Consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro di livello medio-alto -Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali.	-Capacità di concentrarsi al meglio sul mondo sonoro -Sapere assumere con consapevolezza adeguata alla situazione una corretta postura di fronte allo strumento sia in modalità di studio che di performance -Saper utilizzare al meglio la terminologia e i simboli del linguaggio musicale -Saper eseguire sequenze ritmiche e melodie di difficoltà medio-alta -Saper collaborare con attenzione e spirito di critica alle esibizioni-esecuzione di musica d'insieme, corali ed orchestrali, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.	-Sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione tale da poter affrontare una buona performance -Acquisizione di una padronanza delle dinamiche tra gli strumenti medio-alta -Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti

MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI A FIATO		
Primo biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
- Conoscenza di una discreta padronanza nella produzione del suono riferito ai diversi generi musicali del repertorio - Acquisisce una sufficiente conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica; - Conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali. - Conosce ad livello base le prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro	- Sa ascoltare i movimenti muscolari preposti alla respirazione; - Sa collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore; - Sa eseguire scale maggiori e minori nelle diverse tonalità. - Capacità di ascolto attivo alla ricerca del suono d'insieme; - Sa leggere a prima vista una partitura e sa seguirne le indicazioni.	- Comprendere il significato ed usare la terminologia e i simboli del linguaggio musicale; - Sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione - Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti; - Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti

Secondo Biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di una discreta padronanza nella produzione del suono riferito ai diversi generi musicali del repertorio - Acquisisce una discreta conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica; - Conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali. - Conosce ad un livello intermedio le prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa ascoltare i movimenti muscolari preposti alla respirazione; - Sa collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore; - Sa eseguire scale maggiori e minori nelle diverse tonalità. - Capacità di ascolto attivo alla ricerca del suono d'insieme - Sa leggere a prima vista una partitura e sa seguirne le indicazioni; - Possiede appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica delle partiture oggetto di studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione - Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti - Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti
Classe Quinta		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le principali prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro - Conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici e formali dei repertori studiati - Conosce le principali tecniche compositive - Conosce gli elementi base per la conduzione di piccoli ensemble. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa comprendere il significato ed usare appropriatamente la terminologia e i simboli del linguaggio musicale - Sa eseguire sequenze ritmico/melodiche utili alla concertazione di un brano - Sa collaborare alle esecuzioni dei musica d'insieme, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore; - Sa concertare una propria composizione utilizzando un ensemble strumentale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione - Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti; - Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti

MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO		
Primo biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza di una discreta padronanza nella produzione del suono riferito ai diversi generi musicali del repertorio - acquisisce una sufficiente conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio, alla dinamica e alle arcate. - conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali. - conosce a livello base le prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore; - Sa eseguire scale maggiori e minori nelle diverse tonalità con diverse arcate e colpi d'arco - Capacità di ascolto attivo alla ricerca del suono e dell'intonazione d'insieme - sa leggere a prima vista una partitura e sa seguirne le indicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il significato ed usare la terminologia e i simboli del linguaggio musicale - sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione - Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti - acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti
Secondo Biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di una discreta padronanza nella produzione del suono riferito ai diversi generi musicali del repertorio - Acquisisce una discreta conoscenza delle terminologie musicali in rapporto alla notazione, alla durata, al fraseggio e alla dinamica e alle arcate - Conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, formali - Conosce ad un livello intermedio le prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore; - Sa eseguire scale maggiori e minori nelle diverse tonalità con diverse arcate e colpi d'arco. Capacità di ascolto attivo alla ricerca del suono e dell'intonazione d'insieme - Sa leggere a prima vista una partitura e sa seguirne le indicazioni; - Possiede appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica delle partiture oggetto di studio 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione - Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti - Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti

Classe Quinta		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le principali prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro - Conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici e formali dei repertori studiati - Conosce le principali tecniche compositive - Conosce gli elementi base per la conduzione di piccoli ensemble. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa comprendere il significato ed usare appropriatamente la terminologia e i simboli del linguaggio musicale - Sa eseguire sequenze ritmico/melodiche utili alla concertazione di un brano - Sa collaborare alle esecuzioni dei musica d'insieme, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore - Sa concertare una composizione di repertorio di musica cameristica e non, ovvero una propria composizione originale utilizzando un ensemble strumentale del quale egli stesso potrà far parte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione - Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti - Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti

MUSICA DA CAMERA		
Primo biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>È in grado di leggere la parte di un brano musicale a più voci.</p> <p>Controlla adeguatamente la postura esecutiva.</p> <p>Possiede senso ritmico e capacità di coordinazione utili all'esecuzione</p> <p>Possiede un metodo di studio nel lavoro di gruppo.</p> <p>Conosce le principali caratteristiche strutturali della partitura musicale.</p> <p>Possiede sensibilità espressiva necessaria all'esecuzione di</p>	<p>Legge un testo musicale e cerca di comprendere i suoi contenuti specifici cercando di usare le tecniche di base più adeguate utili alla sua realizzazione.</p> <p>Sa leggere con sufficiente sicurezza una partitura musicale.</p> <p>È in grado di esprimersi musicalmente con personalità ed originalità.</p> <p>Ascolta gli altri e propone nuove forme esecutive all'interno del gruppo cameristico.</p>	<p>Possiede competenze tecniche d'insieme: controllo di isocronia, dinamica, articolazioni, qualità del suono, intonazione.</p> <p>Possiede competenze musicali: approccio attento nella lettura e resa musicale dei segni, capacità di analizzare ed operare scelte di tempi, fraseggi, qualità ed equilibrio sonoro, percezione di senso armonico, forma, rapporto tra le parti in relazione al tessuto musicale, stile e linguaggio, discreta consapevolezza delle proprie idee musicali.</p> <p>Competenze in ambito relazionale: capacità di discutere sulle scelte e idee musicali interne al gruppo, gestione del gruppo in termini relazionali ed organizzativi.</p>

<p>un'opera musicale e sa dividerla all'interno del gruppo cameristico.</p> <p>Conosce i principali complessi strumentali riguardanti la musica da camera.</p> <p>È in grado di suonare anche in organici non standard.</p>		
Secondo Biennio		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<p>È in grado di leggere la parte di un brano musicale e quella degli altri.</p> <p>Controlla adeguatamente la postura esecutiva.</p> <p>Possiede senso ritmico e capacità di coordinazione utili all'esecuzione possiede un efficace metodo di studio nel lavoro di gruppo.</p> <p>Conosce le caratteristiche strutturali della partitura musicale.</p> <p>Possiede sensibilità espressiva necessaria all'esecuzione di un'opera musicale e sa dividerla all'interno del gruppo cameristico.</p> <p>Conosce i diversi complessi strumentali riguardanti la musica da camera</p> <p>È in grado di suonare anche in organici non standard.</p>	<p>Legge e comprende un testo musicale nei suoi contenuti specifici usando le tecniche di base più adeguate utili alla sua realizzazione.</p> <p>Sa leggere con discreta sicurezza una partitura musicale.</p> <p>È in grado di esprimersi musicalmente con sufficienti personalità ed originalità.</p> <p>Ascolta gli altri in modo critico e propone nuove forme esecutive all'interno del gruppo cameristico</p>	<p>Possiede competenze tecniche d'insieme: controllo di isocronia, dinamica, articolazioni, qualità del suono, intonazione.</p> <p>Possiede competenze musicali: approccio attento nella lettura e resa musicale dei segni, capacità di analizzare ed operare scelte di tempi, fraseggi, qualità ed equilibrio sonoro, percezione di senso armonico, forma, rapporto tra le parti in relazione al tessuto musicale, stile e linguaggio, maggiore consapevolezza delle proprie idee musicali.</p> <p>Competenze in ambito artistico e relazionale: duttilità nell'interazione musicale, capacità di discutere sulle scelte e idee musicali interne al gruppo, gestione del gruppo in termini relazionali ed organizzativi.</p>

Classe Quinta		
Conoscenze	Abilità/Capacità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le principali prassi esecutive di composizioni di epoche, generi e stili differenti tra loro - Conosce gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici e formali dei repertori studiati - Conosce le principali tecniche compositive - Conosce gli elementi base per la conduzione di piccoli <i>ensemble</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> Ottima abilità tecnica e pratica relativa al proprio strumento Sa collaborare alle esecuzioni di musica d'insieme seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore Lettura a prima vista Capacità di suonare insieme rispettando la partitura e il direttore d'orchestra Dirige e concerta proprie composizioni, arrangiamenti o brani preesistenti scegliendo un organico variabile. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato ed usare la terminologia e i simboli del linguaggio musicale Sviluppa un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione Acquisizione di una discreta padronanza delle dinamiche tra gli strumenti; Acquisizione di autovalutazione in relazione alle esecuzioni dei diversi brani proposti
<p>Note: in riferimento agli Sfondi Integratori, ogni gruppo classe del Laboratorio di Musica d'Insieme predisporrà un repertorio idoneo, concordato e condiviso con i docenti delle materia comuni.</p>		

